CON IL FAC-SIMILE DI UN GIORNALE D'EPOCA
Mercoledì 19 Agosto 1981
Anno 113 - Numero 225

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

SUPPLEMENTO DI 12 PAGINE

CRONACHE DAL MARE DAI MONTI E PER CHI E' IN CITTA'

★★

GIOCHI GIGANTI SULLE SPIAGGE

★★

OROSCOPO FUMETTI LE TV

★★

In Cronaca: QUANTO GUADAGNA LA FAMIGLIA TIPO DI TORINO

Abbattuti due SU-22 russi di Gheddafi

BATTAGLIA AEREA TRA LIBIA E USA NEL MEDITERRANEO

Il leader libico, colonnello Gheddafi

Battaglia aerea questa mattina alle 7,30 nel centro del Mare Mediterraneo fra due caccia libici e due caccia della marina militare americana. Secondo quanto comunicato dal Pentagono, i due aerei libici — «SU-22», di fabbricazione sovietica — sono stati abbattuti. Non si sa che fine abbiano fatto i piloti. Non si conosce neppure l'entità degli eventuali danni riportati dagli aerei statunitensi e se i loro piloti sono stati feriti.

Lo scontro è avvenuto a circa 60 miglia dalla costa libica quando — stando al Pentagono — due caccia F-14 levatisi in volo dalla portaerei Nimitz, nel quadro delle annunciate «esercitazioni di routine», sono stati attaccati dagli aerei libici.

Il comunicato del Dipartimento di Stato conclude affermando che *«il governo degli Stati Uniti sta protestando attraverso i canali diplomatici contro quest'attacco non provocato e che le manovre militari continueranno secondo il programma stabilito e annunciato»*.

Nei giorni scorsi il colonnello Gheddafi aveva protestato per la presenza di parte della VI Flotta nel Mediterraneo centro-meridionale, sostenendo che la sovranità libica giunge sino a 200 miglia dalla costa e che quindi la presenza americana era l'ennesima provocazione degli *«imperialisti americani, in combutta con l'Egitto per accerchiarci»*.

In effetti, da molti anni sia la Libia che altri paesi del Terzo Mondo, in particolare, sostengono che le acque diventano internazionali dopo le 200 miglia dalla costa. Altri Paesi dicono invece che dopo le 12 o le 60 miglia la sovranità cessa. Sono in ballo evidentemente forti interessi economici che vanno dai diritti alla pesca a quelli, ben più colossali, dello sfruttamento di eventuali giacimenti petroliferi sottomarini. Una conferenza internazionale sotto l'egida dell'Onu si sta occupando da anni della questione, ma senza che i vari partecipanti siano sinora arrivati a una comune conclusione.

Il drammatico episodio sta destando vivissime preoccupazioni nei Paesi del Mediterraneo ed è oggetto di commenti nelle capitali occidentali. Si temono reazioni e conseguenze.

L'F-14 è il caccia più sofisticato di cui dispongano oggi le portaerei americane. E' dotato di missili «Phoenix» dei quali si serve soprattutto per difendere le unità della flotta da attacchi aerei. E' dotato di un particolare sistema di controllo di fuoco che gli consente di abbattere contemporaneamente un certo numero di aerei nemici.

La «Nimitz», la portaerei dalla quale sono decollati i due F-14 che hanno abbattuto i due SU-22 libici, è la più grande portaerei americana a propulsione nucleare in servizio. Stazza oltre 90 mila tonnellate ed è in grado di trasportare oltre un centinaio di velivoli di diverso tipo.

Uno degli aerei americani F14 Phantom della VI Flotta

Con Pulici «leader»

IL TORO A BIELLA

● I SERVIZI NELLO SPORT ●

Secondo l'ex ministro Reviglio

«Evasione fiscale 28 mila miliardi»

ROMA — Ricevuta fiscale e «supercontrollori» non si sono ancora rivelati sufficienti a risolvere il problema degli evasori delle tasse. Sarebbe infatti ancora di circa 28 mila miliardi l'ammontare dell'evasione in Italia che, se comparata con quella di altri paesi appare ancora più massiccia. In Olanda, ad esempio, è inferiore di tre-quattro volte la nostra.

E' quanto afferma l'ex ministro delle Finanze Reviglio in un'intervista che apparirà sul prossimo numero del settimanale «Il Mondo».

Reviglio osserva tra l'altro che in Italia ci sono ancora numerosi «privilegiati» in campo tributario che si manifestano soprattutto nel settore agricolo e nell'ambito dei redditi finanziari.

Alcune categorie di questi «privilegiati» — sostiene Reviglio — possono contare sull'alleanza di forze politiche: «Non voglio far nomi di partiti. Ma ci sono partiti che al momento buono non sono andati fino in fondo perché non potevano alienarsi milioni di lavoratori dipendenti».

«Il problema — conclude Reviglio — è che abbiamo una lotta politica tra partiti che sono tutti interclassisti e che hanno difficoltà nell'affrontare questi argomenti».

Vittorio Emanuele e la tragedia in Corsica

«Aspettiamo da tre anni che processino il Savoia»

Drammatico appello della famiglia del giovane ucciso a Pertini, Mitterrand e Schmidt

I genitori del giovane tedesco ucciso

PARIGI — Vittorio Emanuele di Savoia, per gli amici Victor, rischia di finire in prigione? E' quanto si augurano i genitori di Dirk Geerd Hammer, lo studente tedesco di diciannove anni ferito all'inguine dal figlio dell'ex re Umberto II e morto dopo cento giorni di atroci dolori. Nel terzo anniversario di quel tragico avvenimento, gli Hammer *«chiedono ancora giustizia»*. Le loro speranze sono ora rivolte a Mitterrand, il presidente socialista (che ha sostituito all'Eliseo Giscard d'Estaing) meno «sensibile» del suo predecessore ai problemai dei reali.

«Chiediamo conto dell'assassinio di nostro figlio e fratello Dirk: il governo Giscard era riuscito finora, con tutti i mezzi della corruzione, ad evitare un esame del delitto», hanno scritto ieri gli Hammer in un telegramma inviato a Mitterrand, ma anche al presidente Pertini (la famiglia del giovane vive a Roma) e al cancelliere tedesco Schmidt.

Tre anni fa, il 18 agosto 1978, avveniva nel porticciolo dell'isola di Cavallo, in Corsica, il tragico avvenimento che suscitò sdegno e riempì per lungo tempo le pagine dei giornali. D'altronde non è da tutti i giorni che il figlio di un ex re imbracci un fucile da guerra e spari per sedare una rissa. A dire il vero, Vittorio Emanuele ha sempre sostenuto di avere sparato per difendersi da persone ritenute dei ladri. Ma ci furono altre testimonianze, altre versioni di quella tragica notte.

Tutto sarebbe nato nell'unico ristorante dell'isola di Cavallo, meta allora preferita dal «jet set». Il principe cenava con degli amici; più in là, a un altro tavolo c'era anche un gruppo di italiani, tra cui Nicki Pende, medico romano e noto play boy, nonché ex marito dell'attrice Stefania Sandrelli. A quest'ultimo tavolo arriva un conto salatissimo: 100 mila lire a coppia (siamo nel '78). Nasce una discussione. *«Italiani di merda»* è l'insulto che parte a questo punto dal tavolo del principe. E' subito rissa, anche se solo verbale.

Vittorio Emanuele racconterà poi alla gendarmeria francese che non trovò più il suo canotto di salvataggio. Il mattino dopo l'avrebbe visto su un altro panfilo. E armato di un fucile da caccia grossa, «cerca» di riaverlo indietro (a prenderlo era stato uno degli italiani del gruppo di Pende il cui panfilo era ormeggiato accanto a quello del principe). Si riaccende la lite. A questo punto «Victor» fa partire due colpi: uno di questi raggiunge Dirk che sta dormendo su una barca.

Per il giovane tedesco inizia il calvario e morirà il 9 dicembre dello stesso anno. Vittorio Emanuele, arrestato subito dopo la sparatoria, verrà scarcerato dopo appena una ventina di giorni. L'istruttoria procede lentamente ed è tuttora in corso. Nel frattempo i genitori di Dirk si sono rivolti anche alla magistratura italiana.

Il lanciamissili verrà restituito agli iraniani

I «pirati» si sono arresi

TOLONE — Si sono arresi ieri sera alla Francia gli uomini del commando, fedeli all'ex Scià, che giovedì scorso in alto mare hanno dato l'assalto al lanciamissili iraniano immobilizzando l'equipaggio e impadronendosi dell'unità che era stata appena consegnata, con altre due, dalla Francia all'Iran.

La conclusione della vicenda è dovuta al fatto che ieri le autorità francesi si sono rifiutate di rifornire di carburante la nave offrendo contemporaneamente asilo politico agli anti-khomeinisti.

Trainato da un rimorchiatore, il lanciamissili è arrivato questa mattina nel porto militare di Tolone.

Nei prossimi giorni la vedetta verrà restituita agli iraniani che l'avevano acquistata dal governo francese. I «pirati» sono stati accompagnati alla sede della polizia e dopo l'interrogatorio verranno molto probabilmente lasciati in libertà.

Marsiglia. I «pirati dello Scià», a bordo della motovedetta, prima della resa (Telefoto)

Aveva 20 anni

Si droga in treno e muore

FIRENZE — Un giovane, Carmelo Gambuzza, 20 anni, è stato trovato morto stanotte nella toilette di una vettura di seconda classe dell'espresso 593 che viene dal Nord (con vagoni da Milano e da Mestre) ed è diretto in Sicilia. Infilata ad un braccio aveva una siringa. E' stato fulminato da una overdose di eroina.

Il giovane è stato trovato alla stazione di Campo di Marte, a Firenze, quando un funzionario ha aperto la porta con la chiave di servizio, dopo le lamentele di alcuni passeggeri che avevano trovato la toilette sempre chiusa. Carmelo Gambuzza, manovale, immigrato a Milano alcuni anni fa, stava andando in vacanza al paese natio, Monreale, in provincia di Palermo.

E' morta la scrittrice di «Gli uomini... preferiscono le bionde»

NEW YORK — Anita Loos, autrice di «Gli uomini... preferiscono le bionde», che riuscì ad entrare di pieno diritto nel mondo letterario e del jazz cinematografico, è deceduta ieri al Doctors Hospital all'età di 93 anni. Il film tratto dal romanzo ebbe come interprete Marilyn Monroe.

La Loos, che aveva al suo attivo anche i copioni di film come «Saratoga» e «San Francisco», negli ultimi tempi non sembrava affetta da particolari malanni. Le cause del decesso non sono state rivelate.

Soltanto 24 ore prima della morte era stata intervistata in relazione ad una mostra dal titolo: «Anita Loos ed i suoi amici» che si inaugurerà il 24 agosto alla Central Galleries di New York e rimarrà aperta fino all'11 settembre.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e **Direttore Generale** Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Giovanni Peradotto, Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 309 DELL' 11-3-1981

★ **MOSCA: dissidenti condannati in Urss** — Cinque membri della comunità religiosa dei pentecostalisti sono stati condannati a dure pene detentive in Ucraina per *«calunnia contro lo Stato e disturbo dell'ordine pubblico»*. L'esponente più noto del gruppo, il vescovo Ivan Hsabura, 63 anni, originario di Taramsk, dovrà scontare cinque anni di carcere e cinque di confino.

IN BREVE DALL'ITALIA E DALL'ESTERO

• **Uccisi renitenti alla leva.** *Sette giovani sono stati fucilati a Kabul, in Afghanistan, mentre tentavano di opporsi o di sfuggire al servizio obbligatorio nelle Forze armate. Le squadre di coscrizione sono autorizzate a sparare a chiunque cerchi di sfuggire alla identificazione.*

• **Fanciulla decenne genio matematico.** *Ruth Lawrence è una superdotata dal punto di vista matematico. Essa è riuscita infatti a risolvere tutti i problemi di matematica pura che le sono stati sottoposti, problemi che usualmente vengono posti agli studenti che si accingono agli esami di maturità. Ruth spera di ottenere la licenza media superiore e iscriversi all'università a 12 anni di età e divenire docente di matematica prima del ventesimo anno.*

• **Incidente stradale: 5 morti nel ragusano.** *E' avvenuto sulla strada provinciale che collega Santa Croce Camerina a Scoglitti. Le 5 vittime viaggiavano con altre due su una «Mercedes» targata Viterbo che, per cause ancora imprecisate, si è scontrata con un autocarro che proveniva dalla opposta direzione. L'impatto fra i due mezzi è stato violentissimo ed anche i due occupanti del camion sono rimasti gravemente feriti. Le cinque vittime non sono state ancora identificate.*

• **Dormiamo su una polveriera.** *Il mondo dorme su una polveriera e occorre che tutti lo sappiano. Lo ha detto il prof. Zichici concludendo il seminario sulle implicazioni di una guerra nucleare svoltosi nei giorni scorsi a Erice, in Sicilia.*

• **Polonia senza giornali.** *Altra giornata di tensione in Polonia. Per due giorni il Paese dovrebbe restare senza quotidiani. Lo sciopero, accusa il Politburo del partito comunista polacco, è espressione di dichiarata ambizione di manovrare gli organi di informazione.*

• **Intossicati da un bitter?** *Si riparla di un bitter che uccide. Cinque persone avrebbero ingerito la bevanda con effetti altamente tossici, da attribuire probabilmente alla sostanza colorante. Una è morta, tre sono in coma. Si tratterebbe di un bitter analcolico prodotto da una ditta nei pressi di Venezia.*

• **Altro detenuto accoltellato.** *Nuovo episodio di violenza in carcere a Chieti. Tre esponenti della camorra napoletana hanno aggredito Pasquale Montella, di 28 anni. Il giovane è in fin di vita all'ospedale.*

• **Cade l'urna del santo: 4 feriti.** *Quattro giovani sono rimasti feriti a Licata (Agrigento), durante la processione del patrono della città Sant'Angelo. E' caduta l'urna contenente le spoglie del martire carmelitano che ha travolto i portatori. Si tratta di Angelo Grillo, di 26 anni, Giuseppe Incardona di 29, Calogero Incorvaia di 19 e Domenico Centorbi di 20.*

• **Muore in piscina bimbo di quattro anni.** *Tobias Lang, di Eichstaett, è annegato nella piscina della pensione dove stava trascorrendo le vacanze con i genitori, a Pianizza di Sotto, ad una quindicina di chilometri da Bolzano. Nella tarda serata di ieri, mentre i genitori stavano finendo di cenare, il bambino aveva lasciato la sala da pranzo e si era recato alla piscina entrando in acqua a bordo di un piccolo canotto di plastica che però si è rovesciato.*

• **Tecnici di volo: si tratta.** *I sindacati chiedono, fra l'altro, un aumento dell'indennità di volo e una diminuzione dell'arco di lavoro notturno. La difficoltà della trattativa contrattuale ha spinto l'Atv a proclamare, alcune settimane fa, un pacchetto di scioperi di 96 ore complessive di cui 24 sono state attuate all'inizio di agosto. Rimangono dunque 72 ore di astensione dal lavoro da attuare, che finora sono rimaste in sospeso.*

Tredici anni fa le truppe sovietiche invadevano la Cecoslovacchia

Quella notte dei fuochi a Praga

Tredici anni fa, in pieno '68, mentre la furia della contestazione studentesca imperversava in tutto l'Occidente, a Praga si spegneva l'utopia di Dubcek. Parole come la «primavera cecoslovacca» e il «comunismo dal volto umano», venivano sepolte sotto i cingoli dei carri armati sovietici.

Fu un dramma non solo per il popolo cecoslovacco, ma anche per tutti coloro che credevano in un avvenire di pace, di progresso, di libertà.

All'Europa, al mondo intero, giunsero immagini toccanti, di un'intensità drammatica e sconvolgente. In quel periodo, i mass-media avevano già abituato decine di milioni di spettatori ad immagini drammatiche. Le foto del Vietnam testimoniavano le atrocità della guerra, ma Praga era un'altra cosa.

Qui, davanti ai carri armati, non c'erano solo persone inermi. C'era anche lo stupore, la disperazione, l'incredulità tangibile di chi si sente tradito, di chi, improvvisamente, scopre in armi, davanti a sé, minaccioso, colui che credeva amico.

Molti comunisti occidentali, che pure dodici anni prima avevano già vissuto lo choc della rivolta d'Ungheria, decisero di stracciare le loro tessere. Dopo pochi anni di «disgelo», Mosca ritornava a mostrare il suo volto duro, che ammetteva solo «ubbidienza».

Eppure, la fine violenta dell'utopia di Dubcek sconvolse più l'animo dell'uomo comune che non i rapporti della diplomazia internazionale. Anche per chi aveva fede nell'Occidente sembrò perpetrarsi un tradimento. I rapporti fra Est e Ovest, infatti, non si ruppero né, salvo che per un breve periodo, si incrinarono. A molti parve chiaro che la spartizione del mondo decisa a Yalta era ancora più che mai operante e che le decisioni delle grandi potenze passavano sulle teste e sui sentimenti degli uomini.

Ora, a 13 anni di distanza, di quell'utopia bruciata resta poco più di nulla, solo un mucchietto di cenere. Chi è ventenne oggi in Occidente quasi sicuramente non sa chi era Jan Palach e che cosa era il governo di Dubcek. E forse ha anche difficoltà a capire come mai, da alcuni mesi a questa parte, c'è chi si preoccupa per l'annuncio di ogni manovra militare russa ai confini della Polonia.

s. c.

Naša mládež za Dubčeka!

Una foto drammatica sul «Rude Pravo» di quell'agosto a Praga. Un cecoslovacco «mostra il petto» a un carro armato sovietico

«Le truppe russe ai confini»

ROMA — Venti agosto 1968, ore 20 il sole sta tramontando a Praga dopo una giornata afosa. Le cento e cento finestre del palazzo Hrad, sede del Comitato centrale del partito comunista, cominciano ad illuminarsi: è in corso la riunione del Presidium che deve organizzare i lavori del 14° Congresso del partito, previsto per il 9 settembre. Sulla città un aereo con i segni dell'Unione Sovietica sta pazientemente virando in cerchio in attesa dell'autorizzazione della torre di controllo dell'aeroporto ad atterrare. L'aereo afferma di accusare qualche difficoltà nei comandi di bordo, e quindi l'autorizzazione viene concessa. L'aereo, appena a terra, chiede di scaricare alcune casse e alleggerire il carico prima di rientrare a Mosca. Le casse vengono depositate in un magazzino guardato a vista da sentinelle.

Ormai è da poco passata la mezzanotte, e Radio Praga sta concludendo i suoi programmi annunciando che, più tardi in nottata, darà un riepilogo delle discussioni in corso nel Presidium del Comitato centrale. I discorsi sono lunghi, ed anche i riassunti dei cronisti e la trasmissione stessa si protraggono oltre l'ora consueta.

E' l'una esatta quando di colpo la radio tace; il silenzio dura pochi secondi, poi una voce chiaramente emozionata legge un bollettino speciale: *«All'intero popolo della Repubblica socialista cecoslovacca: ieri 20 agosto alle 23 truppe dell'Urss, delle Repubbliche popolari di Polonia, Bulgaria, Ungheria e della Germania popolare democratica, hanno superato i confini della Repubblica popolare cecoslovacca. Questo è avvenuto senza che il presidente della Repubblica, il presidente dell'Assemblea nazionale e il primo segretario del Comitato centrale del partito comunista cecoslovacco siano stati informati».*

Questa affermazione è inesatta. Alle 23,25 l'ambasciatore sovietico a Praga, Cervocenko, aveva chiesto udienza al presidente della Repubblica, Ludvik Svoboda, il più popolare e amato generale céko, capo della Resistenza contro i nazisti, proclamato «eroe» dell'Unione Sovietica e insignito dell'ordine di Lenin. Con modi secchi e senza alcuna perifrasi, l'ambasciatore russo aveva comunicato al presidente che *«chiamate da dirigenti del pc e cittadini ancora onesti»* le truppe del Patto di Varsavia erano da pochi minuti entrate in territorio cecoslovacco.

Fiori sul luogo dove si è ucciso Jan Palach

Svoboda congeda bruscamente l'ambasciatore e chiama telefonicamente il castello di Hrad. Al telefono è il primo ministro Cernik che si precipita nella sala dove siede il Presidium per dare la notizia. Nel cielo di Praga si sente il rombo lacerante dei primi Mig che passano e ripassano a volo radente. Praga comincia a svegliarsi mentre i taxisti corrono all'impazzata per le vie a clacson spiegato.

All'aeroporto, l'aereo che aveva chiesto di atterrare per riparare i suoi guasti accende i fari: si saprà poi che si trattava di un aereo civetta che aveva scaricato casse di apparecchiature per permettere ai giganteschi AN12 sovietici di atterrare nell'aeroporto Ruzyn di Praga.

Alexander Dubcek, il leader della primavera cecoslovacca

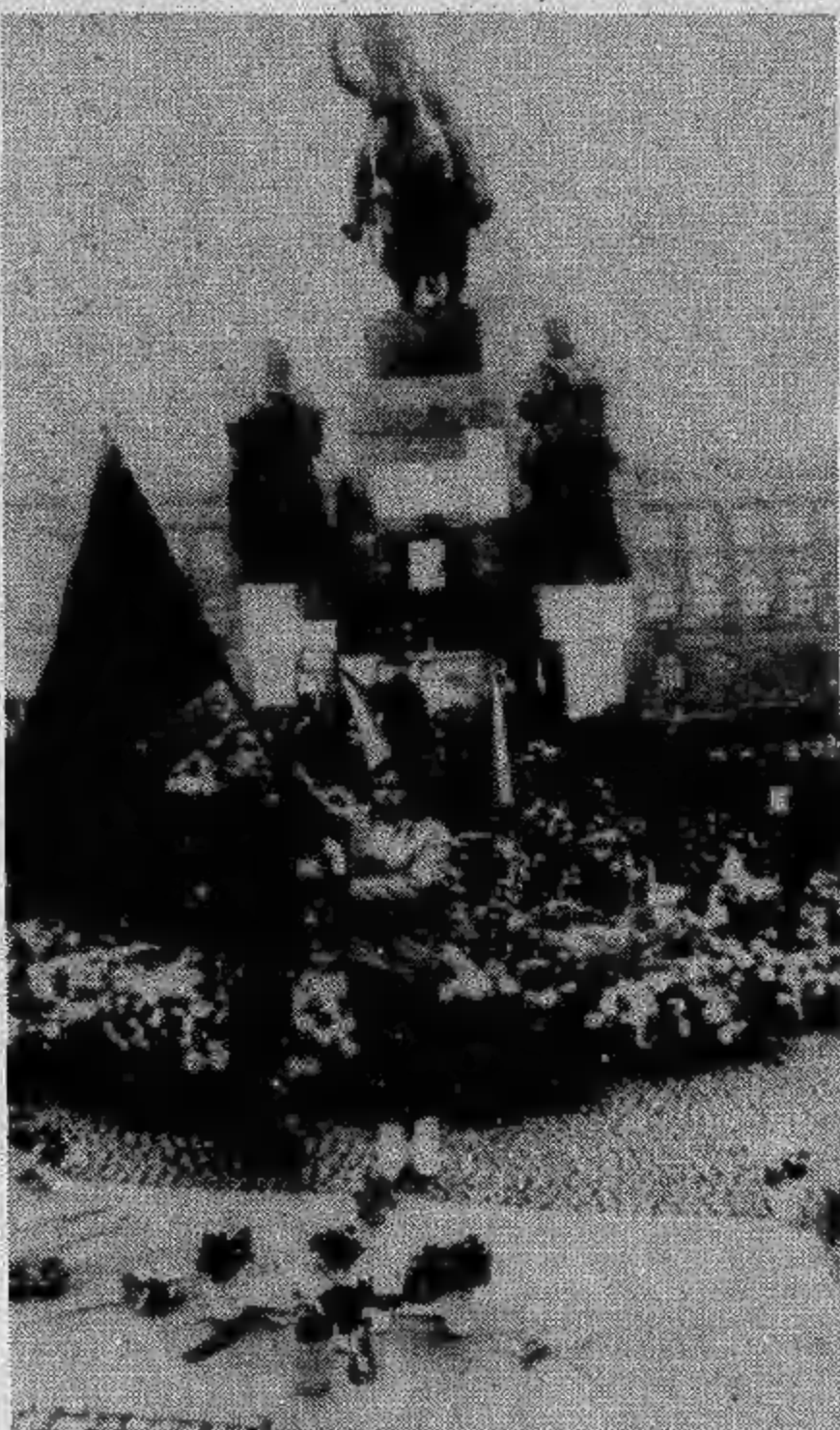
La notte più lunga è cominciata. Le linee telefoniche Praga-Vienna vengono interrotte mentre dalla periferia della città si comincia a sentire un suono agghiacciante: è lo sferragliare dei cingoli dei carri armati sul selciato delle ordinate vie di Praga. Alle 3,27 il primo carro armato, primo di una lunga colonna, arriva in piazza San Venceslao, tra una folla che lancia sassi, piange, tenta un «qualcosa» contro il lungo serpente d'acciaio che ha già bloccato la zona attorno alla radio e al castello di Hrad.

Alle 4,45 Radio Praga, che dopo il bollettino aveva sospeso le trasmissioni, riprende a parlare: una serie di appelli alla calma, e la conferma che le truppe cecoslovacche hanno ricevuto l'ordine di non contrastare il passo agli invasori. Alle 7 Svoboda stesso si rivolge al Paese. Frattanto si sparge la voce che Aleksandr Dubcek, capo del partito comunista, e «obiettivo» prioritario di Mosca, è stato arrestato.

La notizia è solo parzialmente vera: Dubcek, arrestato dal tenente Frisnic dell'Armata Rossa è teoricamente tornato in libertà anche se è stato «per misura precauzionale» trasportato in elicottero a Karkov e di lì in aereo a Mosca. La rapidità dell'invasione, se ha sfruttato pienamente l'elemento sorpresa, è stata forse eccessiva e i sovietici non riescono a impedire che a Plzen (Pilsen) si organizzi una radio libera.

Per sette giorni sarà la sola voce «cecoslovacca» rimasta nel Paese. Quando anch'essa tacerà, sulle prime gemme della «primavera» di Praga sarà definitivamente calato il gelo che soffia dalle steppe sovietiche. L'ultima mezz'ora di trasmissione di radio Pizen, proporrà, come un canto di addio, le melodiche note della Moldava di Smetana.

A Mosca intanto Svoboda cerca di salvare Dubcek dal capestro della resa ad un collaborazionismo che il vero protagonista della «primavera» respinge in ogni modo. Arriverà a minacciare il suicidio per riportare Dubcek a Praga.

L'agonia del nuovo corso nato il 5 gennaio 1968 con le dimissioni di Novotny da segretario del partito comunista cecoslovacco e l'avvento di Dubcek, durerà poi fino al 16 aprile 1969, con l'avvento al potere di Gustav Husak. Nemmeno il tragico rogo di Jan Palach 3 mesi prima riuscirà a riportare a Praga la fiaccola della libertà, sepolta sotto i cingoli dei 6500 carri armati entrati in Cecoslovacchia quella tragica notte del 20 agosto 1968.

Scandalo in Svizzera e la denuncia di un'attrice

Massaggiatore è nei guai per i suoi «pornomiracoli»

VERBIER — Nel grazioso centro di turismo estivo ed invernale nel Cantone elvetico del Vallese, poco discosto dal Gran S. Bernardo, si è gridato allo scandalo a seguito della pubblicazione, su di una rivista tacciata di pornografia, di un'intervista ad un massaggiatore, Welino Niclas, che avrebbe le «mani d'oro». Scandalo con strascico giudiziario perché si tratterebbe di massaggi in preparazione dell'atto sessuale per risvegliare istinti erotici.

Nella rivista vengono attribuite al massaggiatore affermazioni secondo le quali il metodo da lui seguito ha virtù rilassanti e che tra le clienti soddisfatte figurerebbero, l'attrice Martha Keller ed altri personaggi famosi. La pubblicazione ha fatto andare su tutte le furie la diva che trascorre a Verbier un periodo di vacanza e che ha presentato denuncia nei confronti di Welino Niclas.

«Quando ho appreso la notizia — ha detto la Keller — mi sono scatenata, mi hanno mostrato il giornale osceno: è una mascalzonata. Avrei voluto rompere la faccia a quei signori e voi sapete che io sono capace di picchiare quando si superano certi limiti. Mi immaginate abbandonata a massaggi pornografici? Non ho certo bisogno di ciò».

Nel respingere con energia ogni insinuazione, Martha Keller ha affermato di essere a Verbier con alcuni parenti e suo figlio nell'intento di riposare e svagarsi in lunghe passeggiate. «Da quando è stato pubblicato quell'articolo — ha affermato — ricevo persino telefonate anonime. E' necessario che Verbier faccia sparire questi mascalzoni che danneggiano la stazione. I miei amori sono due, mio figlio e la natura, mio figlio e la montagna. Ho bisogno di anonimato e tranquillità, è questo che io chiedo ai vallesani».

L'attrice ha detto di aver terminato un film americano e di prepararsi alla realizzazione dello sceneggiato (sei puntate di un'ora ciascuna) «La Certosa di Parma», destinato alle televisioni italiana, francese e tedesca, poi a settembre l'inizio di un film su Beethoven ed ancora una stagione teatrale a Londra.

Dal canto loro i fisioterapisti vallesani, preoccupati di salvaguardare l'etica professionale, hanno richiesto al capo del Dipartimento della salute pubblica del Cantone e al magistrato di intervenire; gli operatori turistici di Verbier non hanno nascosto preoccupazioni dinanzi ad una pubblicità decisamente dannosa al buon nome della stazione. Welino Niclas ha minacciato querele nei confronti di quanti si azzardino a tacciarlo di pornografia. Ha affermato di aver concesso l'intervista ad una rivista della Svizzera Romanda specializzata nella pubblicazione di piccoli annunci di un genere particolare. «E' stato un errore — ha sottolineato —, poiché il giornalista ha posto il dibattito su quanto può sembrare equivoco nella nostra attività: io mi sono lasciato intrappolare».

Ha voluto evidenziare come il suo metodo non si proponga altro scopo se non quello di aiutare i coniugi a ritrovare tenerezza ed affetto nei loro rapporti, insegnando loro a meglio conoscere i rispettivi corpi. «Non credo ciò sia pornografia — ha precisato — altrimenti tutti i sessuologi, tutti i medici consultati sulle difficoltà dell'amore coniugale — e che certamente agiscono ad un altro livello — potrebbero vedersi tacciati di pornografia».

Ha pertanto invitato tutte le persone che hanno frequentato il suo studio a denunciare alle autorità cantonali o al giudice l'effettuazione di pratiche dubbie, ossia pornografiche, durante le sedute. Ha infine precisato di non essere fisioterapista, ma massaggiatore formatosi a Zurigo. Una vicenda ingarbugliata che dovrà essere districata dai magistrati.

Giuseppe Margot

Martha Keller l'attrice che ha sporto denuncia

PANORAMA DELL'ARTE IN ESTATE

Torino

• **Da Palazzo Reale alla Mole Antonelliana** — A Palazzo Reale ed a Palazzo Madama (piazza Castello) sono esposti studi, testimonianze, fotografie riguardanti l'esperienza dell'ottocentista Alfredo D'Andrade (1839-1915) che tra il 1882 ed il 1884 diresse i lavori per la costruzione de «La Rocca e il Borgo Medioevali del Valentino» (occasione questa per rinnovare una visita al bel complesso in riva al Po). Mentre alla Mole Antonelliana (via Montebello) sono da visitare le rassegne «Il Limite Svelato», Artista Cornice Pubblico, curata dal critico Germano Celant e «Viollet-le-Duc e il restauro degli edifici in Francia». Quest'ultima, allestita dall'arch. Carlo Viano, offre al visitatore una ricca documentazione dell'attività dell'architetto francese attraverso progetti originali, disegni, fotografie e rilievi di Castelli e Cattedrali realizzati con tecnica minuziosa e un prezioso cromatismo (sino a settembre).

Acqui Terme

• **L'itinerario poetico di Giorgio Morandi** — Nell'Aula Magna del Liceo Saracco (corso Bagni 1) è in corso la mostra retrospettiva di Giorgio Morandi (Bologna 1890-1964) curata da Luigi Carluccio. Diplomatosi all'Accademia di Belle Arti di Bologna nel 1913, Morandi espose nel 1914 a Roma alla prima «Esposizione libera futurista» e successivamente fu invitato alle Primaverili di Firenze, alle Biennali di Venezia, alle mostre del «Novecento», alle Quadriennali di Roma. Nelle sue «nature morte», nelle essenziali composizioni floreali e nei rari paesaggi, si avverte un clima di raccolta poesia e una sottesa malinconia che evidenzia le linee espressive di una pittura fatta di poche cose, legata a un mondo intimo ed a una personale e misurata visione di quegli oggetti che ne costituiscono il magico supporto (sino al 13 settembre).

Alassio

• **L'informale di Ferruccio D'Angelo** — La galleria «Al Passo» (via A. Gramsci 34) ospita sino al 31 agosto la personale di Ferruccio D'Angelo che si è diplomato all'Accademia Albertina di Torino, allievo di Sandro Cherchi. Insegnante all'Istituto Statale d'Arte di Castellamonte, è pervenuto a un dipingere «informale» dove le superfici lievemente grumose e il particolare cromatismo conferiscono al suo lavoro una individualità e una suggestiva espressività. In precedenza sono state presentate le recenti esperienze astratte di Virgilio Fontan.

Sauze d'Oulx

• **Antonio Presti** — La galleria d'arte «Spazio» (via Assietta 9) presenta la personale del pittore Antonio Presti autore di acrilici e linoleografie nelle quali si evidenzia l'umana solitudine, il dramma della società contemporanea, il senso di abbandono insito nelle sue «umili figure». Un dipingere a cui «fa riscontro il colore nella sua pacata misurata dimensione cromatica» (sino al 20 agosto).

Torre Pellice

• **Grafica e dipinti d'arte contemporanea** — Prosegue nei locali del Collegio Valdese la «XXXII Mostra d'Arte Contemporanea» curata, come di consueto, dal pittore e critico Filippo Scroppo. Una rassegna che costituisce un importante appuntamento estivo, che in questa occasione propone le personali di Bruno Martinazzi, Giorgio Griffa, Francesco Casorati; le «postume» di Paolo Paschetto (1885-1963) e di Annibale Biglione (1923-1981) e la «X Biennale Nazionale del Disegno» per artisti al di sotto del trentacinquesimo anno di età.

Valtournenche

• **Paesaggi montani di Gilberto Francisetti** — Nella «Saletta delle Guide» sono esposti sino al 25 agosto i paesaggi montani di Gilberto Francisetti. Immagini colte con semplicità e genuinità, risolte con quella pennellata che gli permette di definire cieli nuvolosi, paesi a ridosso di montagne innevate, baite e declivi verdeggianti a primavera.

a cura di **Angelo Mistrangelo**

Inchiesta dell'istituto regionale di ricerche condotta in Piemonte

I conti in tasca alla famiglia media In cassa entra circa un milione al mese

Disponibilità di beni «durevoli»
(incidenza percentuale sul totale)

Posizione professionale C.F.	Famiglie che hanno: Veicoli: Auto	Scooter e ciclo-motori	Motocicli	Biciclette	Telefono	Televisione: Solo b.n.	Solo a colori	A colori e in b.n.	Totale
Imprenditori	96,9	37,5	9,4	53,1	100,0	43,8	34,4	21,8	100,0
Artigiani	83,9	17,3	8,4	41,4	79,1	67,5	21,7	7,2	96,4
Liberi professionisti	92,9	11,9	6,0	50,0	95,2	38,1	44,0	16,7	98,8
Commercianti	84,7	15,3	12,7	44,0	86,0	58,7	32,0	6,0	96,7
Coadiuvanti	81,8	11,4	4,5	38,6	75,0	45,4	50,1	—	95,5
Coltivatori	54,9	19,1	9,4	42,1	43,4	75,7	7,7	1,3	84,7
Dirigenti	95,9	19,2	1,4	43,8	95,9	45,2	41,1	11,0	97,3
Impiegati	86,4	13,5	4,0	46,8	86,4	63,2	28,3	4,1	95,7
Operai	69,9	19,6	6,0	41,1	62,6	79,5	14,3	2,4	96,2
Non occupati	38,5	8,5	4,3	23,0	59,8	77,8	12,8	2,6	93,2
TOTALE	74,6	17,3	6,3	42,2	70,9	70,6	20,4	4,2	95,2

Fonte: Ires

Tre famiglie piemontesi su cento, l'anno scorso, hanno vissuto con meno di duecentomila lire al mese. Venticinque su mille, al mese, hanno speso oltre due milioni e mezzo di lire. Lo ha scoperto l'Ires, l'Istituto regionale di ricerche economico-sociali. Da un'indagine, a campione, l'Ires ha potuto avere la radiografia regionale della povertà e della ricchezza. I risultati possono sorprendere.

L'inchiesta ha rivelato, ad esempio, che mentre il 14 per cento delle famiglie non ha potuto «consumare» neppure 400 mila lire al mese, un altro 10 per cento ha avuto una capacità di spesa di circa due milioni e 250 mila lire al mese. Sulla spesa di 970 mila lire mensili, che rappresenta la media '80 delle famiglie piemontesi, si colloca soltanto il 25 per cento delle famiglie. Un altro 30 per cento ha dovuto cavarsela con un reddito che variava tra i cinque milioni scarsi e i quasi dieci, all'anno naturalmente.

Sempre secondo le medie, delle 970 mila lire avute a disposizione ogni mese, la famiglia piemontese ne ha spese 280 mila (29 per cento) per i bisogni alimentari; 157 mila (16 per cento) sono servite per la casa (affitto, riscaldamento, eccetera) e 82 mila per la sua gestione. Per i trasporti, la famiglia-tipo ha sborsato 100 mila lire, per l'abbigliamento 67 mila, per il tempo libero 112 mila.

Le medie però si sa il valore reale che hanno. Analizzando più a fondo i consumatori, infatti, l'Ires ha rilevato, ad esempio, che le categorie più povere hanno destinato al vitto fino al 45 per cento delle loro risorse, mentre quelle più ricche ne hanno usato meno del 20 per cento.

Tornando alla radiografia del benessere, l'indagine ha mostrato che al livello più elevato si trovano gli imprenditori, i liberi professionisti e i dirigenti. Per loro, l'indicatore supera di due volte quello medio. Sopra la media regionale si trovano anche i commercianti e gli impiegati (30 per cento in più), gli artigiani (più 14 per cento). Sotto la media si trova chi non lavora (meno 12 per cento), la famiglia operaia (meno 23 per cento), quella del coltivatore diretto (meno 25 per cento).

L'Istituto di ricerca segnala, inoltre, che più della metà delle famiglie piemontesi vive in abitazione di proprietà, ma che soltanto il 12 per cento dispone della «seconda casa». Inoltre, tre quarti ha l'automobile, poco meno il telefono. Quasi tutti possiedono il televisore, anche se quello a colori si trova raramente negli alloggi dei coltivatori, degli operai, dei disoccupati.

Altre curiosità: i piemontesi spendono più per libri e riviste che per i quotidiani, e il loro hobby (?) preferito è il giardinaggio; soltanto 56 famiglie su cento si permettono collaboratori domestici. Nell'arco di un anno nove famiglie su dieci sono ricorse almeno una volta al medico generico, quasi mai privato per operai e poveri. Un quarto tiene animali domestici.

Per ognuna delle categorie di spese, i comportamenti delle famiglie variano, soprattutto in funzione della entità delle «entrate» e della posizione sociale. Un esempio: a collaboratori domestici ricorrono soprattutto le famiglie dei dirigenti, dei liberi professionisti, degli imprenditori, quasi mai quelle degli operai, poco gli artigiani, gli impiegati e i commercianti.

Anche per i beni durevoli e per la proprietà della casa d'abitazione, le disponibilità appaiono diverse a seconda del lavoro del capofamiglia. Se, infatti, quasi l'ottanta per cento delle famiglie di imprenditori possiede l'alloggio in cui vive, la stessa condizione vale per meno della metà delle famiglie operaie, che, invece, fanno registrare la percentuale più alta delle sistemazioni in case d'affitto.

Un'auto l'usa il 97 per cento delle famiglie di imprenditori, il 96 di quelle dei dirigenti, il 93 di quelle dei liberi professionisti, il 70 di quelle degli operai, il 55 di quelle dei coltivatori. Le famiglie degli imprenditori sono quelle che hanno anche il maggior numero di «scooter» e ciclomotori, oltre che di biciclette. Nessuna è priva di telefono.

Rodolfo Bosio

Gli hobbies
(valori percentuali)

Posizione professionale del capofamiglia	Frequenza relativa di: Famiglie con hobbies	Foto cinema	Collez. mo	Modellismo	Pittura	Scultura	Musica	Giardinaggio
Imprenditori	43,8	23,8	4,8	4,8	9,5	4,8	23,8	28,6
Artigiani	28,1	22,8	14,9	5,9	12,9	1,0	17,8	24,7
Liberi profess.	51,2	26,1	7,2	5,8	17,4	1,4	24,6	17,4
Commercianti	27,3	15,1	9,4	7,5	13,2	3,8	24,5	26,4
Coadiuvanti	34,1	11,8	—	—	11,8	—	29,4	47,1
Coltivatori	10,6	13,3	3,3	—	6,7	—	16,7	60,0
Dirigenti	47,9	20,8	15,1	5,7	11,3	—	22,6	24,5
Impiegati	43,0	22,2	13,3	6,1	13,9	0,6	20,5	23,5
Operai	21,9	13,4	14,0	4,5	11,6	1,5	18,5	36,4
Non occupati	17,9	22,6	12,9	3,2	3,2	3,2	16,1	38,7
Totale	28,0	18,9	12,5	5,2	12,5	1,2	20,2	29,4

Fonte: Ires.

I consumi di cultura e «voluttuari»
(incidenza percentuale sul totale)

Posizione professionale C.F.	SPESE: Acquisto giornali	Acquisto libri-riviste	Acquisto Tv-radio	Acquisto art. sport.	Cine teatro etc.	Hobbies	Iscr. a club e circoli	Animali domestici	Iscr. a soc. sportive	Acquisti rateali	Ristorante
Imprenditori	84,4	90,6	40,6	50,0	81,3	28,1	21,9	62,5	9,4	3,1	75,0
Artigiani	70,7	81,9	31,7	25,7	51,8	20,5	13,3	23,7	16,9	10,0	56,6
Liberi professionisti	85,7	90,5	38,1	41,7	75,0	35,7	16,7	33,3	20,2	8,3	66,7
Commercianti	78,0	80,0	33,3	26,0	62,7	14,0	14,0	29,3	15,3	4,0	48,7
Coadiuvanti	84,1	86,4	38,6	31,8	65,9	9,1	13,6	34,1	6,8	—	52,3
Coltivatori	42,1	60,9	15,3	8,1	27,7	3,4	5,5	38,6	4,7	1,7	18,3
Dirigenti	91,8	93,2	43,8	46,6	84,9	28,8	30,1	20,5	19,2	1,4	67,1
Impiegati	83,8	90,5	35,9	37,1	64,4	28,3	21,4	20,9	16,8	7,1	55,3
Operai	61,3	77,1	26,2	21,3	48,8	10,1	10,7	21,6	11,9	9,2	33,1
Non occupati	54,7	72,6	13,7	9,4	40,1	6,8	3,4	19,4	6,0	5,8	14,5
TOTALE	67,9	80,0	28,8	25,4	53,2	15,7	13,4	24,3	13,0	7,4	41,1

Fonte: Ires.

Stanotte a Ceresole Reale, l'ustionata è grave

Brucia la tenda nel camping ragazza di 17 anni nel rogo

Una ragazza di 17 anni ha riportato ustioni di secondo e terzo grado al volto, al torace e agli arti superiori nell'incendio che ha semidistrutto la tenda dove stava dormendo. E' successo ieri notte a Ceresole attorno alle 23,30. La giovane si chiama Maria Grazia Rizzo, 17 anni, abitante a Zibida San Giacomo, un paese della cintura di Milano. E' ricoverata al Cto: la prognosi è riservata anche perché i medici temono che abbia respirato sostanze tossiche.

Teatro di quella che poteva trasformarsi in una tragedia di ben più drammatiche proporzioni è stato un campeggio gestito da una cooperativa di Milano, il centro «Russo» che da alcuni anni organizza soggiorni in Valle Orco, in località Prà Vernel, a un chilometro dalla carrozzabile per il Col del Nivolet. In tutto, divisi in tre turni, vengono ospitati circa 150 giovani alcuni dei quali, non più di cinque per turno, con problemi psichici.

Maria Grazia, che a 17 anni frequenta la quinta elementare, stava sempre da sola, raramente parlava con gli altri coetanei.

Anche ieri sera ha voluto andare a dormire mentre gli amici si radunavano nella baita che è la sala giochi del gruppo. Si è stesa sul lettino a castello della tenda, una dodici posti, dove era sola.

Che cosa sia accaduto è difficile dire: l'incendio si è sviluppato all'interno della tenda avvolgendo rapidamente i letti e i bagagli

«Probabilmente le fiamme si sono sviluppate a causa di una sigaretta che qualcuno distrattamente ha lasciato cadere poco prima» dicono i responsabili del centro. Ma non risulta si sia trovato il responsabile dell'episodio.

Maria Grazia stava dormendo beatamente quando le fiamme sono divampate trovando facile esca nel materiale contenuto nella tenda. La giovane è stata avvolta dalle fiamme e probabilmente non sarebbe scampata al rogo se per puro caso uno degli assistenti, uscito a prendere una boccata d'aria, non avesse notato i bagliori proprio al centro del campeggio.

In un attimo tutti sono usciti, hanno strappato Maria Grazia al fuoco, poi hanno formato una catena di secchi sfruttando le acque del torrente che scorre vicino.

La ragazza è stata immediatamente trasportata al Club alpino di Chivasso a poche centinaia di metri dal campeggio e di qui a Locana, dove la guardia medica ha somministrato le prime e più urgenti cure. Poi il ricovero all'ospedale di Cuorgnè dove — viste le condizioni della paziente — è stato disposto il trasporto al Centro grandi ustionati di Torino.

Per far luce sull'episodio questa mattina i carabinieri di Locana si sono recati al campeggio. Da chiarire soprattutto le cause del rogo che, se tutti gli occupanti della tenda si fossero trovati all'interno, poteva avere conseguenze disastrose.

Colpo di pistola contro l'Amedeo di Savoia

Ieri pomeriggio, alle 15,30 un giovane, rimasto sconosciuto ha esploso un colpo di pistola contro l'ospedale Amedeo di Savoia, in corso Tassoni.

Gli agenti, intervenuti, non hanno trovato alcuna traccia sul muro di cinta.

Un progetto per la nuova destinazione

Città dei congressi al Palazzo del lavoro

Quale destinazione per il Palazzo del Lavoro? Un gruppo di progettisti ha avuto recentemente incarico da parte del Comune di studiare come potrebbe essere utilizzato. Da tempo, infatti, si parla di trasferire il Centro di perfezionamento tecnico e professionale sulla sponda destra del Po, dove si trovano già le residenze degli studenti. Non si tratterebbe di una penalizzazione, ma di una risposta alle esigenze della struttura. Le spese di gestione degli impianti del Palazzo del Lavoro sono troppo alte per un'organizzazione come il Bit; il riscaldamento, ad esempio, costa da solo 15 mila lire il metro cubo.

Il centro di perfezionamento tecnico e professionale ha vissuto anni difficili per il pesante deficit che si era accumulato da quando nel '65 iniziò l'attività nel prestigioso edificio costruito nel 1961 in occasione del centenario dell'Unità d'Italia. Grazie a un'attenta conduzione gestionale del direttore Cefalù i conti oggi tornano, il bilancio è di nuovo in pareggio.

La direzione del Bit è favorevole a uno spostamento nella zona residenziale alla destra del Po: ridurrebbe le spese. Il progetto, peraltro, richiederà tempo, visto che bisognerà costruire una palazzina apposita per la dislocazione di aule e uffici.

Da parte sua la città avrà finalmente la possibilità di disporre del vasto complesso costituito dal Palazzo del Lavoro.

«Le centre international de perfectionnement professionel et technique» fu ideato dal consiglio di amministrazione del «Bureau international du travail» nel maggio '63

Da allora circa 17 mila studenti di 161 Paesi hanno seguito i corsi del Bit nella nostra città, tra cui 6700 africani, 2800 americani, 2000 asiatici.

Quali intenzioni ha l'amministrazione? Difficile riuscire a scoprire i disegni della giunta. A Palazzo Civico sono pervenute numerose richieste di associazioni (come del Centre culturel franco-italien, della scuola americana, pare persino dell'Associazione nazionale alpini) per un'eventuale sistemazione in via Ventimiglia, ma l'edificio è così imponente, e le spese di manutenzione sono così elevate, che è improbabile venga data risposta positiva a queste proposte.

Piuttosto c'è da ricordare che in parte il Palazzo del Lavoro, in determinati periodi dell'anno, viene già utilizzato per esposizioni.

L'attuale sede del Bit diventerà centro permanente di manifestazioni qualificate? Potrebbe anche ospitare i tanto annunciati congressi di Torino in attesa che venga costruito un apposito palazzo in altra parte della città.

Tutti i ristoranti aperti oggi in città

Quartiere Centro: Balbo, via Doria 11; Bar Motta (selfservice + rist.), corso V. Emanuele II 92; Biagini, via S. Tommaso 10; Caval 'd brons, piazza San Carlo 157; Cremo, via S. Quintino 1; Da Francesco, via Alfieri 20; Da Mauro, via M. Vittoria 21; Delle Indie, via Verdi 10; Dock Milano, via Cernaia 46; Dry Martini, via Lagrange 10; Due Lampioni, via C. Alberto 45; Europeen, corso Vinzaglio 17; Family service, via Bogino 2; Ferrero, corso V. Emanuele II 54; Forchetta d'oro, via XX Settembre 49; Fréjus, via C. Beccaria 2; Gasthaus, via Gramsci 3; Gino, via Arsenale 42; Sa Barbagia, corso P. Eugenio 42; La Caravella, via Vasco 2; Da Ignazio, via Rattazzi 1; Parigi, via Rattazzi 3; Porto di Savona, piazza V. Veneto 2; Risorgimento, via Volta 3; Marechiaro, via S. F. d'Assisi 21; Self service, corso Siccardi 15; Soge, via Lagrange 42; Statuto, piazza Statuto 17; Taverna del ciclope, via S. F. da Paola 46; La scaletta, via C. Alberto 49; Taverna fiorentina, via Palazzo di Città 6; Alla Buca di S. Francesco, via S. Francesco da Paola 27.

San Salvario-Valentino: Alba, via S. Pio V 8; Biagini, via Saluzzo 3; Da zia Amelia, via Nizza 31; Del Chianti, via Saluzzo 13; Del Corso, corso V. Emanuele II 29; Fusse ca fusse, via Galliari 12; Giusti, via P. Tommaso 17; Hong Kong, via Goito 4; Il papavero, corso Raffaello 5; Il giaguaro, piazza Nizza 84; Scudo, via Galliari 5; Ristodante, via Saluzzo 112; Da Angelo, via P. Tommaso 2; Da Cinzia (tratt.), v. M. Cristina 165; Lampione blu, via Saluzzo 23 bis; Cucina toscana, via Galliari 15.

Crocetta-San Secondo: San Secondo, via S. Secondo 7 bis; Crocetta, via M. Polo 21; Luculliano, via Assietta 5; Tropicana, corso Mediterraneo 84; Gran Carlo, via Magenta 2; Trattoria La conca, via Assietta 4.

San Paolo: Il torchio, via Braccini 57; L'ostricalo, via Rivalta 23; Rosa, corso Lione 40; Schiavon, corso Ferrucci 72.

Cenisia-Cit Turin: Duchesse, via Duchessa Jolanda 7; Da Nicola e Mauro, via Barge 15; Manolo, via Germanasca 37; Chianale, via Grassi 9.

Campidoglio-San Donato: Al centro, via Balbis 11/a; Zazà, via P. d'Acaja 57; Da Luis, corso Svizzera 58.

Aurora-Rossini-Valdocco: San Giors, via B. Dora 3; Capuano, corso Vigevano 4; Da Vittorio, corso Novara 8; Degli sposi, corso Novara 5; De Vitis Rocco, lungo Dora Napoli 16; Luciano, via Cecchi 60; Mazza, corso G. Cesare 53; Taverna, via Catania 46; Lucio, corso R. Margherita 106.

Vanchiglia: Al 24, via Montebello 24; Grieco, via Vanchiglia 16; Da Peter, corso San Maurizio 61; La brace, via Napione 28; Osteria, via Guastalla 23; Rugantino, via Riccio 5; Pizzeria Santa Giulia, via Balbo 10.

Millefonti-Nizza: Gullusci, via Vigliani 184.

Mercati Generali-Lingotto: La ciattagliera, via G. Bruno 210; Negro, corso U. Sovietica 123.

Santa Rita: Le bistrò, corso Sebastopoli 147; S. Rita, corso Orbassano 96; Pizzeria Michele, via Rovereto 79; Al porticciolo, via Barletta 58.

Mirafiori Nord: Città Giardino, via Reni 171; Le 3 lanterne, corso Orbassano 277.

Pozzo Strada: Asiago, via Asiago 15; Trattoria Corona, str. della Pronda 15; La tettoia (rist. + pizz.), via Stelvio 22.

Parella: Giordano, corso Francia 219; Da Nino, via Bianchi 48; Da Salvatore, via Bellardi 10; Da Nando (pizz.), corso Francia 448 (Aeronautica); Da Gianni e Elena, corso Monte Grappa 75; Da Popi, via Cristalliera.

Le Vallette-Lucento: Vecchio aratro, corso Potenza 189; Maschera di ferro, via Valdellatorre 120; Da Ernesto, via Foligno 89.

Madonna di Campagna: Da Corrado, viale Mad. di Campagna.

Borgata Vittoria: Danilo, via Chiesa della Salute 42.

Barriera di Milano: Ciau Turin, c. Giulio Cesare 174; La carretera, corso Vercelli 195; Da Carlo (pizz. + rist.), via Rivarossa 24.

Falchera-Rebaudengo: Ciclope, strada Cuorgnè 112.

Madonna del Pilone: Alberoni, corso Moncalieri 288; Da Beppe, corso Chieri 71; La cloche, strada traforo del Pino 106; Campagnolo, corso Casale 162; La dentera, corso Casale 321; Saltincielo, strada Funicolare di Superga 3; Italia, a Superga.

Borgo Po-Cavoretto: Al Don Abbondio, corso Moncalieri 466; Cit Cauret, strada ai Ronchi 14; Bellavista, strada Santa Margherita 163; Alberoni, corso Moncalieri 288; Fontana dei francesi, strada Pecetto 23; La griglia, strada ai Ronchi 84; New's Remo, viale Thovez 60; Premiata osteria Hermada, piazza Hermada 10.

Mirafiori Sud: Maria, corso Orbassano 352; Quemado, corso U. Sovietica 409.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 5; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 15% globale.

La tariffa è di L. 1650 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 900, tecnici L. 1050, dirigenti L. 1350. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 900. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

ADIACENTE piazza Rivoli alimentari frutta verdura tab. I, VI, XIV, XII cedesi con muri o sola licenza da trasferire altro locale. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
BAR gerenza super alcolico 250 mila giornaliere chiusura serale domenicale do cauzionando. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR gerenza super alcolico 150 mila giornaliere chiusura serale domenicale do cauzionando. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR gerenza superalcolico 350 mila giornaliere chiusura serale domenicale do cauzionando. Tel. 537.213 - 517.280.
ELETTRODOMESTICI radio tv negozio ben avviato ottima posizione commerciale avviamento 45 milioni più giacenze. Scrivere Publikompass 359 / 10100 Torino.
EUROCESSIONI 0184 72.672 cede centro turistico Riviera Ponente albergo-ristorante-bar. Ottima posizione forte passaggio reddito garantito 140 milioni. Ratei.
EUROCESSIONI 0184 72.672 cede lungomare centro turistico Riviera Ponente avviato ristorante-bar. Ottimo incasso, facile conduzione 125 milioni. Dilazioni.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in centro turistico Riviera Ponente avviato ed elegante ristorante. Volendo possibilità pizzeria-bar 115 milioni. Ratei.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in capoluogo ligure avviata azienda produzione e commercio alimentari, selezionata clientela in campo nazionale, notevoli possibilità incremento, utili dimostrabili, richiesta adeguata. Dilazioni.
IN Savigliano cedo rappresentanza esclusiva provincia di Cuneo materiali edili e serramenti in Pvc. Tel. 740.499.
PANETTERIA zona centro rivendita tab. I, VII, autorizzazione surgelati cedesi sola licenza da trasferire in altro locale. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
SIMPATIA 80 606.2367 vende in Moncalieri locale libero per qualsiasi uso composto di 2 vani servizi cucinino piano terra con vetrina.
VENDO in Moncalieri ufficio commerciale compresi muri arredamento antifurto impianto telefonico locale composto di 2 vani servizi cucinino archivio salottino piano terra con vetrina. Tel. 605.4220.

4 Terreni

VENDO zona Druento terreno agricolo con possibilità edificabile. Tel. 011 488.321.

5 Locali e negozi

domande

TELEFONANDO al 657.934 prenderemo in considerazione l'immobile che volete vendere senza alcun obbligo abbiamo il giusto e probabile acquirente.

offerte

AFFITTASI adiacenze corso Pr... ...one box auto. Per informazioni telefonare ...mobiliarIetoro 549.761 - 553.204.
AFFITTASI capannone industriale ...di circa 1200 mq più 250 mq di uffici e servizi a Bruino. Bl e Bl 335.9066.
BOX auto a Bruino, strada Piossasco piano terreno L. 11 milioni. Fella & Bertinetto. Tel. 742.874.
BOX auto a Moncalieri, in costruzione recente, piano terreno, L. 14 milioni 300 mila. Fella & Bertinetto 742.874.
CAPANNONE industriale zona Nichelino Garino con annessa palazzina uffici alloggio custode locali di servizio totale mq 1500 mutuo fondiario a richiesta. Crimea snc tel. 655.479.
CONSULEDILE 533.322 vende piazza Crispi 58 (fronte mercato) locali commerciali ad uso negozio, magazzini, deposito. Metrature varie e prezzi competitivi.
CORSO Re Umberto affittasi locale commerciale 200 mq circa piano terreno et 400 mq circa seminterrato ingresso indipendente. Tel. 533.468.
GERACE affitta bellissimo capannone industriale 1100 mq 300 mq uffici da rappresentanza 300 mq magazzini e 2500 mq cortile cintato. Tel. 482.919 - 483.453.
NELL'Albese privato vende capannone nuovo mq 800 riscaldamento acqua libero a L. 95 milioni. Telefonare 011 483.453.

PORTA Nuova magazzino adatto rimessa tre auto, oppure adibibile laboratorio artigiano 26 milioni contanti più mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

MOBILIFICIO cerca operai liberi subito per consegna e montaggio mobili necessaria esperienza e capacità. Presentarsi solo se veramente pratici in v. B. Luini n. 20.

impiegati

CASAMERCATO Spa cerca abili funzionari acquisitori fortemente motivati ad operare in ambiente giovane e dinamico con reali possibilità di carriera. Offre trattamento economico di assoluto interesse e comunque superiore alla media. Assunzione primo settembre. Tel. 650.3805.
PUBLIEMME concessionaria pubblicità Telestudio, V rete, tonica stadio, assume dal 1° settembre 2 funzionari per contatto e gestione clientela. Prevedesi training iniziale alto trattamento retributivo, inserimento in ambiente pubblicitario giovane, dinamico e professionale. Tel. 756.620.
SOCIETA' abbigliamento cerca magazziniere diplomato esperienza acquisita settore abbigliamento. Richiedesi indiscussa capacità, precisione assoluta, persona dinamica, referenze. Tel. 287.757.
SOCIETA' per azioni assume giovani ambosessi per interessante attività. Livello retributivo L. 800 mila mensili. Tel. 650.2175.

8 Rappresentanti

VENDITORI autoveicoli con particolare esperienza vendita autoveicoli commerciali, abili, dinamici, inquadramento Enasarco, ottime provvigioni cerca Pastorino concessionaria Volkswagen corso Sebastopoli 227 tel. 327.435 - 363.060.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA aperto tutto agosto occasioni sicure di tutte le marche consegna in 2 ore rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali garanzia 1 anno permute Fiat nuove consegna in 48 ore. Auto Francia Concessionaria Fiat, corso Francia 341 - Torino (sabato aperto).
ALFA Sprint 1500 79 blu unico proprietario mai bocciata vende Lancar corso R. Margherita 270.

AUTOCOMMERCIO
vende, permuta con minimo anticipo senza cambiali 126, 127, 128, Ritmo, Panda 30, R5, Dyane, Citroen GS, 131, Alfasud, Horizon, Simca 1100. Tutte revisionate e garantite c.so Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato).

CABRIOLET 1200 nero tetto bianco fine '76 antifurto cerchi lega, P7, qualsiasi prova et Cabriolet 1300 giallo tetto nero fine '75 come nuovo vende concessionaria Pastorino, telefono 363.060.
CAMPER 238 grigio, maggio 79, attrezzatura completa 4 posti letto frigo stufa cucina come nuova 8000 km. ed Transit allestito 3 posti, motore diesel, frigo, stufa, 1975 ottime condizioni, vende Pastorino corso Sebastopoli 227.
CHI cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Talbot, Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Solaria, Sumbeam, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel, Volkswagen, controllate le nostre occasioni e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova. Trova Lincarauto corso Principe Oddone 68 e Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato).

DIESEL
Golf e Ritmo pronta consegna Autonord S.S. To-Leini Mappano. Tel. 262.2254.

FERRARI 208 GTB bianco 81 interno in pelle aria condizionata pochissimi km. inurtato con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13D.
GOLF GTI nero fine '80 tetto apribile 5 M Pirelli P6 cerchi in lega 4 fari unipropietario come nuovo vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 13D.

GTI GOLF SELEZIONATI
tutte le tinte: argento '77/'79; bianco '78; verde chiaro metalizzato '80; con Ats, P7, vetri elettrici, impianto radio, doppi fari, con garanzia vende Concessionaria Pastorino, corso Sebastopoli 227.

MAZDA RX 7/80 azzurro metallizzato unipropietario pochi km. inurtata con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13D.
PRIVATO dipendente vende vettura Delta 1300 5° marcia mesi 6 consegna immediata. Tel. 350.277.
PRIVATO vende Dyane 6 Tou 3 milioni Fiat 127 950 mila Dyane 6 a 850 mila qualsiasi prova. Tel. 538.022 ufficio 681.068 sera.
RARITA' vendo bellissima Alfetta 1800 fine '78 radio aria condizionata km 37 mila originali eventuale permuta. Telefonare pasti 749.2131.
VENDO privatamente Alfasud nuovo tipo colore blu 5 marce TOV... L. 5 milioni. Tel. 605.4220.
1.900.000 vendo bellissima Innocenti Regent unico proprietario perfette condizioni. Telefonare pasti 749.2131.

18 Acquisto alloggi

A Torino anche prima cintura acquisterei alloggio di 2-3 camere tinello libero. Possibilità boxauto. Tel. 529.513 mattina.
ACQUISTASI alloggi in Torino massima valutazione pagamento in contanti inintermediari no agenzie. Ore ufficio 505.564 - 501.193.
ACQUISTASI alloggi prima cintura massima valutazione pagamento in contanti inintermediari no agenzie. Ore ufficio 505.564 - 501.193.
ACQUISTEREI pagando contanti alloggetto libero anche in casa vecchia da non spendere oltre 20 milioni. Tel. 519.085.
ACQUISTO da privato alloggio in Torino qualsiasi zona libero 2 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti. Tel. 659.168.
ALLOGGETTO anche soffitta libera acquisterei in Torino qualsiasi zona pagando contanti. Tel. 519.017 ore ufficio.
CERCO in acquisto alloggio libero di 2-3 camere servizi pagamento contanti qualsiasi zona Torino. Tel. 535.512.
COMPRO alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello pagamento contanti. Tel. 715.085 ore pasti.
COMPRO senza perder tempo case o appartamenti anche affittati meglio se in Torino. Tel. 011-503.726.
PRIVATO acquista per contanti alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello solo da privato. Tel. 657.967 ore pasti.
SOFFITTE camere singole alloggetti liberi privato compera pagamento immediato si esclude agenzie. Tel. 965.7984.
SOLO da privati acquistasi per contanti alloggio libero in Torino 1/2/3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 610.554.

19 Vendita alloggi

A. CONFAR adiacenze piazza Carducci (via Cellini) alloggio di 2 camere e cucina a L. 40 milioni rateabili. Tel. 519.017.

(continua)

La vicenda di un immigrato da Taurianova a Rivoli

Malato di malinconia

I nuovi quartieri alla periferia di Rivoli cresciuti disordinatamente attorno al vecchio centro

Ammalarsi di nostalgia. Succede, ma «la mutua», fino ad ora, non aveva mai contemplato la «sindrome malinconica» fra i guai degni di fruire dell'assistenza, diretta o indiretta, da parte della Saub.

Poi capita l'operaio Filippo Alessi, calabrese di Taurianova, 42 anni, che va dal dottore e prende venti giorni di permesso per tornare al paesello e addolcire con questo soggiorno la sindrome che lo turba. Da laggiù, alla scadenza, manda un altro certificato. Intanto arrivano le ferie. Se ne riparlerà alla fine d'agosto.

Ma la fabbrica, l'«Omniplast», assistita dall'avvocato Gianaria, decide che ne ha abbastanza. Presenta un esposto alla magistratura per «accertare se esistano veramente le condizioni» invocate dall'operaio. Adesso sarà il pretore, a dover decidere, sentito, ovviamente, il parere degli esperti. Pare che non si tratti solo di nostalgia, ma, dice la ditta, «di reiterate assenze dal lavoro che, pur non mettendo in dubbio la correttezza dei medici, lasciano perplessi».

Un «caso», dunque, che rischia di costituire precedente per innumerevoli situazioni analoghe già verificatesi o prevedibilmente verificantisi in un prossimo futuro, nell'eventualità di una sentenza favorevole del magistrato. La nostalgia, come «sindrome», d'altra parte non è una novità, né è riservata solo agli operai.

Divenne famosa, col nome brasiliano di «saudade», per merito di un buon numero di giocatori di calcio, lavoratori non certo sfruttati, né mai retribuiti, irreversibilmente ammalati di nostalgia, tanto da non rendere sul campo quel che ci si aspettava da loro. Furono proprio i «carioca» (così erano definiti i giocolieri del pallone «importati» dal Brasile) a ufficializzare questa realtà: di nostalgia ci si può ammalare.

Filippo Alessi, dunque, non ha fatto che seguire più celebri esempi, anche se il suo «caso», forse proprio perché la nostalgia è un lusso da milionari e poeti, ha fatto chiasso. Anche perché sul tema principale si innesta un secondo aspetto della faccenda: quando scade la mutua, bisogna tornare in fabbrica anche se si è in ferie?

Per essere più chiari: se il periodo di malattia si chiude mentre la ditta è ferma, dirigenti e operai al mare o in montagna, che cosa deve fare il malato? Presentarsi a chi? Restare a casa sua? Non è ben chiaro ed è questo un secondo punto che il magistrato dovrà esaminare e al quale dovrà dare una soluzione.

Infine l'aspetto sociale della cosa: Filippo Alessi, trapiantato dalla solare Calabria alla grigia Cascine Vica, moglie e figli (due) lasciati al paese; lo stipendio mandato regolarmente a casa ogni mese; amici pochi, forse nessuno, è ammalato di nostalgia. C'è da scandalizzarsi o da riflettere un momento su che cosa significhi tutto ciò?

Interrogazione del capogruppo Cerchio (dc) al Consiglio

Danni per un miliardo a Lauriano Po «La Regione deve intervenire subito»

Il capogruppo democristiano al Consiglio Regionale, Giuseppe Cerchio, ha rivolto al presidente della Giunta un'interrogazione su quale tipo di iniziative siano state prese in seguito all'alluvione che ha colpito i Comuni di Lauriano Po, Monteu da Po e Asti.

Si tratta di un'alluvione di modeste proporzioni ma che ha danneggiato, in massima parte, cittadini a basso reddito, gente che abita in modeste case e per i quali un danno di pochi milioni è insostenibile.

Il centro più colpito è stato Lauriano po, un paese di 1150 abitanti dove lo straripamento di due canali, il Rio Grande e il Rio Piccolo, ha provocato l'allagamento delle cantine e dei piani terra delle abitazioni.

Uniche vittime: polli, conigli, cani legati alla catena. I due canali servono, normalmente, a raccogliere l'acqua piovana e a irrigare i campi. Le loro modeste dimensioni non hanno potuto far fronte alla grande quantità di pioggia caduta lunedì sera. L'onda di piena, alle 22,30, ha investito Lauriano Po mentre buona parte degli abitanti era a letto. Molti sono stati svegliati dai vigili del fuoco giunti da Torino e da Chivasso.

«E' stata una fortuna che ci trovassimo al piano di sopra — dice Giuseppina Burlo la cui famiglia ha subito i danni maggiori — altrimenti saremmo morti. In casa nostra l'acqua ha raggiunto l'altezza di un metro».

Anche se solo per pochi minuti, la furia delle acque è stata notevole. Il Rio Piccolo, rompendo gli argini, ha fatto crollare un muro sulla strada Lauriano-Cocconato, ostruendo completamente la carreggiata. I vigili del fuoco sono intervenuti con una pala meccanica per liberare la strada dalle macerie.

Si lavora a Lauriano Po per liberare le case da fango e detriti

(continua)

Secondo le disposizioni del ministero

Scadenza di pagamento per le pensioni di agosto

Lettere e telefonate di protesta continuano a pervenire al giornale, per i continui disguidi delle Poste, da parte di chi non riesce a riscuotere il rateo della pensione prima di andare in ferie magari per pochi giorni. Si tratta, per lo più, di pensionati statali che vanno e vengono dagli uffici, senza però tener conto delle innovazioni apportate dalla direzione generale del ministero del Tesoro per l'anno 1981 (come da circ. minist. del 22 dicembre 1980). Infatti, esplicitamente invita gli interessati a recarsi agli sportelli degli uffici postali non prima del giorno di esigibilità indicato sull'assegno. Bisogna evitare — è il consiglio del ministero — di presentarsi in giorni nei quali il calendario non prevede pagamenti di pensioni statali perché gli uffici sono impegnati per la corresponsione delle spettanze ad altre categorie di pensionati.

Qual è, dunque, questo calendario? Vediamo le scadenze che riguardano il mese di agosto:

1) dal giorno 5 sono riscuotibili le pensioni di guerra dirette e di riversibilità dell'importo oltre L. 155.000 e quelle a favore dei grandi invalidi, senza limiti di importo;

2) per la maggior parte delle pensioni ordinarie dirette e di riversibilità, il pagamento è cominciato dal giorno 9 anche per i grandi invalidi per servizio (per questi ultimi senza limiti di importo) e va avanti con queste scadenze: dal 17 fino a L. 480.000; da oggi fino a L. 560.000 e dal 20 oltre L. 560.000; 3) per le pensioni ferroviarie, degli Istituti di previdenza e assimilate, dirette e di riversibilità: dal 21 fino a L. 360.000; dal 22 fino a L. 420.000; dal 24 fino a L. 480.000; dal 25 fino a L. 560.000; dal 26 oltre L. 560.000.

Per evitare code o attese troppo lunghe o nei casi di impedimento, si può ricorrere al servizio bancario che offre queste tre soluzioni:

a) accredito in conto corrente;

b) accredito su libretto di risparmio nominativo;

c) pagamento con assegno circolare.

In particolare, i pensionati Inps, per fare la domanda di trasferimento della pensione, potranno usufruire del modulo (Mod. P. 30/M) contenuto nel libretto di pensione, o, se questo ne è sprovvisto, lo richiederanno direttamente alla banca prescelta.

p. m.

Trattative per la «Ondulati»

Continuano le trattative per conservare il posto di lavoro ai 23 dipendenti della «Ondulati Piemonte» di Vaie, messa in liquidazione dai proprietari mentre la fabbrica era chiusa per ferie.

La ditta è stata rilevata dalla «Cartonda» di Caselle.

Un caso di tetano

Una donna è ricoverata in gravi condizioni alle Molinette per sospetto tetano. Si chiama Lucia Marchetti e, 20 giorni fa, è caduta nel cortile di casa, a Cuneo. Ha battuto il capo contro un ferro arrugginito di una porta. Una ferita lieve alla quale la donna non ha dato molto peso.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Magone ved. geom. Tenivella

di anni 69

Ne danno il triste annuncio le figlie Lina col marito **Beppe Zola** e il figlio Andrea, Elena col marito **Renato Carrato** e la figlia **Barbara**, parenti tutti. Funerali in Rivoli giovedì 20 corr. ore 10,30 via Fratelli Piol 61. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 18 agosto 1981.

Gina Zola piange commossa la cara NUCCIA e si unisce al dolore di Lina, Elena e familiari.

Prendono parte al dolore di Lina ed Elena e familiari **Rita, Beppe, Gigi, Marina e Luca Belocco, Luisa ed Antonella Ramella**.

Cecilia e Beppe Zucchi si uniscono al dolore dei familiari.

Nini, Milly e Giorgio Vecco sono affettuosamente vicini a Lina ed Elena e partecipano al loro grande dolore.

Elda e Nando Del Vecchio sono vicini a Lina ed Elena in questo triste momento.

Franco Bertolotto e mamma partecipano al dolore di Lina ed Elena.

Partecipano al dolore **Liliana e Denis Tomopoulos** con **Irma Orlandi** e i figli **Diana e Costantino**.

Sono vicini ad Elena, Lina e Beppe gli amici:
Graziella e Piero Mazza
Lella e Giacomo Busso
Gigi e Alberto Molineri
Gino e Piera Molenda Russo
Gino e Pia Camuri
Giorgio e Marika Pedretti

Le famiglie **Verney** e **Beltramo** partecipano al grave lutto.

Marj, Michele e Carloalberto sono affettuosamente vicini a Lina ed Elena.

Con profonda commozione partecipano al lutto le famiglie **Malea** e **Grignaglio**.

I cugini **Anna, Aldo Grasso** con famiglie partecipano al lutto.

Ester e Bianca Carrato partecipano al lutto famigliare.

Famiglia **Sacco** partecipa al lutto.

E' mancata

Caterina Pautasso ved. Margaia

A funerali avvenuti lo annunciano figlia, genero, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle infermiere Piera, Irene e personale di Villa Papa Giovanni XXIII di Pianezza.
— **Torino**, 16 agosto 1981

Dopo lunghe sofferenze riposa in pace

Bartolomeo David (Trumlin)

Anziano Lancia

di anni 81

A funerali avvenuti lo annunciano profondamente addolorati: la moglie **Marianna Martinetto**, la figlia **Elda**, il genero **Angelo Longo**, i nipoti **Mariarosa** ed **Enrico** con **Guido Enrichetto**.
— **Torino**, 16 agosto 1981.

Mimma e Chicchi ricordano con affetto e commozione il carissimo «PADRINO» grande amico dei giorni dell'infanzia.

Serenamente come visse, con i conforti della fede è mancata

Giacomina Appendino in Pallavidino

Lo annunciano addolorati il marito, il figlio, la nuora, i nipoti **Paolo e Luca** che amava tanto e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino, giovedì 20 agosto alle ore 10,15 presso la parrocchia Santo Natale. La salma verrà benedetta presso l'ospedale Molinette (via Santena, 5) alle ore 9,45. Un particolare ringraziamento al dott. Giulio Bianchi, alla signorina Raffaella Palmieri e al personale del reparto Medicina d'urgenza.
— **Torino**, 18 agosto 1981.

L'**Associazione Nazionale dei Dirigenti della Pubblica Istruzione** partecipa al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

dott. Carlo Provenzale

Dirigente Superiore
Provveditore agli studi di Vercelli

Partecipano con commosso dolore i componenti del Consiglio Direttivo: dott. **De Ruggieri**, dott. **Angioletti**, dott. **Cammarata**, dott. **Filipponi**, dott. **Maurano**, dott. **Mandragola**, dott. **Scialpi**, dott.ssa **Squarzo**, dott. **Solerio**, dott. **Spagnolo**, dott. **Landi**, dott. **Mistej**, dott. **Sanfilippo**.
— **Vercelli**, 19 agosto 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alfredo Rosso

Anziano Fiat
di anni 64

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Teresa**, il figlio **Giuseppe** e parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 19 alle ore 17,30.
— **Candia**, 18 agosto 1981.

E' cristianamente mancata ai suoi cari

Divina Tibaldero

Addolorati lo annunciano: la sorella Irma con il marito **Nino**, le cognate **Irma, Francesca e Rosa**, nipoti, zie, parenti tutti. Funerali mercoledì 19 ore 9,30 dall'ospedale Molinette via Santena Torino indi ore 11 parrocchia Grazzano Badoglio (Al).
— **Pinerolo**, 18 agosto 1981.

Silvana Sereno in Borrione

ci ha lasciati. Ne danno la triste notizia gli adorati figli **Paolo e Luca**, il marito **Marzio**, la sorella **Valeria** con il marito **Emilio**, **Emma** con il marito **Alessandro** ed i figli **Valeria e Carlo**, la cognata **Egle**, zii e cugini. Un particolare ringraziamento al dott. Mario Boccadoro per la premurosa assistenza. I funerali avranno luogo in Torino, giovedì 20 alle ore 14,30 partendo dalla parrocchia Gran Madre di Dio. Dopo le esequie la salma proseguirà per il cimitero di Graglia Santuario, ove verrà tumulata.
— **Torino**, 18 agosto 1981.

Carla e Carlo Vincenzino con **Antonella e Filippo** sono particolarmente vicini a Marzio, Paolo e Luca, nell'immenso dolore per la perdita della carissima

Silvana Sereno Borrione

— **Torino**, 18 agosto 1981.

Colpiti nel loro più caro affetto gli zii **Margherita e Giuseppe Amelotti**, con il figlio **Giovanni**, sono uniti alla famiglia nel momento più triste per la perdita della amatissima **SILVANA**.
— **Torino**, 18 agosto 1981.

Olga Desembrogio partecipa al dolore.

Gli **Amici** di Marzio partecipano al dolore.

La **Società Generale Immobiliare Francia**, i colleghi, i collaboratori e le maestranze partecipano al dolore del rag. Marzio Borrione per la perdita della moglie

Silvana Sereno in Borrione

— **Torino**, 18 agosto 1981.

La **Soc. A.R.P.R.**, unitamente agli amministratori e dipendenti partecipa al lutto del rag. Marzio Borrione.

Grazia Messina in Gianotto e famiglia
Piergiacomo Becchio e famiglia
Piero Pavese e famiglia
Renzo Landini e famiglia
Elio Paporello e famiglia
partecipano al dolore.

Partecipa al dolore del rag. Marzio Borrione, l'ing. **Luigi Momo**, unitamente alla mamma.

Mino Barbero si unisce al dolore di Marzio, Luca e Paolo per la scomparsa della cara **SILVANA**.

Si associano al dolore dell'amico per la morte del papà

cav. Amilcare Invernizzi

gli amici:
Elsa, Dino Caroli
Mariella, Franco Pejrone.
— **Cuneo**, 18 agosto 1981.

E' mancato

Giustiniano Belforte

Lo annunciano: la moglie **Olimpia**, i figli **Piero e Mariella** con relative famiglie, fratelli, nipoti e parenti tutti. Funerali domani giovedì alle ore 8,45 da via Cavalli 28 bis. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 agosto 1981.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione** ed il **Personale** del **Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni** (C.S.E.L.T.) insieme alle altre **Società** del **Gruppo STET**, prendono viva parte al dolore dell'ing. Piero Belforte, dirigente della Società, per la perdita del padre, signor

Giustiniano Belforte

— **Torino**, 18 agosto 1981.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Poggio

Cav. Vitt. Veneto

anni 86

Ne danno il doloroso annuncio: moglie, figli, genero, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 20 c. m. alle ore 8,45 partendo dalla parrocchia Sacra Famiglia, viale dei Mughetti 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 agosto 1981.

E' cristianamente mancato

Giovanni Battista Levrino «Batistin»

Addolorati lo annunciano: la moglie **Lina**, i figli **Angelo** con la moglie **Marisa**, **Virginia** col marito **Bruno**, i nipoti **Silvia**, **Giovanni Marco** e **Willi**, fratello, sorelle, parenti tutti. Benedizione della salma oggi, ore 13,15, Ospedale Martini (via Tofane). Funerali a Cumiana.
— **Torino**, 19 agosto 1981.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Giorcelli

Anziano Fiat
di anni 66

L'annunciano addolorati: la moglie, la figlia e parenti tutti. La cara salma partirà dall'Ospedale Mauriziano di Torino mercoledì 19, alle ore 14, e i funerali in Lanzo Torinese, chiesa parrocchiale, ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzo**, 19 agosto 1981.

L'**Amministrazione**, il **Segretario comunale** di **Lanzo** e i **Colleghi** di lavoro partecipano al lutto.

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Oreste Della Lena

di anni 69

Ne danno il triste annuncio la moglie **Olimpia** e il figlio **Guido**. Il funerale avrà luogo giovedì 20 corr. ore 8,45 partendo da via Belfiore 40.
— **Torino**, 18 agosto 1981.

Improvvisamente è mancata

Vittorina Rodina

Impiegata del Comune

Danno l'annuncio fratelli, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 8,45 parrocchia San Filippo.
— **Torino**, 19 agosto 1981.

Cristianamente è mancato

Mario Arbinolo

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio i famigliari.
— **Torino**, 18 agosto 1981.

Con il conforto della Fede, cristianamente è mancato ai suoi cari

Benvenuto Ballor

Orieflorioultore
di anni 85

Lo annunciano con immenso dolore i figli **Giuseppina** col marito **Lino Lanfredi**, **Giacinto** con la moglie **Piera Martino** e con gli adorati **Gianni** ed **Emanuela**, la sorella **Iolanda**, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I familiari esprimono profonda riconoscenza al dott. Dario Gelato per l'intelligente e amichevole assistenza prestata al caro congiunto. Il rito funebre si svolgerà nella parrocchia Santa Maria di Testona giovedì 20 corr., alle ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, strada Cunioli Alti 87,
18 agosto 1981.

Margherita Morardo ved. **Martino**, il figlio **Gianni** e la nuora **Marisa Marengo** prendono viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa del caro

CAV. UFF.

Benvenuto Ballor

— **Moncalieri**, 18 agosto 1981.

L'**Impresa Ing. Ballor & Dott. Vogliotti** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia Ballor per la perdita del

CAV. UFF.

Benvenuto Ballor

— **Moncalieri**, 18 agosto 1981.

Ada e Giorgio Vogliotti e famiglia sono vicini con affetto a Piera e Giacinto e a tutti i loro cari per la scomparsa del

CAV. UFF.

Benvenuto Ballor

— **Torino**, 18 agosto 1981.

Margherita e Tullio Brusila e famiglia prendono sentitamente parte al lutto che ha colpito la famiglia Ballor.

Il **Consiglio di Amministrazione** e il **collegio sindacale** della **S.I.E.I. S.p.A.** «**Sviluppo Iniziative Economiche Internazionali**» si associano al grande dolore del proprio Presidente Ing. Giacinto Ballor per la scomparsa del padre

CAV. UFF.

Benvenuto Ballor

— **Torino**, 18 agosto 1981.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale** e tutti i **Dipendenti** della **T.E.M.I S.p.A.** «**Trasporti Esteri Marittimi Interni**» partecipano al grave lutto che ha colpito il proprio Amministratore Delegato Ing. Giacinto Ballor per la perdita del caro papà

CAV. UFF.

Benvenuto Ballor

— **Torino**, 18 agosto 1981.

Nini Fallia prende viva parte al dolore della famiglia.

Le famiglie **Milletto** partecipano al dolore per la scomparsa dello zio **BENVENUTO**.
— **Moncalieri**, 18 agosto 1981.

Pier Paolo, Luciana e Fabio Marenda, sono fraternamente vicini a Giacinto e famiglia nel ricordo del

CAV.

Benvenuto Ballor

che è tornato serenamente alla Casa del Padre comune.
— **Torino**, 19 agosto 1981.

Beppe e Maria Pia Gilardi con i figli, con sincera amicizia si uniscono al dolore di Giacinto Ballor e della Sua famiglia.
— **Torino**, 19 agosto 1981.

Dott. **Carlo Moiso** e famiglia e collaboratori dello **Studio**, partecipano al lutto dell'Ing. Giacinto Ballor per la scomparsa dell'amato **PAPA'**.
— **Torino**, 19 agosto 1981.

Stefano Marenda, Franco Marengo, Renzo Morino e **Renzo Trinello**, con le rispettive famiglie, prendono viva parte al dolore dell'ing. Giacinto Ballor e della Sua famiglia.
— **Torino**, 19 agosto 1981.

La **Nuova Edilcatrice S.p.A. - Divisione Costruzioni Segeco**, con tutto il **Personale** si unisce al grave lutto dell'ing. Giacinto Ballor per la morte del **PAPA'**.
— **Torino**, 19 agosto 1981.

Consiglio Amministrazione della **Aeromeccanica Italia S.p.A. - Cassino**, esprime viva partecipazione al lutto del proprio Consigliere Ing. Giacinto Ballor.
— **Cassino**, 19 agosto 1981.

La **C.A.M. S.p.A. - Roletto di Pinerolo**, si unisce al dolore del Consigliere di Amministrazione Ing. Giacinto Ballor per la scomparsa del caro **PAPA'**.
— **Roletto**, 19 agosto 1981.

Il **Gruppo Giornalisti Uffici Stampa Piemonte e Valle d'Aosta** partecipa con profonda commozione al lutto per la scomparsa del valoroso collega e amico

comm. Italo Fiore

— **Torino**, 18 agosto 1981.

Guglielmo Edvige Bertero nel ricordo di un'antica amicizia partecipano con dolore la scomparsa di

Eraldo Giordano

— **Sanremo**, 18 agosto 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Piera Odasso

Lo comunicano con immenso dolore la mamma, la sorella **Teresa** con **Pier Vincenzo**, il fratello **Antonio** con **Wanda Andrea** e **Francesca**; la zia **Eugenia** e i parenti tutti. La famiglia ringrazia i medici ed il personale della divisione di Nefrologia e Dialisi dell'ospedale Molinette per l'affettuosa assistenza. Benedizione della salma giovedì 20 alle ore 14 presso l'ospedale Molinette (via Santena 5), funerali alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Sassi (piazza Giovanni dalle Bande Nere 20).
— **Torino**, 17 agosto 1981.

Il dott. **Giovanni Rosmino** e **Mirella** partecipano al dolore della famiglia Odasso per la perdita della cara **PIERA**.

Profondamente addolorati per l'immatura scomparsa dell'amico

Alfredo Valletta

Gianni e Valentina Ghisetti porgono alla famiglia le più sentite condoglianze.
— **Levanto**, 18 agosto 1981.

Il 15 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari

Ugo Zeppegno

medico chirurgo dentista

Ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti per espressa volontà del defunto, la moglie **Renata**, i figli **Carlo Felice, Riccardo, Ettore, Stefania**, i nipoti **Giorgio e Sandro**, con le rispettive famiglie.
— **Torino**, 19 agosto 1981.

I nipoti **Ilaria e Cecilia, Federica, Patrizia, Matteo** ed **Andrea** piangono l'indimenticabile nonno **UGO**.
— **Torino**, 19 agosto 1981.

Le famiglie **Bianchi** e **Ivaldi** partecipano al lutto di Renata e dei figli per la perdita del

dott. Ugo Zeppegno

— **Torino**, 19 agosto 1981.

Ricordano il caro

Ugo Zeppegno

sono affettuosamente vicini a Renata e famiglia **Pino, Floriana, Ughetta, Enrico**.
— **Torino**, 19 agosto 1981.

E' morto il

dott. Ugo Zeppegno

medico chirurgo

Lo piangono con immenso affetto e animo riconoscente la cognata **Dirce Dardano** ved. **Boeri**, le nipoti **Carla** con il marito **Giovanni Ferrando** e figlie e **Paola** con il marito **Enrico Carnuccio** e figli.
— **Torino**, 16 agosto 1981.

La famiglia **Carbone** partecipa al lutto di Ilaria e dei familiari.

Mauro, Franca e Giovanna partecipano commossi al dolore di Tanin e famiglia.

Bruno Daviso
Mario, Amalia Carassi e figli
partecipano affettuosamente.

Beppe e **Rosalba Monchiero** ricordano con tanto affetto il carissimo dott. **UGO**.

Sono affettuosamente vicini a Stefania:
Leda e Vittorio Mio
Annamaria Bal
Ines e Mario Sanotti
Adele e Giorgio Guarda
Enzina e Gianni Chiantaretto
Lele e il caro Icaro Lanza
Gianfranco e **Gabriella Marten Perolino**
— **Aosta**, 17 agosto 1981.

Partecipa al lutto la famiglia **Balboni**.

Anna, Guido e Manena, Michele con profondo affetto sono vicini a Tanin, Gianna, Patrizia ed alla signora Renata.

Roberto, Giuliana, Silvia e Alessandra sono affettuosamente vicini agli amici Zeppegno.

Elisa Toselli
Franco Fassò
Domenico Morelli
ricordano con affetto il caro amico

Ugo Zeppegno

— **Torino**, 19 agosto 1981.

Ada, Ida, Carla, Elisa e famiglie piangono con Renata e figli il carissimo amico **UGO**.

La famiglia **Rabajoli** si unisce affettuosamente agli amici Zeppegno nel ricordo indimenticabile del dott. **UGO**.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Fausta Rotondo n. Gastaldi

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti: il marito **Agostino**, il figlio **Sergio**, la nuora **Gianna**, le nipoti **Elena e Barbara**, l'adorata sorella **Ada**, il consuocero **Ettore Airaudi**, parenti e amici. La presente serve di ringraziamento.
— **Torino**, 18 agosto 1981.

Sono affettuosamente vicini a Tino Sergio Gianna nel grande dolore per la scomparsa della cara **FAUSTA**:
Maria, Dede, Ferruccio Conti
Donatella, Giacomo Corradi
Claudia, Italo Garberini
Alberto, Aldo, Giorgio Garbarini
Annamaria, Osvaldo Negarville
Mariuccia, Gege Negarville
Franca, Giorgio Marchisio
Giuseppe Cravero.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Giuseppe Gai

Cavaliere di Vittorio Veneto
anni 97

A funerali avvenuti danno il doloroso annuncio i figli **Dante, Adele, Ester**, diletti nipoti, pronipoti, parenti tutti. La salma è stata tumulata a Costigliole d'Asti.
— **Torino**, 17 agosto 1981.

Famiglia **Casalegno** partecipa commossa al lutto.

La nipote **Paola**, con il marito **Adolfo** e con le figlie **Gianna** ed **Emanuela**, profondamente addolorata, partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del carissimo nonno

cav. Giuseppe Gai

— **Acqui Terme**, 17 agosto 1981.

E' mancato

Lalo Ghidoni

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Tery**, la figlia **Elda** con **Carlo** e l'adorata **Chiara**. Un particolare ringraziamento per l'assistenza prestata al dott. Camandona, prof. Linari, dott. Ottino, prof. Riccardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 agosto 1981.

Nini, Luisa, Gori partecipano commossi al dolore di Teri e Elda per la morte del caro amico

dott. Lalo Ghidoni

— **Sarisee**, 19 agosto 1981.

Tino Villa.

Laila, Sergio e le rispettive famiglie partecipano al dolore di Elda e Tery per la scomparsa del caro **LALO**.

E' mancata

Barbara Bricca ved. Goffi

Addolorati l'annunciano i figli **Aldo** e **Emma** con relative famiglie. Funerali giovedì 20 ore 8,45 da via Adamello 19.
— **Torino**, 18 agosto 1981.

Con pazienza, serenità e forza è ritornato nel Regno del Padre

Umberto Balbo

Commossi d'amore lo annunciano: la moglie **Civilina Tessore**, i figli **Adriano** con la moglie **Gianna Ravina**, **Renzo** con la moglie **Tilde Richelmy** e il figlio **Pietro**; i nipoti **Piero Balbo «Poli»** con la moglie e i figli, **Lia Balbo Cane** con il marito e il figlio; i nipoti **Miro Dogliotti, Giampiero e Mariella Tessore**; le affezionate **Lisetta Fassan** e **Bramy Recrosio**. I funerali avranno luogo a Cossano Belbo giovedì 20 agosto alle ore 16.
— **Torino**, 18 agosto 1981.

Si uniscono al dolore i consuoceri: **Tino e Jole Richelmy**.

Si unisce al dolore la consuocera: **Lidia Gaveglio Ravina**.

Pino Gigi e **Mariuccia** profondamente addolorati piangono con Tilde Adriano e Renzo il caro e indimenticabile **UMBERTO**.

La **Martini & Rossi I.V.L.A.S. S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Umberto Balbo

Presidente della Cantina Sociale Valle Belbo.
— **Torino**, 18 agosto 1981.

Giorgio Rampone e la famiglia si uniscono commossi al lutto per la perdita del caro amico

dott. Umberto Balbo

— **Torino**, 18 agosto 1981.

Clelia Chianale e figli **Nicoletta** ed **Emanuele** partecipano con dolore al lutto dei familiari.

Bruni, Roberta e famiglia addolorati partecipano.

Umberto, Marcella, Emanuela, Vittorio Gromis di Trana si associano al dolore di Renzo e famiglia per la scomparsa del

dott. Umberto Balbo

— **Torino**, 18 agosto 1981.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale** ed i **Soci** tutti della **Cantina Sociale Valle Belbo** di **S. Stefano Belbo** annunciano la perdita del loro amato presidente

dott. Umberto Balbo

che per circa un ventennio fu un probo ed impareggiabile amministratore della Società, instancabile lavoratore, convinto assertore della cooperazione, amante dell'agricoltura e che non mancava mai, nelle opportune circostanze, di spronare i giovani a voler bene alla propria terra ed al proprio lavoro. Prendono poi viva parte al dolore che ha colpito la moglie, i figli, le nuore e l'amato nipote.
— **S. Stefano Belbo**, 18 agosto 1981.

Cristianamente è mancata

Luigina Obert ved. Orsolano

La piangono il figlio **Riccardo** con la moglie **Rita** e l'amatissimo **Mariolino**, nipoti e parenti. Funerali giovedì 20 alle ore 10,15 parrocchia S. Donato.
— **Torino**, 18 agosto 1981.

Famiglie **Obert, Furno e Signorino** piangono la cara zia **VIGINA**.

E' mancato ai suoi cari il

DOTTOR

Ferdinando Trossarelli

Con dolore ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la moglie **Luisa Griglio**, il fratello **Ettore** con la moglie **Eleonora** e **Gianfranco**, la sorella **Giuseppina** con **Elvi** e **Gianna Nilla**; la cognata **Giuditta** con tutti i nipoti e parenti.
— **Torino**, 19 agosto 1981.

I cugini **Maria Ramella Albonico, Paolo e Giuseppe Albonico** e famiglie sono vicini a Luisa, Ettore e Giuseppina Trossarelli nel loro dolore.

ANNIVERSARI

1976 — 1981

Adelaide Zangara ved. Cavanna

Il tuo insegnamento mamma è la nostra forza.
— **Orvieto**, 19 agosto 1981.

dr. Gustavo Desana
Maria Luisa Arcellaschi

Vi ricordiamo sempre.
— **Torino**, 19 agosto 1981.

1968 — 1981

Alfredo Noya

La moglie lo ricorda con affetto.
— **Torino**, 19 agosto 1981.

1975 — 1981

Nicola Ruocci

Con te se n'è andata una parte del nostro cuore.

1980 — 1981

Santo Zappia

Sempre ricordato con affetto. Fratello **Fortunato** e famiglia.

1973 — 1981

Corrado Gatti

Vive indimenticabile nel ricordo della moglie e dei figli.
— **Torino**, via Vela 3; 19 agosto 1981.

1976 — 1981

Giuseppe Cravero

Sempre affettuosamente ricordato.

1964 — 1981

Mario Michon

La moglie ricorda sempre con immutato rimpianto.

17-8-1980 — 17-8-1981

Nel primo anniversario della scomparsa di

CONTESSA

Maria Luisa Carlaggi Chiappelli

La mamma, il marito, il figlio, la zia dott. **Lucia Parella** e la fedele governante **Pia Cavalieri** la ricordano con amore infinito ed eterno rimpianto.
— **Vercelli**, 19 agosto 1981.

La squadra di Giacomini (questa sera impegnata nell'amichevole di Biella) ha ritrovato il suo attaccante più significativo

Pulici: «Sarò il leader»

DAL NOSTRO INVIATO

BIELLA — Sembra rigenerato, ringiovanito, rinvigorito. Per Paolino Pulici l'amarezza e la delusione dello scorso campionato sono lontane mille anni luce, ora sa di poter diventare il condottiero del nuovo Torino, gonfia il petto e sembra dire *«Tranquilli ci penso io»*. Attorno a lui la società ha ricostruito la squadra del futuro, ora a lui toccherà prendere i più giovani per mano e guidarli nel difficile cammino di un campionato che per il Torino si preannuncia pieno di incognite.

Anche stasera nell'ultima amichevole pre campionato in programma contro una Biellese piena di problemi da risolvere, Pulici sarà al suo posto pronto a dare l'esempio: *«Avere gli occhi di tutti addosso* — spiega — *non è una novità, perché nella buona o nella cattiva sorte Pulici ha fatto spesso parlare di sé. Diciamo quindi che rispetto agli altri anni cambia poco, il mio compito resta quello di fare gol come sempre. E con questa squadra credo che non ci debbano essere grossi problemi. Le polemiche di questi giorni sono ridicole e fuori luogo. Vedrete, al momento opportuno non deluderemo»*.

Unico superstite della grande epurazione estiva, Pulici vuole quindi dimostrare di non essere ancora un pensionato: *«Lo scorso anno ho segnato nove gol, giocando a sprazzi. Quest'anno conto di fare almeno altrettanto. Già in questa prima fase della stagione ho dato il mio contributo realizzativo, ma non sono certo questi i gol che contano. E' stupido esaltare chi segna e criticare chi resta fermo al palo. Da sempre si ricade negli stessi errori e non si riesce a capire che il calcio d'agosto ha un valore relativo in tutti i sensi. Anche qui a Biella troveremo gente che darà l'anima per fare bella figura contro il Torino e se non ar-*

riveranno gol a valanga non ci sarà da allarmarsi. Anzi a volte certi punteggi tennistici sono solo fumo negli occhi dei tifosi».

Quindi anche Pulici, come Giacomini, ha fiducia piena nel Torino risorto dai resti di quella che era ormai una formazione alla deriva. Ambiente nuovo, atmosfera più distesa: *«C'è tanto entusiasmo in giro* — dice compiaciuto — *e quindi ci sono le condizioni ideali per fare bene. Giovani e meno giovani si sono già integrati alla perfezione, lo spirito creatosi è quello ideale per ben figurare. Hanno contagiato anche me e nonostante i miei 31 anni non mi sembra di essere mai stato bene come oggi»*.

Stasera a Biella Giacomini mescolerà le carte, ruoterà tutti i giocatori a disposizione, risparmiando i più collaudati. Ma anche la gara contro la Biellese ha un suo preciso significato. Spiega ancora Pulici: *«Nessuna partita è inutile in questo momento, quindi anche a Biella cercheremo di compiere un passo avanti mirando a raggiungere risultati migliori in fatto di intesa. Domenica si ritorna a giocare per i due punti e quindi non sarà più possibile distrarsi. Per noi sarà molto importante iniziare la stagione nel modo migliore, per caricarci moralmente e per convincere i tifosi che questo Torino è valido anche se i grossi nomi se ne sono andati»*.

Pulici resta un punto fermo del Torino edizione Giacomini, ma altri giocatori invece non hanno ancora il posto assicurato. Permane per esempio il dubbio Sclosa-Bertoneri, in quanto il tecnico granata conta molto sul baffuto toscano che nell'ultima parte della scorsa stagione fu uno dei pochi a salvarsi dal naufragio generale. Bertoneri inoltre potrebbe sostituire Mariani in quelle partite da giocare con un solo attaccante di ruolo. Stasera a Biella Giacomini farà una prova generale ma da domenica le sue intenzioni saranno più chiare a tutti.

Fabio Vergnano

Beruatto e Ferri due giovani importanti per il nuovo Torino voluto dall'allenatore Giacomini

A Finale Ligure vince Vattuone

Manca l'umiltà ai giovani tennisti

FINALE LIGURE — Seconda vittoria italiana al quarto torneo internazionale di tennis che si è svolto sui campi del Circolo di Finalpia. Dopo Tonino Zugarelli (1979), ha iscritto il suo nome anche Enzo Vattuone, campione italiano di doppio nel 1980. Pur senza entusiasmare, il ventiquattrenne genovese ha superato in finale al limite dei tre set l'americanino di Houston Freddy Sauer, fresco reduce dal successo di Civitanova Marche. Solo nell'ultimo set Vattuone si è ritrovato, imponendo al maratoneta americano il proprio gioco d'attacco, fatto d'anticipo e di velocità.

Un torneo, questo, giocato all'insegna dell'umiltà. Mancavano alcuni grossi nomi, ma d'altronde la povertà della moneta (solo 5000 dollari il monte premi) ha fatto in modo impietoso la selezione. Non sono mancati comunque motivi d'interesse tecnico. Gli occhi di tutti erano puntati sulla folta pattuglia delle speranze azzurre «under 18». Non a caso a onorare il torneo è giunto qui a visionare i futuri Davismen degli Anni Ottanta il commissario tecnico della Nazionale Vittorio Crotta, in questi giorni in vacanza nella vicina Laigueglia.

Indicazioni comunque, quelle dei vari Mazza, Bonetti, Artaldi, Girodat, Massero, Zampieri, Labrocca e Jacoboni, che non hanno del tutto soddisfatto. Il dopo-Panatta purtroppo è ancora denso di incognite, di difficoltà. Se tra questi giovani c'è il nuovo *enfant prodige* del tennis italiano, ebbene, è riuscito a nascondersi con molta cura. I vari Mazza e Zampieri (sono stati quelli che hanno fornito le prestazioni migliori), appena hanno incontrato uomini di esperienza e, tutto sommato, dei professionisti un po' seri, sono naufragati rapidamente. Entrambi diciassettenni, romano il primo, veronese il secondo, alle soglie della finale di fronte all'esperto Vattuone e al gran fondista Freddy Sauer (oltre la trecentesima posizione nelle classifiche Atp) sono letteralmente scomparsi.

A diciassette anni ci vorrebbe senz'altro più umiltà o quanto meno voglia di fare sacrifici e non arrivare al momento di scendere in campo senza alcun riscaldamento e poi prendersela con il campo o con il pubblico ostile. Alla finale sono così giunte le teste di serie numero uno e numero tre del tabellone e davanti ad un folto pubblico, un po' esterofilo in verità, tanto da far perdere più di una volta le staffe al nervoso Vattuone, si sono contese il monte premi di cinquemila dollari.

Tra tante annotazioni tecniche c'è da fare anche una tiratina d'orecchi alla Federazione italiana che ha inserito in tabellone tale Rocwell Collins, un ventisettenne americano di colore che girovaga un po' dappertutto per l'Europa. Un atleta che con il tennis evidentemente ha poco a che fare, visto che al primo turno, dopo un inglorioso 6-0 senza nemmeno fare un quindici contro l'onesto ma certamente non fulmine di guerra Omini, ha fatto le valige senza nemmeno terminare il match cercando altre piazze più favorevoli. Un giovane, questo Omini, fermato poi al turno successivo con un inappellabile 6-0, 6-0 da Artaldi.

Nel doppio tutti si aspettavano la finale tra Sauer-Roye e Vattuone-Marzano ma questi ultimi si sono fatti sorprendere in semifinale da Jacoboni-Zampieri. Per i due americani vincere la finale di doppio è stata così una semplice formalità.

Stefano Delfino

Questi i risultati: *Singolare maschile:* Vattuone b. Sauer 7-6,3-6, 6-4. *Doppio maschile:* Royer-Sauer b. Jacoboni-Zampieri 6-1, 6-4.

Chi è Vandereycken, la «stella» del Genoa

Un campione «globetrotter» (che parla quattro lingue)

GENOVA — *René Vandereycken, nato a Spaalbek il 22 luglio 1953, di professione calciatore,* «E che calciatore!», *dicono di lui Gigi Simoni e i giocatori del Genoa. Meno male che René non è ancora al massimo della condizione, ma soltanto al cinquanta per cento, altrimenti sarebbero guai per tutti.*

Vandereycken, prima di affrontare il campionato italiano, sarà impegnato in Belgio: questa sera giocherà l'amichevole con il Genoa a Pisa, poi prenderà l'aereo per Bruxelles, dove sabato giocherà con la «sua» nazionale contro l'Indipendiente, in una partita di preparazione a quelle ufficiali. Altro aereo domenica mattina da Bruxelles a Milano, e domenica pomeriggio sarà in campo a Varese, per la Coppa Italia. Poi, ai primi di settembre, altro viaggio in Belgio perché il 9 del prossimo mese c'è in programma Belgio-Francia. Se la squadra di René vince, è qualificata per i mondiali in Spagna. Quindi ritorno a Genova, per il grande avvio di domenica 13 contro il Torino.

Un «tour de force» niente male, ma René non si spaventa. «Il calcio — *dice* — è la mia professione, queste sono cose normali».

«E' un professionista perfetto — *dice di lui Giorgio Vitali, general manager del Genoa* — sotto ogni aspetto. E' un uomo molto preciso, diverso dalla maggioranza dei professionisti italiani. Le sue preoccupazioni sono il calcio, cioè il suo lavoro, e la famiglia».

René ha cominciato a giocare nell'Hasselt, squadra belga di seconda categoria, poi subito il grande salto nel Bruges, dove per sette anni ha riscosso elogi a ogni livello. Trentun presenze in nazionale (tra cui la finale di Coppa Europa lo scorso anno contro la Germania, con un gol su rigore), innumerevoli partite internazionali con la maglia del Bruges tra cui una finale di Coppa delle Coppe contro la Juventus (decisa anche questa da un suo gol), la fama di uno tra i più qualificati calciatori d'Europa.

E' sposato con Fabienne da alcuni anni, padre di due figli, Vanessa di sei e Dimitri di un anno. Nei primi giorni di settembre tutti verranno in Riviera, nella villa di Pieve che il Genoa ha trovato, in un parco a due passi dal mare.

Lui, René, campione perfezionista, non rimpiange di aver interrotto gli studi (ha fatto il liceo classico e parla correntemente, oltre al fiammingo, il francese, l'inglese e il tedesco) per dedicarsi al calcio: è tanto perfezionista che si porta dietro una valigetta in cui tiene vari tipi di tacchetti per le scarpe, che sceglie prima della partita a seconda delle condizioni del campo, e dalla quale, quasi ogni giorno, cava fuori il lucido per pulirsele, le sue scarpe, personalmente.

«Un grande giocatore e un uomo come ce ne sono pochi», *non si stanca di ripetere Giorgio Vitali.*

Giorgio Bidone

Gentile ammette che la squadra ha giocato male a Vicenza e ritiene tempestivi i rimproveri di Trapattoni

«La strigliata è servita»

L'allenatore Neil vuole battere ancora i bianconeri

«L'Arsenal è più forte»

Botta e risposta fra Liam Brady ed il «suo» Arsenal. Tramite, ovviamente, il focoso allenatore Terry Neill, irlandese come Brady. E' un dialogo indiretto, a più voci, secondo un canovaccio inedito, intriso di nostalgia, di aspirazioni, di prospettive.

Per Liam Brady è un tuffo nel passato, un'appendice romantica che gli consente di riscoprire gli anni più belli della sua vita. «Nell'Arsenal ci sono arrivato che ero un ragazzino *(letteralmente* "piccolo piccolo uomo"), avevo quindici anni e ci sono rimasto sino a ventiquattro. Mi sono formato come calciatore e come uomo. Ho imparato a conoscere la vita».

Ed ancora: «Nove anni all'Arsenal — *soggiunge Brady* — ma non siamo riusciti a vincere un campionato. Solo un quarto posto. Quell'anno ho segnato 13 gol, 6 su rigore. La più grande soddisfazione è stata la Coppa d'Inghilterra vinta nel '79 battendo il Manchester United 3-2. Giocava anche Jordan. Dubito che l'Arsenal possa aspirare allo scudetto, ha perso Stapleton ceduto al Manchester United ed incontrerà grossi problemi all'attacco».

Dal ritiro di Asti, dove inglesi sono giunti lunedì sera, Terry Neill ripete: «Sono stufo di vedermi portar via i giocatori migliori. Prima Brady, che non siamo riusciti a sostituire, adesso Stapleton. Vorrei vedere un altro allenatore nei miei panni. Comunque accetto il ruolo di favoriti per il prossimo campionato. Sarà una lotta fra l'Arsenal, il Liverpool, l'Aston Villa e l'Ipswich. Nessuno ha la nostra grinta, ma le altre società comprano mentre la nostra vende. Ecco la differenza».

Per la partita con la Juventus alla squadra londinese mancherà anche Rix, il biondino tutta classe, centrocampista di sinistra che in pratica ha assunto onori ed oneri che una volta appartenevano a Brady. Rix e Stapleton erano i due migliori amici di Brady: per circa un anno hanno condiviso a Londra lo stesso appartamento. Roba passata, comunque. «Mi spiace che Rix non ci sia — *dice Brady* — ma ha preferito restare accanto alla moglie. Non posso dargli torto».

Da Asti, secondo carattere, Terry Neill tuona: «Vogliamo vincere per ribadire che il nostro successo di un anno fa in Coppa Coppe non è stato un episodio. Siamo migliori come organizzazione di gioco e sul piano atletico. La Juventus ha l'estro di Brady e la classe di Bettega. Ma siamo meglio noi».

La folla di Higbury, il vecchio stadio dell'Arsenal, sostiene i propri giocatori con un urlo lacerante «Come one you reds», *avanti voi rossi, che domani sera al «vecchio» Arsenal mancherà. Ma in campo non cambierà granché. Gli inglesi del tifo sanno fare a meno. Ieri sera, dopo una cena che i testimoni oculari (leggasi camerieri) definiscono abbondantissima, si sono dileguati nel giardino dell'Hasta Hotel divertendosi a giocare ai fantasmi. Stile Agata Christy. Niente paura, sono inglesi.*

Gino Brandi

Trapattoni ha raccolto attorno a sé la squadra e ha tirato fuori il bastone. E adesso la Juventus è mortificata per aver offerto a Vicenza una prova assolutamente grigia, offuscata da molte ombre e ravvivata da rare luci. Tutto è relativo, soprattutto in questo periodo, quando si è alla ricerca della condizione atletica e della concentrazione mentale, quando ogni prova è fine a se stessa e consente conclusioni molto relative: chi tira le somme in questo periodo è un ingenuo. Ma la Juventus sembra che a Vicenza abbia esagerato. Si spiega così l'immediata reazione verbale del tecnico, il quale ha comunque ogni diritto di sentirsi insoddisfatto e richiamare la truppa al dovere.

A Vicenza la Juventus ha sofferto probabilmente i due giorni di libertà concessi ai giocatori. Dopo tante astinenze di ritiro ci si lascia andare; l'uomo non è un robot e certi rigori si attenuano. Divagazioni fuori programma sono in tal caso all'ordine del giorno e il campo le riflette in modo abbastanza crudo. Ora però c'è l'Arsenal, ex squadra di Liam Brady, in arrivo; poi c'è la Coppa Italia e, successivamente, il terribile impegno in Coppa dei Campioni con il Celtic di Glasgow.

Gentile accetta i rimproveri del suo superiore diretto e si mette in linea: «*Sono cose che capitano ogni stagione; questa volta è capitato a Vicenza* — dice —. *Abbiamo giocato proprio male. Una giornata balorda. Perciò il signor Trapattoni ha ragione. Ma è un episodio, sul quale non è il caso di costruire allarmistiche congetture. Abbiamo sballato una partita, tutto qui. Con l'Arsenal dimenticheremo quella esibizione vicentina e, per accontentare il pubblico, cercheremo di fare bella figura, arricchendo la nostra prova con il massimo impegno. Ora cominciamo a fare sul serio. Anche perché se la Juve vince non fa notizia e se perde sono guai... La Coppa Italia ci interessa per preparare il più severo test di Coppa dei Campioni. Trapattoni ci ha già relazionati al riguardo. Il Celtic è una squadra fortissima, più forte dei Glasgow Rangers che ci eliminarono al primo turno nel '78. Dovremo arrivare a quell'appuntamento nelle migliori condizioni possibili di forma*».

Un giudizio sui nuovi (Bonini) e sui ritorni (Virdis e Tavola)...

«*Virdis fino ad oggi si è sempre disimpegnato bene. E' diverso da 3 anni fa: è più completo, più maturo e più inserito rispetto a quando venne per la prima volta a Torino. Evidentemente, la parentesi cagliaritana gli ha portato molti profitti. C'è da augurarsi che continui, poiché rappresenterebbe per noi un importante recupero. Per quanto concerne Bonini, devo solo ripetere gli elogi che fino ad oggi gli sono stati distribuiti. Ha fatto cose bellissime; speriamo che vada avanti così*».

Per quanto concerne il reingaggio, ci sono novità. Gentile (come del resto Tardelli) ha firmato ieri sera il contratto davanti al presidente Boniperti. Ieri mattina l'avvocato Gianni Agnelli si è recato sul campo Marchi per seguire l'allenamento dei bianconeri. Agnelli domani sera assisterà alla partita Juventus-Arsenal.

Notizie d'infermeria: un persistente dolore alla schiena affligge Bonini, che ha saltato l'allenamento di ieri, ma che dovrebbe mettersi a disposizione di Trapattoni per l'amichevole di domani sera al Comunale contro l'Arsenal. Sulla formazione nessun mistero.

Angelo Caroli

Vogliono imparare ogni segreto

I cinesi a Cuneo per il motocross

CUNEO — Wang Hu ha 21 anni, Chang Li vent'anni appena compiuti: agli sportivi italiani i nomi dicono che sono cinesi ma niente di più; al loro paese, la Repubblica Popolare di Cina, godono invece già di una discreta notorietà in quanto Wang è campione nazionale di motocross Classe 250 e Chang è il numero quattro della squadra nazionale. I due giovani sono da alcune settimane in provincia di Cuneo per apprendere tutti i segreti di uno sport molto faticoso e per prepararsi al campionato mondiale a squadre Classe 125 che si corre a Casale il 29 e il 30 agosto prossimo.

Per la gara giungeranno da Pechino altri atleti mentre loro, Wang e Chang, sono già in Italia per i rapporti di amicizia che da tempo intrattengono con Roberto Boano, di Caraglio, istruttore federale di motocross. Boano e altri tecnici della federazione sono stati l'anno scorso in Cina, e l'arrivo dei due giovani atleti cementa rapporti di collaborazione che in futuro avranno sicuramente altri interessanti sviluppi.

«*Siamo in Italia* — spiega Wang — *per specializzarci e recuperare il tempo perduto per la cosiddetta "Rivoluzione culturale" che ha bloccato una intera generazione di sportivi. Vogliamo impratichirci delle tecniche di guida e di sorpasso, conoscere nuovi terreni di gara e assimilare quella malizia di cui gli italiani sono maestri*».

Roberto Boano aggiunge: «*In Cina si seguono scrupolosamente i regolamenti; il motocross ha però una componente aggressiva che questi piloti devono assorbire dagli avversari. Spero che i due giovani piloti cinesi riescano a emergere a livello internazionale per ricreare a loro volta una buona scuola motociclistica in patria*».

Se il mese di permanenza sulle piste di motocross della provincia di Cuneo è stato messo a profitto Wang Wu e Chang Li potranno dimostrarlo a fine mese nei campionati che si svolgono a Casale. I due giovani atleti cinesi, entrambi studenti e allievi della scuola motociclistica di Pechino, seguono per ora con molta attenzione le istruzioni di Roberto Boano, tutti i giorni si allenano in pista a Busca, si dichiarano entusiasti della cucina piemontese, promettono di tornare il prossimo anno in Italia.

Gianni De Matteis

Gila e uno sponsor rinforzano la Saviglianese

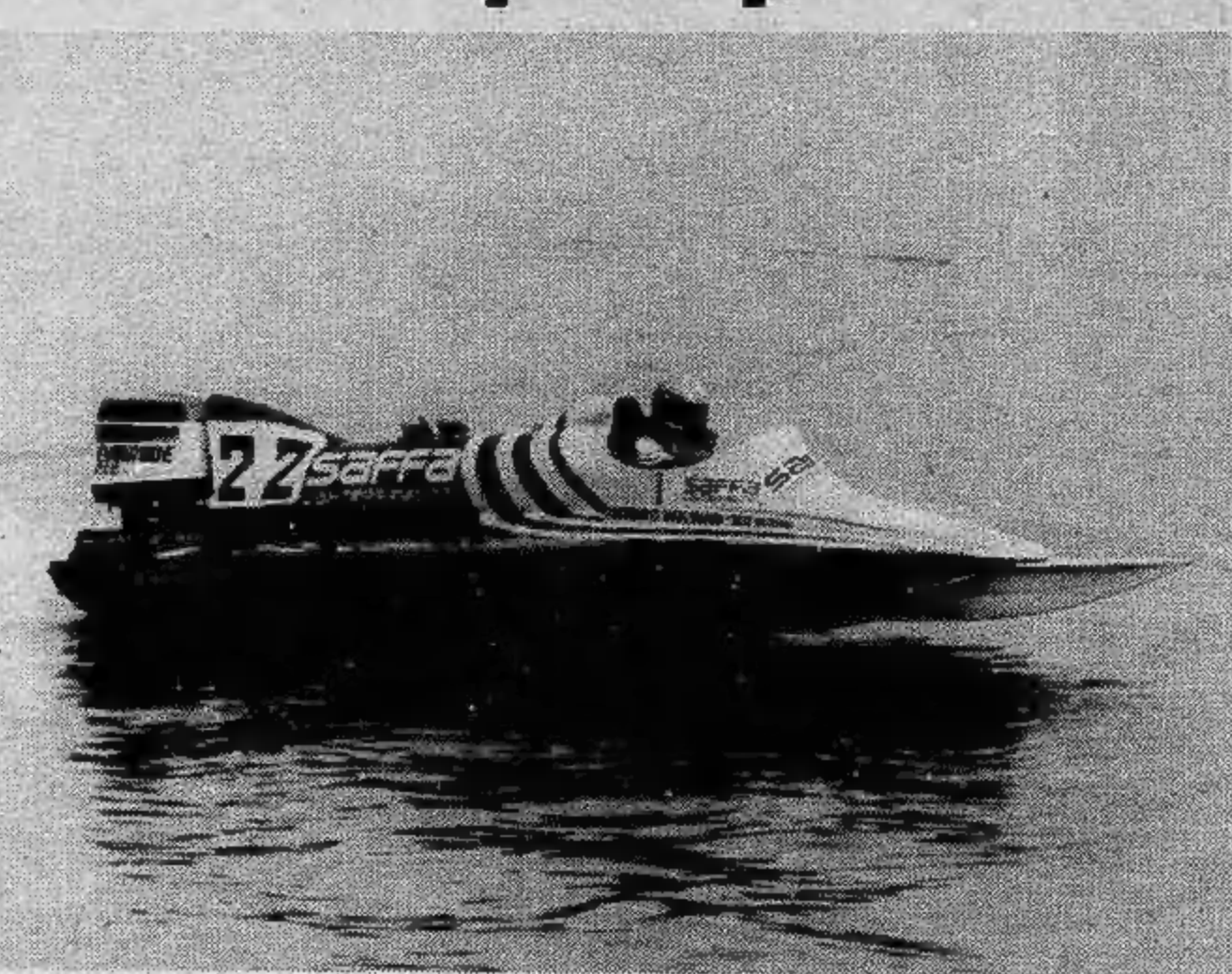
SAVIGLIANO — I «maghi» della Saviglianese sono a Valdinferno, in ritiro precampionato. La «rosa» a disposizione di Flavio Parola si è notevolmente rinforzata con l'arrivo di Gila, «bomber» dell'Orbassano, Chiarotto, libero, anche lui della formazione torinese e Abbate, un'altra punta, proveniente dal Grugliasco.

La novità più importante per la Saviglianese riguarda però lo sponsor: la «Savigliano leasing» ha firmato l'abbinamento con la società e porterà nelle casse del sodalizio un po' d'ossigeno.

«Abbiamo cercato a lungo un abbinamento pubblicitario — dice Giorgio Novellini, dirigente dei "maghi" — e finalmente abbiamo trovato la Savigliano leasing che ha accettato le nostre condizioni».

f. pan.

Domenica a Kerkdriel ha vinto l'ennesimo titolo classe oltre 2000

Renato Molinari, 14 volte mondiale una vita spesa per la motonautica

Nato sotto il segno dei Pesci, il 27 febbraio del 1946, e pertanto poeta, mistico, sognatore, Renato Molinari smentisce cabala e astrologo quando, alla guida di un potente fuoribordo, si lancia come un leone sul filo dei 250 chilometri all'ora verso una nuova vittoria. In diciassette anni di carriera Renato Molinari di vittorie ne ha collezionate tantissime: 14 volte Campione del mondo, 15 d'Europa, 15 d'Italia, Molinari detiene anche 11 primati assoluti di velocità sull'acqua.

Solo Giacomo Agostini, con 15 titoli mondiali all'attivo, ha fatto meglio nel campo del motorismo. Con la differenza che Molinari è ancora in piena attività, e domenica scorsa a Kerkdriel, in Olanda, ha ribadito la sua supremazia aggiudicandosi il secondo titolo consecutivo di Campione del mondo nella classe oltre 2000 cc.

«E' nato col sedere in barca», *dicono di lui, con malcelata invidia, gli altri fuoribordisti: in effetti quella dei Molinari è una razza padrona, che da quasi trent'anni detta legge sui fiumi e sui laghi di tutto il mondo. Il fondatore della dinastia fu il padre di Renato, Angelo Molinari, pioniere della motonautica, campione europeo nel 1959, ex direttore di un cantiere navale militare ed inventore del catamarano (due scafi tenuti insieme da un ponte, che navigano sul cuscino d'aria creato dalla speciale forma della barca), una soluzione che rivoluzionò i criteri di costruzione delle imbarcazioni da gara e da diporto.*

I due figli di Angelo, Renato e Giorgio, proseguono l'attività paterna nel cantiere di Torriggia, sul lago di Como, dove nascono gli scafi più veloci del mondo: sono richiesti soprattutto negli Stati Uniti, dove Renato gode di un'enorme popolarità. Le due grandi aziende produttrici di motori fuoribordo, la Mercury e la Evinrude, si sono contese a lungo l'esclusiva dell'«asso pigliatutto» italiano: alla fine l'ha spuntata l'Evinrude, e alla Mercury si mordono le mani ancora adesso.

Il fratello di Renato, Giorgio, oggi si occupa principalmente del cantiere, ma in gioventù vinse un titolo mondiale nella classe 1500: quando però si trattò di decidere a chi spettasse di continuare a correre, e chi invece dovesse occuparsi principalmente dell'azienda, non ci furono dubbi: l'asso di famiglia è lui, Renato. L'unico rivale rimane il cugino Eugenio, anch'egli titolare di un cantiere sul lago di Como, proprio di fronte a quello di Torriggia. Tra i due rami della famiglia non corre buon sangue: Renato, quando gli si nomina il cugino, non lesina gli apprezzamenti ironici: «Io ho vinto tutto quello che c'era da vincere — *dice* —. Lui ha conquistato il suo unico titolo mondiale in una specie di fiera di paese contro quattro italiani e uno svizzero e con motoscafi dei tempi di Francesco Baracca».

Renato Molinari aveva un altro cugino, Cesare Scotti, col quale spesso correva in coppia: ma nel '75 Scotti perse la vita durante una gara sulla Senna. Il segreto dei successi di Molinari sta soprattutto nella sua grandissima passione: Renato è cresciuto in mezzo alle barche, da bambino approfittava di tutte le occasioni per guidare i motoscafi del padre. Ancora oggi ogni momento della sua giornata è scandito dal pensiero della barca: è capace di passare una nottata intera a limare l'elica del fuoribordo perché risponda alle caratteristiche della gara che dovrà affrontare. Fino a pochi istanti prima della partenza l'elica così «preparata» rimane coperta da un cappuccio: Molinari non gradisce che la «concorrenza» scopra i suoi segreti.

L'unica «debolezza» di quest'uomo tutto casa e barca è il buon vino: la cantina della sua villa è tra le più fornite del lago di Como. E' lì che Molinari si rifugia per festeggiare le sue vittorie: e forse anche per annegare i dispiaceri che gli dà la Federazione motonautica, colpevole, a suo dire, di non incentivare questo sport: le fortune del fuoribordismo italiano poggiano interamente sulle spalle di Renato Molinari da Nesso, in quel di Como, campione per tradizione famigliare.

Gabriele Ferraris

Mercoledì 19 Agosto 1981

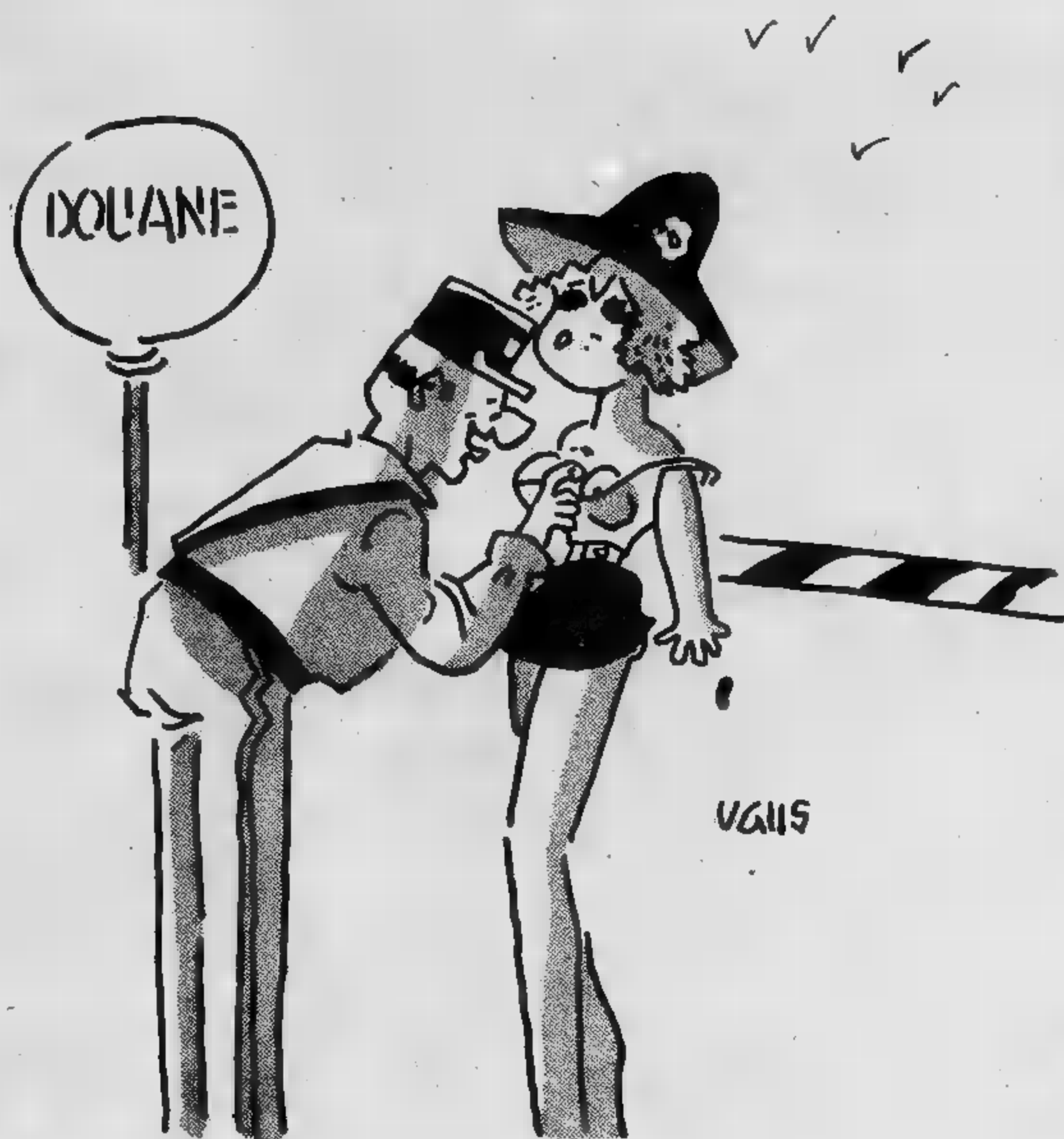
Esposta al festival dell'umorismo di Bordighera

STAMPA SERA

vacanze

SUPPLEMENTO QUOTIDIANO PER L'ESTATE

Direttore: [illegible] Doglio

I superquiz dell'estate

Proprio quel che pensavo: reggipetto italiano... (Disegno di Valls, da «France Dimanche»)

Sommario

VERBA DI STAMPA SERA

A cura di Michela Biangetti

sofo di Samo; 22. Un noto quartetto; di Pirro; 25. Napoli; 26. Arcipelago censura; 29. Animali domestici; 31. ne [illegible] Francia; 36. Agenzia di In- Provato [illegible] fatiche; [illegible] Inghiotti la Monroe (y = i); 41. Trattati, accorca Europea; 43. Provviste; 44. Con- Francesco; 47. Uno sportello della Scivola [illegible] neve; 50. Lo è il cielo nni; 52. Quelle napoletane sono da aturo; 55. Pesce comune nella Val. o ha lungo la giraffa; 59. Fibra tessin la torre pendente; 61. Comune cato dinanzi [illegible] magistrato; 64. Pro- dell'Umbria; [illegible]. Hanno lunghi ten- ntrodurre i proiettili in un'arma; 73. hiudere con un muro; [illegible] Un ortag- nuto compositore e pianista; 78. [illegible] «La luna e i falò»; [illegible] Comune aveva [illegible] cera Icaro; [illegible] Simbolo [illegible] etto; [illegible] Fine del terno; 86. Ditton- parare il campo per la [illegible]a; 89. potente; 91. Città del Portogallo; 92. ometto; 94. Camille ingegnere fran- ia; 96. Imbarcazione primitiva; 97. A ia; 99. Sono [illegible] per sedersi; 1[illegible]. 1. Nettare; 102. Grossi uccelli del- [illegible]. Cannone con cui i tedeschi bom- ittà dell'Etiopia; 105. Comune del le; 109. Maestro di eloquenza; 110. Perre; 111. Fabbrica di panettoni; 112. Accessorio femminile; 113. Piccolo frutice con fiori rosei; 116. [illegible] rari e preziosi; 117. Si racconta [illegible] bambini; 118. Li guidò Garibaldi; 119. Dolci; 120. Legno pregiato; 123. Lo sono i discorsi che procedono [illegible] senza intoppi; 124. Lo sventolare [illegible] [illegible] (tr.); 125. Istruiti; 126. Stracci; 127. Organo [illegible] [illegible] fiore; 128. Città dell'Emilia; 131. Sposa di Eracle; 132. Tra l'[illegible] e la maturità; 133. Sopraffatte; 134. Topi; 135. [illegible]me di donna; 137. Sabbia; 138. Ente Comunale d'Assistenza; 139. Napoli; 140. Contrario di precoci; 141. Alfredo scrittore [illegible] violenti romanzi veristi; 142. L'isola [illegible] Ugo Foscolo; 143. Città della Sicilia; 144. Romania, Cuba, Italia; 145. Dittongo; 146. Lo in- [illegible] il medico; 147. Una Dora; 148. Il [illegible] della Valeri; 149. [illegible] composizione musicale [illegible] strumenti a tastiera; 150. Stipare; 151. Classi sociali; 152. Un giorno della settimana; 153. Nome [illegible] donna; 154. Il [illegible] di Manfredi; [illegible]. Si lascia al cameriere; 157. Il Fidel di Cuba; 158. Pena, sofferenza (tr.); 159. Molte; 1[illegible] Scappati di prigione; 161. Prezzo del trasporto; 162. Fiume della Romagna; 163. Ente di assistenza per i dipendenti dello Stato; 164. Ha poca voce; 165. [illegible] [illegible] gestisce il Totip; 166. [illegible]; 167. Giovanni [illegible] [illegible] presidente [illegible] Consiglio (1869-73); 168. Comune [illegible] Lombardia; 169. Sistema di pubbliche [illegible] 170. Prima delle notti; 171. Di statura superiore [illegible] media; 172. Consonanti di scerimo; 173. Scopo; 174. Thailandia, Italia, Israele; 175. Allegre; 176. Vivacità d'animo; 177. L'uva [illegible] il loro frutto; 179. Austria, Albania; [illegible] Uno [illegible] Titani; 181. L'inizio [illegible] [illegible]o; 182. Dispari di vacca; [illegible]. Svezia, Belgio, Germania; 184. Pavia [illegible] [illegible] A; [illegible] Spetta [illegible] baronetto; 186. Saluto [illegible] [illegible]. Bologna; [illegible]. Iniziali di Remigi; 195. Svezia, Germania.

SOLUZIONE DEL NUMERO SCORSO

ACAULE TOANO AVOCADO APOLLO BALSAM
LUSSEMBURGO STENTI PEDULE NOASCA A
IOSA PEOCI APERTI MEROPE PERLIS MN
ERO NONNA AGENDA TIRANA SAGGIO DAG
NE TORDO ALISEI PARATE MOGLIE CANI
I SERIA MORTAI PANARO ROTAIA GOLIA
SMOG INANE GALERA MILLER
SCURE CIRO SEDARE SALTAR
MOTA CCO SILURO ANDERSEN
IPS S HO MODANE GNORRI O
TA ST I CARATO STIRIA DOTARE ARMSTRONG COS
N PTA CALAME GERARD FINALE ASILO ORANGO T
CRUZ CESOIA PARISI RANCIO PITTI AGATA LEA
FIORI INTRA SERALI TELAIO TIERI ABILE OLMI
RENZO PERI CARATI CINEMA PORTI SCITI SIAM
ACTON RRO SARIGA FASANO MALGA AVITO MADRAS
NHI E OE MERATE POSATE SORDO STENI CARIE E
GI FITZGERALD PIROGA MURANO CIRCA LIEVI SONNO NN
E CANALE ORARIO SANATO SEGATE SELVA CORNO MELZO RAS
COLERA PLAGIO CASALE VANITA PERLA MARIA TEMPO CANI
MINIMI BAERIA COISTE PETALI PENNA DARIO MEDIA ORTI
SETTO MATTIA BALLAO VIRATA CINNA SERSE MANIN IDEE U
ACRI BACATO PASTEUR VERNET MASAI MANON CANOA CIT CN
COO BACONE MOHAIR EGERIA ORAFO AVANA TORBA ROBDANTE

SOLUZIONE DEL NUMERO SCORSO

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1	■	B	U	F	F	A	■	A	R	M	A	R	S	I	■
2	B	A	R	■	U	N	■	R	I	■	D	I	■	■	■
3	A	L	■	O	R	■	F	A	N	T	E	S	C	A	■
4	M	I	S	S	I	V	A	■	F	A	L	C	H	I	■
5	B	A	L	L	O	I	N	M	A	S	C	H	E	R	A
6	O	■	E	O	S	■	S	E	C	C	H	I	O	■	T
7	L	E	S	■	O	C	■	S	C	H	I	O	P	P	O
8	A	S	I	A	■	■	■	I	I	I	■	S	E	U	L
9	■	C	A	L	A	T	A	■	A	N	N	I	■	R	L
10	G	A	■	M	E	R	C	E	R	I	A	■	F	A	O

CRUCIVERBA SENZA SCHEMA

ORIZZONTALI

1. Bellina, graziosa; 6. Nome di donna; 10. Sigla di Treviso; 12. Superficie; 13. Pianta ornamentale con grandi fiori; 15. Tu in francese; 16. Cattiva; 17. La ■■■ lo è di Cristo; 18. L'ha chi ■■ ha ragione; 20. Sigla di Taranto; 21. Le pinze dei granchi; 22. Il ■ dal tocco d'oro; 23. Corroso; 24. Strisce, fasce; 25. Sigla di Cagliari; 26. Aspiravano alla mano di Penelope; 27. Ha sei facce numerate; 28. Simbolo del sodio; 29. Quantità di merci; 30. Quelle di casa sono domestiche; 31. Fondamento; 33. Insieme a Tizio; 34. Il paese di Mao; 35. Antico no■■ del 34 orizzontale; 36. Italia, Ungheria, Cuba; 37. Frazione di pagamento; 38. Ne ha ventiquattro l'oro purissimo; 39. Arrabbiato; 40. Città della Svizzera.

VERTICALI

1. Può essere assorbente, geografica, vetrata...; 2. E' indispensabile per vivere; 3. Colpevole; 4. Affermazio■ tedesca; 5. Attaccati in ■o; 6. Le assume la modella; 7. Parità di dosi nelle ricette; 8. Dittongo; 9. La lingua degli antichi Romani; 10. Quantità indeterminata; 11. Strumento musicale ad arco; 14. Il dio dei venti; 15. Preposizione semplice; 17. Collasso dovuto ■ ■■ forte impressione; 19. Componimento lirico; 21. Pianta con fiori imbutiformi; 22. La seguono soprattutto le donne; 23. Molto coraggiosi; 24. Città della Jugoslavia; 25. Stirpi, lignaggi; 26. Dio egiziano protettore degli artisti; 27. Collina di sabbia; 28. Città del Brasile sull'Atlantico; 29. Le lasciano le navi; 30. Fatto leggendario e fantastico; 31. Imbroglioni con le carte; 32. Vocali di felicità; 34. Cuba, Austria, Thailandia; 35. La fine degli Incas; 37. Sigla di Ravenna; 38. Sigla di Cagliari.

Frase 6,4,10

SOLUZIONE: SVELAR COSE IMPORTANTI

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI

1. Aveva serpenti al posto dei capelli; 6. Cattivo, crudele; 10. Sigla ■ Trieste; 12. Grande profeta ebreo; 13. Dolce estivo; 15. Arte moderna; 16. Lo zio spagnolo; 17. Sopravvivono ai corpi; 18. Svegli; 20. Sigla di Rovigo; 21. Alberi dalle foglie rossicce; 22. Fedeli amici degli uomini; 23. Ci sono anche quelle di manutenzione; 24. Strumenti che servono per fermare e stringere; 25. Congiunzione avversativa; 26. Classe dirigente; 27. Linea di parentela; 28. Simbolo chimico del sodio; 29. Comune della Basilicata; 30. Attrezzo del falegname; 31. Il nome della spia Hari; 33. Precede la emme; 34. L'aveva notevole Cirano; 35. Lo ■ il bosco soggetto ■ taglio periodico; 36. Ruscello; 37. Porto dell'Algeria; 38. Soffrire; ■ Fenomeno provocato dall'attrazione della luna; 40. Arcipelago dell'Atlantico.

VERTICALI

1. Unità di misura di lunghezza; 2. Uno dei gas rari dell'atmosfera; 3. E' onnipotente; 4. Dittongo; 5. La madre di Lucia Mondella; 6. Copricapi metallici; 7. Il nome della West; ■ Sigla di Pistoia; 9. Sale ossigenato dello iodio; 10. Quantità imprecisata; 11. E'... bionda quella del grano; 14. Parte dell'Irlanda; 15. Partito Italiano (sigla); 17. Un condimento; 19. Ente Nazionale Idrocarburi; 21. Il sommo grado; 22. La vetta di un monte; 23. Gara di sci con passaggi obbligati; 24. Non chiaro, incerto; 25. Lo ■■■ i frutti che cadono dagli alberi; 26. Comune in provincia di Savona; 27. Capitolazione; 28. E' opposto allo zenit; 29. Grossa candela; 30. In buona salute; 31. Scopo, mira; 32. Pari di carotene; 34. Costrui una celebre arca; 35. Si mena per l'aia; 37. Sigla di Brindisi; 38. Simbolo chimico del protoattinio.

Il comico, di nuovo sulle scene, prepara il ritorno in teatro e tv

Un inventore di nome Bramieri

CAVALLERMAGGIORE — Vent'anni fa — o, per dirla con lui, «cinquanta chili fa» — era l'«amico del giaguaro», rotondo personaggio della prima tivù arrivato dall'avanspettacolo con ruoli di pasticcione bonario, paffuto ed ingombrante. Ora, parallelamente allo snellimento del fisico, si è raffinato il personaggio divenuto graffiante grazie soprattutto molte, positive, esperienze teatrali. Insomma, Gino Bramieri è liberato quell'«involucro d'elefante» che comprimeva — come scrisse Orio Vergani — per essere personaggio sincero maturo.

Reduce dal tragico dente automobilistico febbraio scorso, nel quale perse la vita Liana Trouché (moglie di Aldo Giuffré) che recitava con lui nella commedia musicale *Felici contenti*, dopo lungo periodo riposo trascorso in Abruzzo, la sua compagna Ida Petruccetti, Bramieri portando in giro per penisola un suo spettacolo di gags, barzellette, «sceneggiate» e canzoni inserito nel «Modatour 81».

A dire il vero sfilate di pellicce, jeans abiti di toria non sono che una pallida (e, volte, fastidiosa) cornice per il Ginone che poi esplode suoi novanta minuti d'intermezzo raccogliendo consenso senza riserve del pubblico che, l'altra sera, ha affollato i giardini «Cupole Lido» per assistere spettacolo. Bramieri è apparso scintillante, in forma, meglio nel raccontare barzellette («*un mestiere difficilissimo*», confessa) che nell'interpretare scenette comiche o vecchie canzoni, «*stampate a migliaia e vendute a decine*», come: «*Non buttarmi sabbia negli occhi*», «*Penuria d'anguria*», «*E lui andava cavallo*»...

Bramieri, cosa fa un comico d'estate? «*Dato che i teatri sono fermi si riposa o interpreta un film oppure in giro raccontare barzellette e monologhi. Ora, sic esco da brutta situazione e da lunga convalescenza poiché non intendo assolutamente prendere parte a film assurdi, ho deciso di ritornare faccia a faccia con il pubblico, il più diverso, quello che va dalle balere ai teatri tenda, per una verifica. Il risultato di quest'esperienza, per me, più che positivo: ho trovato affetto, un'amicizia sincera che commuovono. Davvero non potrei stare lontano questo pubblico che amo*».

I suoi successi teatrali, firmati con Garinei Giovannini, sono famosi, lo stesso è per trasmissioni televisive, i films, ma com'è nata quest'avventura mondo dello spettacolo? «*Proprio come un'avventura, per caso. Io sono, lo confesso, un ragioniere mancato: ero commesso alla Banca Commerciale, a Milano, stavo per dare l'esame di ragioneria quando sono finito in Germania, prigioniero di guerra. Al ritorno sono andato Torino dove ho incontrato quel grande uomo teatro che era Macario che mi ha "scoperto" accanto ballerine. Con Erminio sono rimasto tre poi ho lavorato con Totò, Govi, Billi Riva, Taranto, Dapporto (che ancor oggi chiamo "maître") sino alla grande esperienza con Wanda Osiris. In teatro ho fatto tutto: trovarobe, cantante, sarto, cassiere, ballerino non rinnego nulla, assolutamente nulla, questo mio passato*».

Quindici anni fa l'incontro con premiata «G.& G.», Garinei Giovannini... «*Un incontro per importantissimo, fondamentale, che risale a trenta chili che ha segnato una metamorfosi personaggio. Ogni volta che ho fatto esperienze nuove sono detto: "bene, questo è l'inizio decisivo" invece, ogni volta, seguivano altri "inizi". Con Garinei e Giovannini posso davvero dire d'essere come rinato quarantacinque*».

E' da qualche che non la si vede più in televisione, salvo che panni della casalinga-lavapiatti. «*E' vero, c'è stato quel tragico incidente a proposito quale si sono scritte molte sciocchezze e cattiverie. In televisione, comunque, torno presto: dal prossimo mese Montecarlo trasmetterà tredici puntate dello spettacolo* Il mio bar *nel quale interpreto decine di personaggi diversi e tutti caratteristici dei nostri caffè. Quindi, per la Rai, ci saranno venti serate della trasmissione* Permette, Cavallo *accanto a Milva e dove io sono appunto "Cavallo" inventore strampalato Torino. Poi, sempre per Rai, le tre puntate commedia* Felici Contenti *ed altre due di* Povera Italia: *inoltre c'è, nel futuro, l'ipotesi riproporre, sul teleschermo, avventure del "Barone Munchaüsen", un'idea che mi affascina*».

E il teatro? «*Nella prossima stagione tornerò sulle scene con uno spettacolo brillante di Garinei e Giovannini, con testi di Terzoli e Vai del quale però non posso ancora dire né il titolo né il soggetto*».

Molti impegni, dunque, per simpatico «ragiunat» cato. Un ultimo favore, un obbligo per lei, una barzelletta-lampo. «*Una freddura, allora. In Borsa: il dollaro sale, il marco scende. la lira? E' in strada che aspetta passaggio...*».

Gedda

Bramieri e Milva tornano insieme in tv

Sulla Rete Uno con Cecchetto Parisi

Per Walter Chiari lotteria «fantastica»

ROMA — Rivedremo Walter Chiari sul piccolo schermo per un lungo periodo. A lui saranno affidate parti comiche in *Fantastico Due*, la trasmissione che prenderà il via sulla Rete Uno 3 ottobre per concludersi, come di consueto, dell'Epifania. Si proprio dello spettacolo abbinato Lotteria Italia che tutti gli anni si presenta, puntualmente, a riempirci serate del

Dai tempi della prima *Canzonissima*, così si chiamava allora, trasmissione è andata infiacchendosi man L'anno scorso ha cominciato riemergere dalle nebbie grazie dispiego di tutte le energie della coppia Mondaini-Vianello. Si esprimono dunque auspici quest'anno possa raggiungere e magari addirittura superare l'antico splendore.

Accanto a Walter Chiari ci Claudo Cecchetto, per la conduzione dei giochi quiz musicali; Remigi e Romina Power come cantanti; ballerine Oriella Dorella e Heather Parisi. Infine l'imitatore Gigi Sabani. regista Enzo Trapani ha messo Walter in buona compagnia.

Il attingerà, riattualizzandoli, ai numeri fortunati *Rischiatutto*, *musichiere*, *Telematch*. Il tutto condito giochi a premi, canti, balli, suoni forrisate. il ragazzone magro, ciuffo ribelle, dall'aria scanzonata e smarrita insieme, risente anche lui del trascorrere tempo. Cattive rughe i contorni degli occhi e gli angoli della bocca. sono rugacce che tuttavia lo rendono ancor più simpatico più del giovanottino insignificante che in *Bellissima* tenta di truffare Anna Magnani.

Il lavoro frana, rispetta l'orologio calendario, arriva sempre in ritardo, volte non arriva Quest'anno doveva venire Perù per il debutto di *Vediamoci stasera* fissato al Nuovo Milano per il presentato il 21. Ma non un episodio isolato. A Torino, anni fa, saltò serata. Il giorno dopo la platea accolse con un freddezza agghiacciante. Ci fu solo un applauso Walter, prendendo al palla balzo, gridò: «*Si vergogni! Lei ieri sera non era qui!*». il pubblico ridendo applaudì, conquistato.

Chiari si difende dando addosso agli impresari che, secondo lui, sono tutti parassiti. Dice: «*La smettano di accusarmi di provocare loro l'infarto con i miei ritardi. E' gente che s'ingrassa sul lavoro degli altri. Ben gli sta non sono puntuale o arrivo affatto*».

E' sua abitudine anche di perdere spesso gli aerei, si giustifica: «*Sarò l'uomo che perde più aerei, sono anche quello che ne prende di !*».

suoi progetti immediati di tornare a Lima dove lasciato Regina Alcoher, partner d'eccezione, con lei far co Italia brillante commedia francese. sia, questa Regina Alcoher, l'ultima fidanzata della lista? che lista! Alcune fra le più belle donne del mondo sono vicine mesi e mesi, poi lo hanno solo per andarsene con qualcun altro. dongiovanni sfortunato, perché sempre lui rimetterci le

penne! Lucia Bosé ruppe la relazione nel '55 e lo abbandonò per sposare il leggendario Dominguin, ma Walter dice: «*Non ci siamo lasciati perché sposava. Piuttosto Lucia si sposata perché ci eravamo lasciati*».

La love story con Ava Gardner fu lunga, tumultuosa, tormentata, instabile. Tutti seguivano col fiato sospeso le folli corse Walter Madrid, dove l'attrice villa, «La Bruja» (La strega), in America, quando lei era laggiù. Chiari trascurava impegni lavoro, per tenersi sempre libero, gettava in viaggi soldi piene i. Eppoi gli incontri a quando Ava stava girando *La maja desnuda*. I dissapori cominciarono proprio allora, con liti furibonde, anche pubblico. «*E pensare* — dice Walter — *che l'avevo perfino conoscere mia madre. "Mama Walter" chiamava lei, si parlava di matrimonio*».

La seconda privilegiata varcare glie della materna fu Elsa Martinelli. «*Con Elsa* — confessa Walter — *è durato quasi un anno gli amici dicevano che per Elsina era la volta buona, ed io sostenevo che una moglie ideale*». Poi lei sposò il conte Mancinelli-Scotti, perché? «*Ma perché era riapparsa Italia*».

Difficile per Walter stesso gli piace più fare teatro, cinema o televisione. Dice: «*Tutto è diventato più complicato e insicuro. La gente non ride più come una volta. La macchina "ridens" si è inceppata e bisogna lubrificarla*».

Quanto ad amicizie maschili, gli stato più vicino Carlo Campanini. Lo conosciuto nel 1950 quando lavoravano insieme al film *Era lui, sì, sì*, poi hanno fatto coppia fissa per lungo tempo. Ricorda Walter: «*Durante le riprese di quel film macchinista, affascinato dalla presenza comparsa-bajadera che schiamava Sophia Lazzaro (una che divenne poi Sophia Loren), lasciò distrattamente piombare una grossa trave pochi centimetri impegnati in un duetto. Per grazia ricevuta decidemmo di recarci pellegrinaggio da Padre Pio Pietralcina. Così nostra amicizia*».

Rete uno

13 — d'estate, rassegna internazionale di danza. Grandi narrativi: Spartacus. Compagnia di ballo e orchestra del teatro Bolscioi di Mosca (c)
13,30 **Telegiornale** (c)
17 — **Fresco fresco**, musica, spettacolo e attualità in diretta (c)
FILM 17,05 **Prigionieri pietre**, telefilm. Primo episodio — *Inviato dall'Università per alcune ricerche, uno scienziato assieme al figlio raggiunge un villaggio incastonato nell'interno di singolare anfiteatro naturale di pietre preistoriche. Tutti gli abitanti manifestano una curiosa serenità* (c)
17,45 **Roma**, attualità (c)
18 — **Per tutto l'oro Transvaal**, sceneggiato. Sesto episodio — *Mary scopre spia e mette in guardia Cervin che con lei fugge da Pretoria. La polizia inglese riesce comunque a braccarli e trarli in arresto* (c)
19 — **Mazinga Z**, cartoni animati (c)
19,20 **Dick Barton**, sceneggiato. Quarto episodio, prima puntata — *Durante la seconda guerra mondiale una banda di abili truffatori è riuscita a impossessarsi di una parte ingente di fondi bellici. Barton indaga per cercare di recuperare almeno una parte del malloppo* (c)
19,45 **del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **e Sally**, sceneggiato. Secondo episodio: La pelle del leone — *Sam aderisce alla causa di una donna che lotta per abolire il traffico di pelli animali e con lui aderiscono diversi amici che vengono tutti misteriosamente assassinati. Deciso a scoprire la verità Sam indaga e capita un battello dove ci due donne: una muore e l'altra è uccisa* (c)
21,40 **Quark speciale**, a cura Piero Angela: luogo dell'acqua secca — *In vasta depressione nordafricana per sei mesi all'anno c'è un lago. Gli altri mesi la zona si trasforma in un meraviglioso naturale anche abitato specie uniche* (c)
22,25 **Mercoledì sport**: da Zurigo: meeting internazionale di atletica leggera (c)
— **Telegiornale** (c)

Rete due

13 — **Tg2 ore** (c)
13,15 **robot Ypsilon**, cartoni animati (c)
17 — **L'organizzazione**, sceneggiato. Primo episodio: Inizio di una carriera — *Giovane ambiziosissimo cerca di entrare a far parte dell'organizzazione. Sa di aggirarsi in jungla, ma non se, ottenuto quanto vuole, sarà così spietato da conservarselo* (c)
17,50 **animati** (c)
18 — **incatenate**: Smeralda e i suoi fratelli (c)
18,30 **Tg2 sportsera** (c)
18,50 **Sos Jolka**, telefilm — *Mentre indaga sulla scomparsa della figlia, il radiocronista Polacco si fa aiutare dalla assistente. Una cameriera gli rivela che la ragazza era immischiata in un losco traffico, forse droga o forse valuta* (c)
19,45 **Tg2** (c)
20,40 **Tg2 sestante**, attualità: Serge Lane, cantautore francese sulla cresta dell'onda da dieci sconosciuto in Italia. Colpa della barriera linguistica o dell'industria discografica? (c)
FILM 21,30 **straniero fra gli angeli**, di Vincente Minnelli, con Howard Keel, Ann Blyth, Dolores Gray, Sebastian Cabot, Mazurki. Usa musicale 1955 — *In Oriente giovane califfo s'innamora della bella figlia di un poeta-mendicante. Suo padre lo contrasta* (c)
23,25 **Tg2 stanotte** (c)

Rete tre

19 — **Tg3** (c)
— **Gianni e Pinotto**, cartoni animati (c)
19,20 **I laboratori della in Val** giardini alpini, documentario (c)
19,50 **città** Asolo (c)
20,10 **regioni**: Rocco, un uomo quattro anni (c)
FILM 20,40 **Corpo a corpo**, di Claude Sautet, con Lino Ventura, Antonio Martin, Antonio Casas. Francia avventuroso 1968 — *Capitano ingaggiato da un'americana per portare uno yacht dalla Francia in America constata con sorpresa che barca medesima è stata rubata. Dopo molte ricerche la ritrova nelle mani di una banda di contrabbandieri*
22,20 **Tg3** (c)
— **Gianni e Pinotto**, cartoni animati (c)
22,45 Da Trento: **di Franco D'Andrea** (c)

Svizzera

18,30 **Telegiornale** (c)
18,35 **La tv dei ragazzi** (c)
19,30 **Jeeg robot**, cartoni animati (c)
19,55 **Il regionale** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
FILM 20,40 **penitenziario**, Giorgio Bianchi, con Aldo Fabrizi, Alberto Sordi, Walter Chiari, Peppino De Filippo. Italia commedia 1955
22,10 **Telegiornale** (c)
22,20 **Meeting internazionale di Zurigo** (c)

Montecarlo

18 — **Cartoni animati** (c)
18,15 **Carosello spagnolo**, di Gian Rocco, Pino Serpi. Documentario 1959 (c)
19,45 (c)
19,50 (c)
19,55 **I giochi di Telemontecarlo** (c)
FILM 20,35 **Le donne degli ammutinati del Bounty**, di Jean Yarbrough, James Craig, Lynn Baril. Usa avventuroso 1965 (c)
22,10 **Oroscopo** (c)
FILM 22,15 **Combat**, telefilm (c)
23,10 (c)
23,15 (c)

Capodistria

FILM 17,30 **Film**
19 — **Concerto di Egberto Gismonti** (c)
19,30 **d'attualità** (c)
20 — **Cartoni** (c)
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
20,30 **romantica**, Willi Forst, con Paul Henried, Eva Kierber. Germania commedia 1957 (c)
— **Telegiornale - Tuttoggi** (c)
22,10 **offensiva**, sceneggiato (c)
23,05 **Meeting internazionale di da Zurigo** (c)

UNO (FM 92,1)

14,28 **I segreti del corpo**. Viaggi attraverso fatti, personaggi e scoperte della medicina.
15 — **Erreplumo** - «La nostra compagnia» di Dino Coltro e Placido Manoli
16,30 **Le dell'antico silenzio**. Storia di un'eredità e delle circostanze misteriose che esse si generano, di Gaetano Cappelli
17,03 **Patchwork**. Varia co- per il pubblico giovane fra musica, cronaca e spettacolo qualche delirio. Oggi: **Rockland - Onda verde - Combinazione suono**
18,28 **cuore arido** di Carlo Cassola. Sceneggiato radiofonico in sei episodi Mauro Pezzato (ultimo episodio)
19,15 Radiouno jazz '81, **storia jazz**, 132ª puntata «Tommy Dorsey e l'era dello swing» (1ª parte)
19,40 **Una vendetta in musica** di Bruno Cagli. Quasi un melodramma radiofonico per flauto, voce femminile, due voci maschili e coretto
20,25 **Impressioni** Musiche ispirate alla natura
21,22 **donne e la musica**. Presenze femminili in cinque secoli di composizione
22,28 **Questo grande piccolo mondo: Che Europa, questa Europa!** Varietà di Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi

DUE (FM 95,6)

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **impossibili**. Alberto Arbasino incontra Giovanni Pascoli, con la partecipazione Quinto Parmeggiani
15,37 **Tutto minuto per minuto**. Vizi privati e pubbliche virtù dell'italiano in vacanza. In studio Dino Verde e Francesco Acampora, in giro per l'Italia Anna Leonardi e Gianni Giuliano
19 — **Facciamo passo indietro**. Canzoni e musiche di ieri e dell'altro presentate da Carlo De Blasio
20,55 Sere d'estate - **Quematrimonio si** Tre atti Vitaliano Brancati

TRE (FM 98,2)

15,15 **Rassegne culturali** a cura di Eugenio Di Rienzo - Sotto gli occhi dell'Occidente: l'immagine dell'Iran dalla rivoluzione oggi, di Massimo Boffa
17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua
21 — **Georges**
22,10 **Il libro** Cantata ispirata a una raccolta di poesie Ernst Toller, di Sergio Liberovici
23 — Gaetano Liguori presenta **Jazz**. Improvvisazione e creatività nella

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,15 **carogna di Frank Mitraglia**, di John Berry, con Johnny Halliday, Eddie Constantine, Annabella Incontrera. Francia, commedia, 1968. — *Noto gangster parigino, proprietario di un rispettabilissimo ristorante, noto polizia che mai riuscita a incastrarlo, organizza colpo sensazionale. Alcuni inesperti concorrenti cercano di precederlo* (c)
FILM 15,45 **Carga**, telefilm (c)
16,50 **Grp flash** (c)
FILM 17 — **Max Smart**, telefilm (c)
17,35 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
18,05 **Charlotte**, cartoni animati (c)
FILM 18,35 **L'oro di Hunter**, telefilm (c)
19 — **Gassa d'amante**, rubrica nautica condotta da Ambrogio Fogar (c)
19,25 **storico** (c)
FILM 20 — **Max Smart**, telefilm (c)
FILM 20,35 **La vendetta dei viventi**, di Leon Klimowsky, con Paul Naschly, Romy Miller. Spagna, horror, 1973. — *Indiano esperto di arti magiche, deciso a vendicare una strage compiuta da alcuni inglesi a Benares terrorizza gli autori della medesima con l'aiuto di cadaveri resuscitati* (c)
FILM 22,20 **Ilù**, telefilm (c)
23,25 **Grp** (c)
FILM 23,50 **Provocazione**, di José Maria Forqué, con Alida Valli, Francisco Rabal. Venezuela, drammatico, 1973. — *Fazendero perverso attira cameriere in casa sua, le seduce, le sevizia e le uccide. Una collega di queste cerca di vendicare le vittime* (c)
FILM 1,30 **I porno di**, Italia, commedia, 1980. — *Sullo sfondo avventure di un albergatore satiro, il primo film hard-core trasmesso dalle tv private* (c)
FILM 3 — **Le minorenne**, di Silvio Amadio, con Gloria Guida, Rosemarie Dexter. Italia, commedia, 1974 (c)
FILM 4,30 **I dell'isola degli squali**, di José Luis Merino, Charles Quiney, Pia Conte. Italia, avventuroso, 1973 (c)
FILM 6 — **Magic Christian**, Joseph McGrath, con Sellers, Ringo Star, Laurence Harvey, Christopher Lee, Isabelle Jeans. Inghilterra, commedia, 1969 (c)

Antenna Nord Canali 58-41-25-23

13,30 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
FILM 14,30 **giorni terrore**, di Alfred Vohrer, con Joachim Fushsberger, Konrad George. Germania poliziesco 1969 — *In austero collegio vengono uccise tre persone. Tutti hanno alibi e sono insospettabili. Le indagini vanno a rilento, ma proprio docenti a scoprire una traccia importante* (c)
16 — **Perry Mason**, telefilm (c)
17 — **Le della foresta**, cartoni animati (c)
17,30 **Trider**, cartoni animati (c)
FILM 18 — **Star trek**, telefilm (c)
19 — **Discostar** (c)
FILM 19,30 **Batman**, telefilm (c)
20 — **Candy Candy**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Le canaglie**, con Stephen Boyd, Robert Hooks. Usa guerra 1979 — *Durante gli ultimi giorni della seconda guerra mondiale, un'azione difesa degli Alleati mette in luce pregiudizi razziali vivissimi nel loro stesso esercito* (c)
FILM 22,10 **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
FILM 23 — **Medusa**, telefilm (c)
FILM 23,30 **rovescia**, di Roger Pigaut, con Michel Bouquet, Serge Reggiani. Francia giallo 1971. — *Dopo una rapina compiuta assieme al fratello e ad altri, un ladro viene arrestato molto facilmente. Convinto che qualcuno degli ex complici abbia parlato, appena uscito va in cerca del traditore per ammazzarlo* (c)

Tv Flash Canali 39-26

FILM 18 — **Vendetta per vendetta**, di Ray Colloway, con John Ireland, John Hamilton. Italia, western, 1968. — *Un mezzosangue, un bandito, donne e indiani si contendono un misterioso carico d'oro che sembra destinato a decine di morti si sa neppure esista per davvero* (c)
19,40 **Campionati di** (c)
20,40 **Appuntamento lo spettacolo: Hyde?** (c)
21,30 **Folk Ursa** (c)
FILM 22 — **Flash attualità - L'impero dei gangsters**, Joseph Kane, con Brian Donlevy, Claire Trevor, Forrest Tucker. Usa, drammatico, 1952. — *Biscazziere teme che il nipote, tempo con lui nella gang, possa diventargli nemico e riesce ad attirarlo ancora suoi loschi intrighi. Un prete cerca di convincere il giovane ad andarsene* (c)

Telecupole Canali 57-64

FILM 12,30 [illegible] **può fare [illegible] con [illegible] donne**, di Franco Piccioni, con Richard Harrison, M. Michelangeli. Italia spionaggio 1971 — *Agente segreto americano, deciso a vendicare la morte della fidanzata, indossatrice misteriosamente uccisa, segue di nascosto le sue colleghe per scoprire in quale losco affare sono state, forse loro malgrado, coinvolte* (c)
FILM 14 — **La volpe dell'anello d'oro**, telefilm (c)
14,30 **Casper**, cartoni animati (c)
FILM 15 — **Bonanza**, telefilm (c)
FILM 16 — **Jack London, la mia grande avventura**, di Angelo D'Alessandro, con Andrea Checchi, Hussein Cocik. Italia avventuroso 1974. — *Vecchio cercatore d'oro è detestato da tutti per i guai che combina il suo simpatico cane. Vinti dall'ostracismo generali i due preferiscono andare a morire da soli e lontani* (c)
FILM 17,30 [illegible] **Day**, telefilm (c)
18 — **Casper**, cartoni animati (c)
18,20 **Music** (c)
19 — **Spazio 40** (c)
FILM 20 — **La volpe [illegible] d'oro**, telefilm (c)
FILM 20,30 **Poliziotto insolito**, telefilm (c)
21 — **Bonanza**, telefilm (c)
22 — **Panico**, telefilm (c)
FILM 22,30 **Dieci cubetti [illegible] ghiaccio**, di Bernard Glasser, con Keenan Wynn, Fernando Rey. Usa drammatico 1968. — *In moltissimi cercano di mettere le mani [illegible] sacchetto pieno di diamanti ammazzandosi a vicenda* (c)
FILM 24 — **George, il [illegible] pazzo [illegible] mondo**, di W.C. Bennetti, con Michael Thomson. Germania commedia — *Avventure strampalate di [illegible] gigantesco e simpatico sanbernardo, protagonista di una lunga serie di telefilm* (c)
1,50 **Canzoni [illegible] tempo di twist**, di Stefano Canzio, [illegible] Dominique Boschero, Tiberio Murgia. Italia musicale 1962 — *Innamorata follemente di Betty Curtis giunge [illegible] Roma e distrugge sistematicamente tutte le immagini della medesima. Tra il resto scopre anche un'organizzazione spionistica e fa arrestare tutti*

Teleradio city (Al) Canali 44-47

FILM 12,45 **Le avventure [illegible] Scaramouche**, di Antonio Isasi Ismaendi, con Gérard Barray, Gian[illegible] Maria Canale. Spagna avventuroso 1963 — *Attore girovago [illegible] in realtà un marchese che non aspetta altro che l'ora di vendicarsi contro l'uomo che gli ha ucciso il padre usurpandogli il titolo e il patrimonio* (c)
FILM 14,30 **Il dottor Kildare**, telefilm (c)
15,30 **Video show** (c)
FILM 16 — **Il grande truffatore**, di Georg Marischka, con Otto Fisher, Marianne Koch. Germa[illegible] commedia 1960 — *Reduce di guerra cerca invano [illegible] farsi pagare i danni subiti dal governo. Visto inutile ogni tentativo decide di truffare somme favolose [illegible] compatrioti che si sono arricchiti con [illegible] vicen[illegible] belliche*
17,30 **George**, cartoni animati (c)
FILM 18,30 **S.O.S. Squadra Speciale**, telefilm (c)
FILM 19 — **Le [illegible] avventure di Lassie**, telefilm (c)
FILM 19,35 **Lucy e gli altri**, telefilm (c)
20 — **[illegible] avventure di Lupin III**, cartoni animati (c)
FILM 21,30 **Divorzio lui, [illegible] lei**, di Waris Hussein, con Richard Burton, Elisabeth Taylor, Gabriele Ferzetti. Inghilterra commedia 1973 — *Due coniugi vivono separati [illegible] da anni. Un importante affare richiama [illegible] patria lui che ne approfitta per tentare una riconciliazione con lei* (c)
FILM 23 — **Agente speciale Hunter**, telefilm (c)
FILM 0,05 **Tre giorni di fuoco**, di Percival Rubens, [illegible] Desmond Jones, Ruth Levanthal. Sud Africa avventuroso 1968 — *Film di propaganda razzista: predatori negri assaltano ripetutamente la fattoria di una giovane bianca indifesa. In realtà sono pagati dal vicino [illegible] quando lei lo scopre [illegible] la vede brutta* (c)

Radio Tele Aosta Canali 62-31-35

17 — **La valle dei dinosauri**, cartoni animati (c)
FILM 17 — **[illegible] e gli omicidi**, [illegible] per la tv (c)
FILM 19 — [illegible] telefilm (c)
FILM 19,30 **S.O.S. Squadra Speciale**, telefilm (c)
20 — **Lady Gomme**, cartoni animati (c)
20,30 **Joe [illegible]** telefilm (c)
FILM 21,30 **Tecnica [illegible] un omicidio**, di Frank Shannon, con Robert Webber, Franco Nero, José Luis De Willalonga. Italia poliziesco 1968 — *Per sfuggire ad un killer un crimi[illegible] si [illegible] una plastica facciale, ma il sicario lo scopre lo [illegible] e lo uccide. Un altro killer però cerca di uccidere il primo* (c)
23 — **Love boat**, telefilm (c)

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — **Un condannato [illegible] morte [illegible] fuggito**, di Robert Bresson, con François Leternier e attori non professionisti. Francia, drammatico, 1956. — *Incarcerato dai tedeschi un ufficiale è deciso a fuggire. I suoi sforzi non cessano anche se fortemente frustrati [illegible] volti a uno scopo quasi impossibile. Lo anima una volontà incrollabile*
14,30 **Buford files**, cartoni animati (c)
FILM 15,30 **La spacconata**, di Alfonso Brescia. Italia, avventuroso, 1980. — *Avventure di cercatori d'oro nel Klondike, tra comiche scazzottature, [illegible] gangster padroni della città* (c)
FILM 17 — **Film**
18,30 [illegible] **files**, cartoni animati (c)
FILM 19,30 **Progetto 2001 duplicazione corporea**, di Paul Hunt [illegible] Lamar Card, con Otis Young, Michael Gren. Usa, fantascienza, 1973. — *Scampato miracolosamente a uno strano incidente, uno scienziato scopre il [illegible] piano della Cia: sostituire tutti gli americani influenti con sosia perfetti, docili al comando, ubbidientissimi [illegible] completamente privi di volontà* (c)
FILM 21 — [illegible] **Rommel**, [illegible] Al Bradley, [illegible] Anthony Driffin, Cecil Parker. Italia, guerra, 1969. — *Fallito un attentato al generale tedesco, alcuni soldati sono costretti [illegible] ritirarsi marciando per giorni nel deserto sotto il fuoco nemico praticamente continuo* (c)
FILM 22,30 **E vennero in quattro per uccidere Sartana**, [illegible] Demofilo Fidani, con Jeff Cameron, Anthony Celso. Italia, western, 1969. — *Sceriffo sopraffatto [illegible] delinquenza chiama in aiuto Sartana. Il capo dei banditi gli spedisce contro un pistolero infallibile, un colossale lottatore, un asso nel maneggiare [illegible] frusta e [illegible] incredibile lanciatore [illegible] coltelli* (c)
FILM 0,15 **Gli orrori [illegible] nero**, [illegible] Arthur Crabtree, con Michael Gough, Jane Cunningham. Inghilterra, horror, 1959.

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

FILM 13,30 **Boys [illegible] girls**, [illegible] (c)
FILM 14 — **Zum zum zum, la canzone che mi passa per la testa**, di Bruno Corbucci, con Little Tony, Isabella Savona, Enrico Montesano, Pippo Baudo, Popoff, Orietta Berti, Peppino De Filippo. Italia, commedia, 1969. — *L'amore fra due giovani, vicini di casa, è contrastato dai rispettivi genitori che iniziano [illegible] guerra [illegible] base di dispetti. Il fratellino [illegible] lui intanto tenta di vincere [illegible] concorso canoro per bambini* (c)
FILM 16 — **Fate largo [illegible] moschettieri**, [illegible] André Hunebelle, [illegible] Yvonne Sanson, Gino Cervi, Steve Barclay. Italia, avventuroso, 1953. — *Trascrizione cinematografica (una fra moltissime) del celeberrimo romanzo di Dumas, con le avventure dello spadaccino D'Artagnan, aspirante moschettiere, impegnato [illegible] salvare la regina dalle trame del cardinale* (c)
17,30 **Ryu, [illegible]** cartoni animati (c)
FILM [illegible] — **Grizzly**, telefilm (c)
FILM 19 — [illegible] **Templar: Il [illegible] invisibile**, telefilm
[illegible] — **Speciale [illegible]** (c)
FILM 20,30 **Attenti [illegible] quei due: Quello sono io**, telefilm (c)
FILM 21,30 **Buongiorno [illegible] Dove**, di Henry Koster, con Jennifer Jones, Robert Stack, Kipp Hamilton. Usa, commedia, 1955. — *Figlia di un banchiere alla morte [illegible] questo è co[illegible] ad insegnare per riscattarne l'onorabilità. Dedica una vita intera all'insegnamento, [illegible] da vecchia ha diverse lezioni da impartire*
23,20 **Speciale Canale [illegible]** (c)
FILM 23,45 [illegible] **la figlia americana**, di Piero Vivarelli, con Totò, Rita Pavone, The Rokes, Lina Volonghi. Italia, commedia, 1965.

Quarta Rete Canale 22

FILM 13,45 [illegible]**a, [illegible] figlia [illegible] zar**, di Falk Harnack, con Lilli Palmer, Ivan Desny. Germania, drammatico, 1956. — *Una smemorata, salvata dal suicidio, [illegible] forse l'ultima discendente dello zar Nicola. I parenti la disconoscono per non perdere la loro favolosa eredità* (c)
18 — [illegible] **scenografica** (c)
18,30 **Filmati musicali [illegible] richiesta** (c)
19,30 **Telefilm**
20 — **Cronache [illegible]** (c)
FILM 20,15 **Vamos [illegible] Sartana**, di Mario Pinzauti, con George Martin, Gordon Mitchell. Italia, western, 1971. — *Incarcerato ingiustamente evade con altri compagni e si mette assieme [illegible] loro alla ricerca di un tesoro. Strada facendo li ammazza tutti* (c)
21,45 **Astropanorama** (c)
FILM [illegible] — **Telefilm** (c)
FILM 22,30 **Otello**, di Stuart Burge, con Laurence Olivier, Joyce Redman, Derek Jacoby. Inghilterra, drammatico, 1965. — *Interpretata [illegible] più grande interprete shakespeariano vivente, la celebre tragedia del capitano moro, geloso [illegible] Desdemona e spinto all'uxoricidio [illegible] trame di un amico invidioso* (c)
FILM 24 — **Telefilm**
FILM 0,15 **Nuda dal fiume**, Cecoslovacchia, commedia, 1969.

Telestudio T. Canali 24-45

12,30 **Music [illegible]** (c)
13 — **Cartoni animati** (c)
FILM 13,30 **L'ispettore Bluey: [illegible] caso strano**, telefilm (c)
14,30 **Documentario** (c)
FILM 15 — **Alcune [illegible] lo fanno**, di Ralph Thomas, con Richard Johnson, Daliah Levi, Beba Loncar, Sydney Rome. Inghilterra, spionaggio, 1969. — *Agente di [illegible] compagnia [illegible] assicurazioni indaga [illegible] una serie di misteriosissimi attentati [illegible] un nuovo aereo. Investigando scopre che si sta preparando un grosso ricatto ai danni della compagnia medesima* (c)
17 — **Ciao amici**, [illegible] tv dei ragazzi (c)
17,15 **Felix il gatto**, cartoni animati (c)
17,45 **Ciao ciao**, cartoni animati (c)
18,10 **Aspettando il ritorno [illegible] papà**, cartoni animati (c)
FILM 18,30 **L'ispettore Bluey: [illegible] stampa**, telefilm (c)
19,45 [illegible] **bambini**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **I giorni dell'amore**, [illegible] Jacques Baratier, con Omar Sharif, Zina Bouzaiane, Claudia Cardinale. Francia, drammatico, 1958. — *Povero ragazzo arabo, amico di [illegible] asino [illegible] di un liutaio cieco, è accolto in [illegible] di un professore che [illegible] offre di dargli un'istruzione gratis. Innamoratosi [illegible] sua moglie e corrisposto da questa, viene scoperto* (c)
FILM 22,15 **Hong Kong porto franco [illegible] bara**, di Manfred T. Kholer, con Heinz Drache, Helga Andersen. Germania, giallo, 1964. — *Due detectives privati investigano sulla morte di due giovani sposi inglesi. Le indagini portano [illegible] luce un traffico di droga [illegible] sono intralciate da [illegible] misterioso morto che [illegible] rivela invece vivo e vegeto* (c)
FILM 24 — **La bolognese**, di Alfredo Rizzo, con Franca Gonella, Alan Collins. Italia, commedia, 1975.

Videogruppo Canali 52-54-57

FILM 12 — **Shane**, telefilm (c)
FILM 13 — **Il gufo e la gattina**, di Herbert Ross, con Barbra Streisand, George Segal. Usa commedia 1970 — *Scrittore fallito incontra in un albergo una prostituta. I due litigano tanto rumorosamente [illegible] essere cacciati fuori. Capitati per caso ancora sotto lo stesso [illegible] capiscono di essere innamorati* (c)
15 — **Fiaba animata** (c)
16,35 **I cartoni [illegible]** (c)
17 — **Uaul**, cartoni animati (c)
17,30 **I cartoni di Hanna [illegible] Barbera** (c)
18 — **Uaul**, cartoni animati (c)
18,30 **Guida alla sopravvivenza** (c)
19 — [illegible] (c)
FILM 20,05 **Shane**, telefilm (c)
FILM 21 — **[illegible] del fuggiasco**, di Paul Wendoks, [illegible] Fred McMurray, Lin Mecharty. Usa avventuroso 1959 — *Condannato per una rapina riesce a scappare, [illegible] viene ingiustamente accusato di omicidio [illegible] legge gli pone [illegible] taglia sulla testa. Raggiunto [illegible] paesino sperduto si riscatta aiutando lo sceriffo a ristabilire la giustizia* (c)
FILM 22,35 [illegible] **center**, telefilm (c)
23,40 **Videonotizie** (c)
FILM 24 — **Uno [illegible] York**, telefilm (c)

CARMAGNOLA
Splendor: Masoch. Viet. 18.
Lux: Criminal porno. Viet. 18.
CIRIE'
Nuovo: Sesso infuocato. Techn. Viet. 18.
CUORGNE'
Perona: Dalla Cina con furore.
MONTANARO
Vittoria: Super orgasmi di una porno mogliettina. V. 18.
LANZO
Cataleno: Gli aristogatti.
PINEROLO
Hollywood: Action love.
Ritz: Piccolo grande uomo.
SETTIMO
Garibaldi: Bagnate d'amore.
SANSICARIO
Sansicario: Dalle 9 alle 5 orario continuato.
SESTRIERE
Fraiteve: Maisor.
SUSA
Centrale: Oltre le grandi montagne.
VALPERGA
Ambra: Porno erotic movie.
VENARIA
Supercinema: Clarissa.

ALESSANDRIA

Ambra: La Luna.
Cristallo: Le avventure erotiche di Candy.
Galleria: La villa accanto al cimitero.
ACQUI TERME
Cristallo: Passione d'amore.
Garibaldi: Adolfo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Hi riders.
Politeama: Superdraghi della notte.
Vittoria: Le porno peccatrici di provincia.
GAVI LIGURE
Il Forte: New York New York.
NOVI LIGURE
Cristallo: Le bambine viziose.
Iris: La cicala.
Italia: Inferno di cristallo.
Moderno: Convoy.
OVADA
Lux: L'impero colpisce ancora.
Moderno: King Kong.
Torrielli: Bianco, rosso e verdone.
SERRAVALLE SCRIVIA
Lara: Fantozzi.
TORTONA
Moderno: 007 dalla Russia con amore.
Sociale: Il pap'occhio.
VALENZA PO
Nuovo Italia: riposo.
Sociale: Sesso parlante.
VOGHERA
Galvani: Lo chiamavano Trinità.

ASTI

Lux: Erotic saltation.
Politeama: Un uomo, una donna, una banca.
Salone: chiuso per ferie.
Splendor: La ninfomane porno.
Vittoria: Shogun i signori della guerra.
CANELLI
Balbo: La grande ammucchiata.
Ragno d'Oro: chiuso per ferie.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: Libidine.
Verdi: Terrore nel buio.

CUNEO

Corso: riposo.
Fiamma: Il gattopardo.
Italia: Proiezioni particolari.
ALBA
Eden: I magnifici quattro di Kong Kong.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: riposo.
BOVES
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: riposo.
Politeama: Il ritorno del terribile Hulk.
CEVA
Doria: riposo.
MONDOVI'
Corso: Guerra tra polizie.
ORMEA
Ariston: I due superpiedi quasi piatti.
PAESANA
Cristallo: riposo.
PIASCO
La Rosa: riposo.
ROBILANTE
Robilantese: riposo.

SALUZZO
Civico: riposo.
Italia: La moglie ingorda.
Splendor: Savage Savage.

NOVARA

Astra: Justine.
Coccia: Rocky.
Faraggiana: Orgia di adolescenti.
Vittoria: Il malato immaginario.
ARONA
Roma: La dottoressa di campagna.
BORGOMANERO
Moderno: Un uomo, una donna, una banca.
Nuovo: Bianco, rosso e verdone.
DOMODOSSOLA
Corso: La tua vita per mio figlio.
OLEGGIO
Comunale: Una vacanza bestiale.
TRECATE
Vittoria: People.
VERBANIA
Apollo: Iris e l'amore.
Ariston: Sexy scatenate.
Vip: Quattro mosche di velluto grigio.
Sociale (Intra): Infermiera di notte.
Sociale (Pallanza): La luna.
CANNOBIO
Diana: Squadra antigangster.

LOMELLINA

Marconi: Superporno action.

VERCELLI

Astra: Tornando a casa.
Civico: chiuso.
Nuovo Italia: riposo.
Principe: chiuso per ferie.
Viotti: chiuso per ferie.
Verdi: riposo.
GATTINARA
Italia: riposo.

BIELLA

PRAY
Excelsior: Amarti a New York.
ROSAZZA
Caccia al tesoro per ragazzi.
VARALLO
Civico: Banana Republic.

GENOVA

Ambassador: Esperienze pornografiche.
Ariston: Sexy erotic gioco.
Astor: chiusura estiva.
Augustus: chiusura estiva.
Dioniso: Le confidenze di Sandra.
Gioiello: Orgasmo proibito.
Grattacielo: chiusura estiva.
Lux: chiusura estiva.
Nuovo Palazzo: chiusura estiva.
Odeon: chiusura estiva.
Olimpia: chiusura estiva.
Orfeo: Mia moglie torna a scuola.
Le Petit Centrale: Blue erotic climax.
Plaza: chiusura estiva.
Rivoli: La voglia addosso.
Smeraldo: Proibitissimo.
Supersexymovies: Pornografia proibita.
Universale: Compleanno di sangue.
Verdi: Bianche un amore proibito.
Dante: Risate di gioia.
Alfa: chiusura estiva.
Cristallo: chiusura estiva.
Ideal: chiusura estiva.
Lido: chiusura estiva.
Marin: chiusura estiva.
Araldo: Il Decamerone.
Chiabrera: Porno killer.
Corallo: Agente 007: operazione tuono.
Diana: chiuso per ferie.
Nettuno: L'oca selvaggia colpisce ancora.
SAMPIERDARENA
Astoria: Dammene ancora.
Eldorado: chiusura estiva.
Massimo: Giochi erotici in famiglia.
Modena: chiusura estiva.
Splendor: Questa è l'America N. 2.
CERTOSA
Colombo: Sexy Bistrol.
PONTEDECIMO
Pontedecimo: La tua vita per mio figlio.

QUINTO
Flora: Una vacanza bestiale.
ARENZANO
Italia: Qua la mano.
COGOLETO
Verdi: Due sotto il divano.
TORRIGLIA
Italia: Pari e dispari.
RECCO
Anna: Due sotto il divano.
SANTA MARGHERITA
Centrale: Agente 007: licenza di uccidere.
Mignon: Vivere alla grande.
Lux: riposo.
RAPALLO
Augustus: Superfestival della Pantera rosa.
Grifone: Fantasma d'amore.
Italia: Agente 007: operazione tuono.
LAVAGNA
Arena Splendor: Lili Marleen.
Cantero: I carabbinieri.
CHIAVARI
Astor: Il dormiglione.
Cantero: La dinobade.
Mignon: A qualcuno piace caldo.
Nuovo: Zucchero miele e peperoncino.
Odeon: Gli aristogatti.
SESTRI LEVANTE
Ariston: E io mi gioco la bambina.
Centrale: Bentornato Picchiatello.
Centrale (all'aperto): L'aldilà.
Conchiglia: Elephantman.
RIVA TRIGOSO
Bardilio: Il bisbetico domato.

SAVONA

Astor: Morte sul Tamigi.
Eldorado: riposo.
Ars: Sesso nero.
Jolly: Julie blue porno story.
Diana: Le notti di Salem.
Olimpia: Superporno action.
Filmstudio: Un sacco bello.
Cinema d'Essai: riposo.
Lux: riposo.
ALASSIO
Colombo: Eli il ladrone.
Ritz: Per amore e per denaro.
Capitol: Fico d'India.
Excelsior: Cacciatore di taglie.
Don Bosco: Branco selvaggio.
Moulin Rouge: Camera d'albergo.
ALBENGA
Astor: Pippo olimpionico.
Giardino: Uno contro l'altro praticamente amici.
Cristallo: Tre tigri contro tre tigri.
Ambra: Porno video.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Porgi l'altra guancia.
ANDORA
Rossini: Camera d'albergo.
Ariston: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
BORGHETTO S. S.
Vittoria: L'impero colpisce ancora.
BORGIO VEREZZI
Astra: Gente comune.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Occhi delle stelle.
CALIZZANO
Club Lo Scorpione: Il bambino e il grande cacciatore.
CERIALE
Odeon: Laguna blu.
Flora: I carabbinieri.
FINALE LIGURE
Ondina: Prima pagina.
Arena Ondina: Alligator.
Vittoria: Brubaker.
Ideal: Mi faccio la barca.
Angelicum: Odissea sulla terra.
LUX: Languidi baci, fulgide carezze.
LAIGUEGLIA
Corallo: I carabbinieri.
LOANO
Perla: Una vacanza del cactus.
Loanese: Lili Marleen.
Stella: La ripetente fa l'occhietto al preside.
NOLI
Cristallo: Il bisbetico domato.
Arena Lux: nuovo programma.
MILLESIMO
Italia: Elvis, il re del rock.
PIETRA LIGURE
Comunale: Laguna blu.
SPOTORNO
Ariston: Qua la mano.
Astra: Profondo rosso.
VARAZZE
Teiro: nuovo programma.
Teiro estivo: L'ultimo metrò.
Verdi: Gente comune.
Le Palme: Flash Gordon.
Eden: L'ultimo squalo.

IMPERIA

Ambra: Fico d'India.
Rossini: riposo.
Centrale: Il maggiolino tutto matto.
Dante: Mia moglie è una strega.
Imperia: The Blues Brothers.
Cavour: riposo.
Odeon: Il lupo e l'agnello.
DIANO MARINA
Dianese: Shining.
Pergola: Xanadu.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Californian playboy.
Cerri: L'uomo del confine.
Giardino: Il fuorilegge.
BORDIGHERA
Zeni: Countdown dimensione zero.
Olimpia: Fantozzi contro tutti.
RIVA LIGURE
Corallo: Chissà perché capitano tutte a me.
VENTIMIGLIA
Europa: Shining.
Impero: I carabbinieri.

SANREMO

Ariston: La disubbidienza.
Ritz: Il bisbetico domato.
Astra: Excalibur.
Centrale: Per amore e per denaro.
Sanremese: Porno segretaria particolare.
Supercinema: Alligator.
Orfeo: Piccole donne.
Ariston Giardino: A qualcuno piace caldo.
Lux: La carne.
Mignon: Il bestione.

Un nuovo film riunisce Ciccio e Franco

«Eravamo comici separati»

ROMA — Franco Franchi e Ciccio Ingrassia sono di nuovo insieme in un film che apparirà in apertura della nuova stagione cinematografica: *Crema, cioccolata e pa...prika* di Massimo Tarantini, di cui sono interpreti anche Renzo Montagnani, Barbara Bouchet, Silvia Dionisio e Giuseppe Greco. I due attori, che «in coppia» avevano fatto più di centocinquanta film e che si erano separati per motivi personali ed artistici, sono riapparsi di nuovo uniti, dopo lungo tempo, nell'inverno scorso in *Drin*, una trasmissione televisiva articolata in diverse puntate.

Una «rentrée» che ha dimostrato che il pubblico li segue sempre con piacere e che, tutto sommato, preferisce accettarli nel loro modo più classico, cioè non in prestazioni individuali.

«Crema, cioccolata e pa...prika — spiegano Franchi e Ingrassia — *non segna un nostro vero e proprio ritorno al cinema, ma è soltanto un gustoso assaggio per riaccostarsi e per incoraggiare, da siciliani quali siamo, una società di Palermo che lo ha prodotto. Il nostro rientro in grande stile al cinema lo faremo fra qualche mese, in quanto stiamo preparando un film di cui saremo produttori, sceneggiatori e registi. Cioè vogliamo fare quello che non abbiamo mai fatto: una pellicola da noi scritta e girata nella quale poterci finalmente esprimere senza compromessi*».

«*Però prima* — informano i due attori — *saremo insieme di nuovo in una trasmissione televisiva che si intitola "Patatrac", in programma per l'autunno; e per una serie di 24 telefilm, che gireremo in Svizzera, in cui impersoneremo due strampalati tipi che cercano giustizia e che con la loro furbizia e la loro casualità riescono ogni volta a sbrogliare qualsiasi matassa*».

Nel parlare di *Crema cioccolata e pa...prika*, con cui tornano sugli schermi, Ingrassia spiega: «*Si tratta di una pochade. Io sono Ossobuco, il factotum anestesista, autista, trafficante di una casa di cura per clienti ricchi, Villa delle Zagare*».

«*Invece io* — interviene Franchi — *sono Matteo, ma poi, travestendomi, divento la bella Amalia. In questo copione Ciccio ed io abbiamo distinte partecipazioni e solo in una breve gag abbiamo una specie di duetto*». Franchi precisa che è la prima volta che in un film si traveste da donna, e ammette di aver voluto rifare in qualche modo il verso a *A qualcuno piace caldo*.

«*Ci pensavo da tempo* — spiega ancora — *fin da quando mi ero specializzato in parodie di film americani di successo. Tempo fa preparai:* A qualcuno piace cal*vo, storpiando così il senso e il titolo del film di Billy Wilder, ma poi per ragioni produttive non se ne fece niente*».

Franchi e Ingrassia infine sintetizzano in questi termini la loro opinione sull'attuale maniera di essere comici: «*Eravamo comici separati, ma in un momento come questo c'è bisogno più che mai di gente che faccia ridere ed eccoci di nuovo insieme. Però ci vogliono comici e non buffoni, cioè gente che sappia guardare in faccia la realtà e ne sappia trarre il lato divertente, anche quando si tratta di realtà drammatica. Occorre una comicità di storie comuni che possono riguardare tutti. La comicità di riporto, vecchia, ricalcata sugli schemi di situazioni classiche, nonostante la loro efficacia, oggi va molto meno; così pure la comicità cabarettistica che appare piuttosto frammentaria e limitata*».

«*Pensate a una famiglia dei nostri giorni* — spiegano ancora — *con tutti i suoi problemi, nei rapporti fra i genitori, fra donna e uomo, fra genitori e figli, non c'è niente di più comico di quanto avviene ogni giorno fra le quattro mura domestiche in una totale confusione di linguaggi. E' soltanto un esempio di come deve essere intesa l'odierna comicità. Il film che intendiamo produrre e dirigere da noi si muoverà certamente in questa direzione*».

DOVE CANTANO

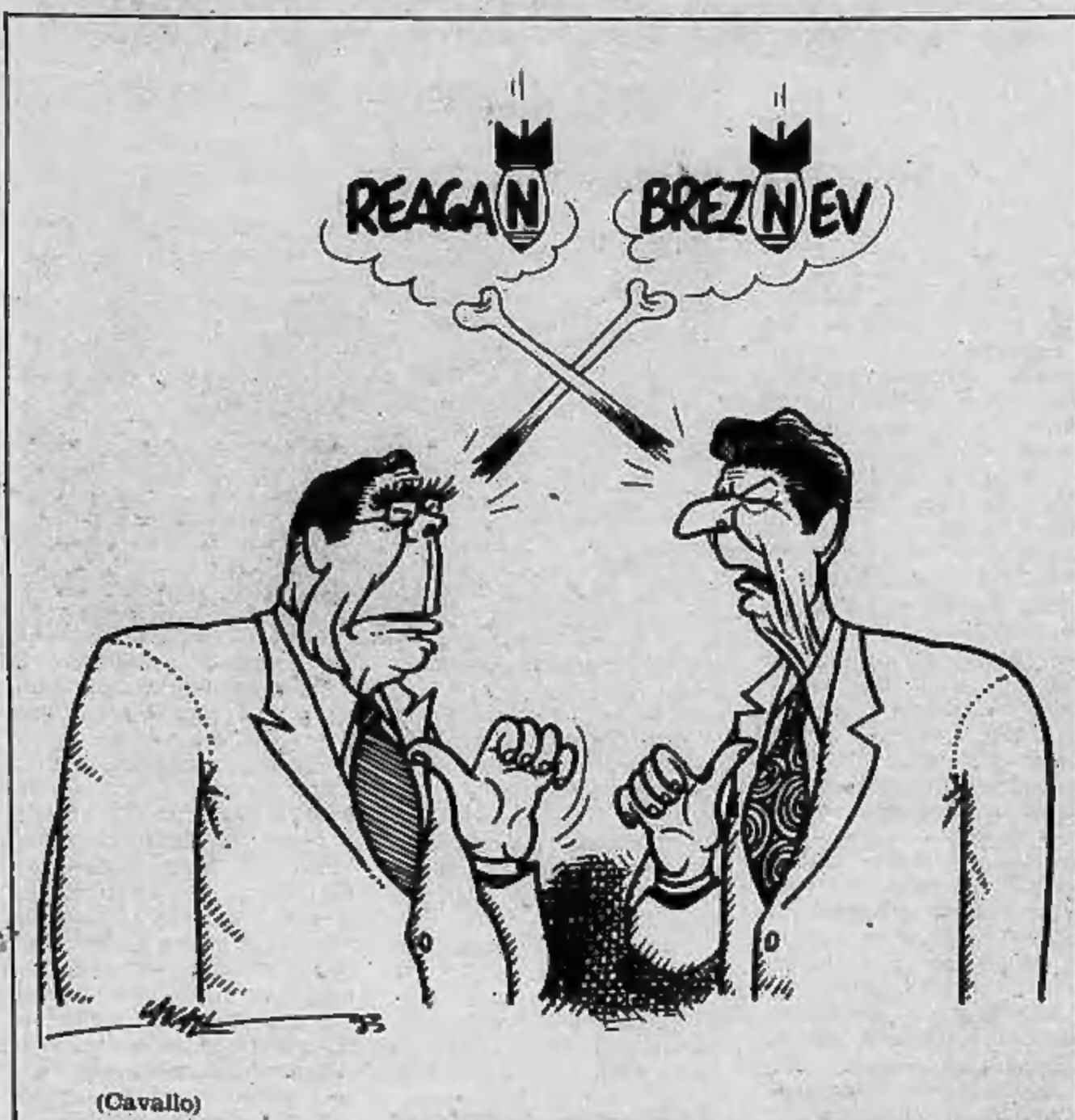
Oggi

Roberto Vecchioni a Castellamonte; **Bobby Solo** a Oriolo (Cosenza); **I Ricchi e Poveri** a Ischia (Napoli); **Beppe Grillo** a Bormio (Sondrio); **Pippo Baudo** e il suo **Lunapark** a Cerda (Palermo); **Fabrizio De Andrè** a Lido di Camaiore (Lucca); **Riccardo Cocciante** a Riccione (Forlì); **New Trolls** a Terracina (Latina); **Viola Valentino** a Borgotaro (Parma); **Pierangelo Bertoli** a Città della Pieve (Perugia).

Domani

Roberto Vecchioni a Legnago (Verona); **Bobby Solo** a Fiumefreddo (Cosenza); **I Ricchi e Poveri** a Napoli; **Pippo Baudo** e il suo **Lunapark** a Pantelleria (Trapani); **Ron** a Napoli.

I fatti della politica

(Cavallo)

Riarmo nucleare

● Per l'annuncio ufficiale su come verrà attuato il riarmo nucleare americano, bisognerà attendere da tre a cinque settimane — afferma *il Giornale nuovo* —. La riunione di ieri del Consiglio per la sicurezza nazionale, all'hotel Century Plaza di Los Angeles, s'è infatti risolta, come ha detto il consigliere presidenziale Edwin Meese, nella pure elencazione delle varie opzioni. Ma, mentre sembra ormai sicura l'approvazione delle parti del «piano Weinberger» relative alle «gambe» aerea e navale della triade, quella terrestre continua a essere oggetto di controversie.

Il «caro-settembre»

● La tradizionale ondata dei rincari del dopo-ferie è arrivata — dice *Paese Sera* —. Sono già aumentati i prezzi di alcuni prodotti alimentari di largo consumo (carne, zucchero, pane, sale) e altri aumenteranno a breve scadenza (pasta e riso). Rincareranno poi l'elettricità e la benzina (+32 lire), i libri scolastici e i capi di vestiario (+15-20 per cento). L'equo canone è già scattato del 15,45 per cento. Con timori per la fiammata inflazionista di settembre, sono tornati alla luce anche i problemi del confronto tra i sindacati e il governo e tra i sindacati al loro interno, con particolare riferimento alla scala mobile.

Prezzi petrolio

● La conferenza straordinaria dell'Opec che s'inizia oggi a Ginevra può rappresentare una tappa della massima importanza nella storia travagliata dei rapporti tra Paesi produttori di petrolio e resto del mondo — sostiene *il Sole-24 Ore* —. Dopo oltre due anni di anarchia in materia di prezzi (anarchia che si è espressa in rincari a catena di oltre il 160% tra il 1979 e il 1980) e di produzione (con tagli disordinati e competitivi negli ultimi sei mesi per tentare di riportare ordine sul mercato) vi è ora la concreta possibilità che i tredici Paesi dell'Organizzazione possano ritrovare una linea comune che consenta di mantenere a livelli accettabili il prezzo del barile di petrolio, evitando nello stesso tempo di infierire colpi destabilizzanti all'economia internazionale.

● Durissimo il braccio di ferro ingaggiato dal governo contro Solidarnosc e i tipografi aderenti al sindacato indipendente — riferisce *il Messaggero* —. Mentre i poligrafici scendono oggi in sciopero per due giorni, per bloccare i mass media di regime e protestare contro la campagna di calunnia concertata dal governo contro la centrale sindacale indipendente, il partito comunista polacco ha deciso di far stampare *Trybuna Ludu*, l'organo ufficiale, nelle tipografie dell'esercito. Un dirigente di Solidarnosc ha detto: «Non servirà, noi bloccheremo i giornali nella fase di distribuzione e all'edicola. Invitiamo la gente e tutti coloro che ci sostengono a non comprare i giornali». La tv polacca si è scatenata contro gli scioperanti bollando la loro agitazione come «azione politica antisociale». Solidarnosc per nulla intimidito ha, dopo un'affollata assemblea nella tipografia principale di Varsavia, disposto picchetti d'occupazione tra i macchinari per impedire alla direzione degli stabilimenti di rimpiazzare il personale scioperante.

Giunte difficili

● A due mesi dal voto, tutto tace sul fronte delle giunte: perché questo ritardo?, ha chiesto *La Stampa* al socialista La Ganga.

«Perché la crisi di governo si è mangiata almeno 20 giorni del nostro calendario — spiega La Ganga —. E poi perché la trattativa si è rivelata difficile anche là dove le maggioranze erano chiare».

— E di chi è la colpa di queste difficoltà?

«Ci sono storie diverse, da città a città. A Genova, per esempio, la soluzione per il Comune era semplice, ma il pci ha frenato perché tentava di mettere nel "pacchetto" dell'accordo anche la Regione. A Roma, qualche colpo di freno lo abbiamo dato noi, preoccupati per il rischio che il successo elettorale del pci si trasformasse in una presenza egemonica comunista nella capitale. Ma qualche risultato c'è già: in Sicilia oggi la Regione è guidata da un pentapartito, e per la prima volta la dc ha accettato un governo paritario, con 6 assessori su 12, pur controllando 42 seggi su 90».

Guerra del vino

● La Comunità dà ragione all'Italia e chiede a Parigi di non intralciare le importazioni di vino — scrive il *Corriere della Sera* —. Anche se non vi è stata una decisione formale la riunione di ieri a Palazzo Berlaymont, fra le due delegazioni, mediatore Claude Villain, direttore generale Cee per l'agricoltura, s'è conclusa positivamente per Roma.

● Sul piano pratico, però, la commissione ha rinviato (e non poteva essere diversamente) le decisioni alla riunione, prevista per martedì prossimo 25 agosto, del comitato di gestione del vino — riferisce *l'Unità* —. La discussione ha riguardato anche problemi generali del mercato del vino, per i quali la commissione ha richiesto un approfondimento ai due Paesi.

Disegno di Manetta da Paese Sera

Le lettere dei lettori

La pensione della mamma

Anzitutto mi domando se l'Inps manifesta ora anche elementari disfunzioni organizzative. Direi di sì! Per come risulta allo stesso Inps, non sono stati emessi molti mandati di pensioni per la corrente rata di luglio u.s. a causa di «smagnetizzazione» delle relative schede. Suppongo che ciò si verifichi a motivo dell'enorme carico di cui è gravato l'elaboratore utilizzato a Roma per la emissione dei mandati di pagamento delle pensioni Inps. Tutto questo ha ovviamente una spiegazione, ma ciò non toglie che per la prima volta l'Inps presenta una ulteriore inefficienza tanto grave quanto inattesa e preoccupante. Come è possibile conciliare il fatto che dopo circa 19 anni da che mia mamma riscuote la pensione sempre presso lo stesso ufficio postale n. 24 di via Bricarello in Torino, si senta ripetere allo sportello che il suo mandato di pagamento non risulta colà pervenuto e pertanto niente pensione.

E' ora che l'Inps si organizzi meglio!

Ettore Fava, Torino

E l'Unità tace

Nemmeno *l'Unità* a cui è tanto caro — quando le fa comodo — il tema dell'Eurocomunismo, per sottolineare — quando le fa comodo — il proprio distacco dalle posizioni di Mosca, non dice quando i parlamenti di Mosca e quelli dei paesi oltre la cortina di ferro approvarono la installazione nel loro territorio di missili con testata atomica. Il quotidiano comunista — e anche la Rai-tv — tace sui missili che, sistemati in Albania, possono raggiungere l'Italia in meno di quattro minuti. I comunisti se la prendono con la bomba al neutrone ma non pubblicano più una riga dell'aggressione sovietica contro l'Afghanistan, tacciono sul dramma (che continua) dei profughi dal Vietnam invaso dai rossi. Come professionista (avvocato) leggo tre giornali al giorno e compero anche quello del pci. Evidentemente ci sono temi che questo giornale non tocca; è troppo impegnato nell'organizzare il proprio festival che, sulle rive del Po, verrà pagato dai contribuenti torinesi. E' inutile che dicano di no. Chi le pagava le manifestazioni oceaniche e i ludi sportivi del regime fascista? Sempre Pantalone.

(*lettera firmata*, Torino)

Le mucche di Agliè

Mi riferisco all'articolo apparso su *Stampa Sera* del 3 c.m. (per il quale ringrazio) intitolato «Quella stalla puzza troppo - Denunciato il sindaco di Agliè» per confutare due dichiarazioni, una del Maffeo Antonio contitolare della stalla, ed una del sindaco.

Il Maffeo dice: 1) le mucche sono di una cooperativa che attende il contributo per la costruzione di una stalla; 2) le mucche sono lì di passaggio.

Affermazioni del genere, oltre a fare ridere, denotano due considerazioni molto gravi: 1) la licenza è stata rilasciata ai Maffeo non per consentire loro di cederne l'utilizzazione ad altri (in tal caso viene meno lo stesso scopo per cui è stata rilasciata); 2) se la cooperativa concessionaria abusivamente attende il contributo per costruire altrove la stalla, si può dire «campa mucca che l'erba cresce» e non che le mucche sono lì di passaggio. Insomma, addio igiene e salute pubblica!

In merito al sindaco che dichiara: «Ho trasmesso gli atti al pretore di Strambino. Che altro potevo fare?», la risposta alla sua domanda gli viene data dall'art. 153 della legge comunale e provinciale che attribuisce ad ogni sindaco il potere di emettere *provvedimenti contingibili ed urgenti* in materia di igiene pubblica e di farli eseguire a spese dell'interessato, senza pregiudizio di azione penale (al pretore spetta l'azione penale).

Nel nostro caso si ha da fare con una questione di *igiene avente carattere d'urgenza*. Ed è appunto per questi motivi d'urgenza, che mettono *a repentaglio la salute degli abitanti della zona* (pericolo di tubercolosi, vaiolo, febbre tifoide, vescicole e febbre da pappataci, dissenteria gassosa, pasteurelle, ed altri virus) che la legge attribuisce al sindaco il potere di fare eseguire la sua ordinanza del 2 luglio scorso e che sino ad oggi dorme.

Non tutti sanno che il sindaco, avvalendosi della forza pubblica, può fare trasferire le mucche in locali lontani dall'abitato, presi in locazione a spese dell'interessato e che la nota delle spese sarà resa esecutoria dal prefetto (è il 2° comma del citato art. 153 che dispone così). E poi è da dire che tutto ciò è scritto nella sua ordinanza. Quindi, cosa intende dire quando afferma *«che altro potevo fare?»*.

Al sindaco piace, invece, fare come Ponzio Pilato, passare la pratica al vicepretore di Strambino, e la salute pubblica vada come vuole. Viva la legge! Viva l'ecologia! Crepi il cittadino, ma non disturbiamo le mucche!

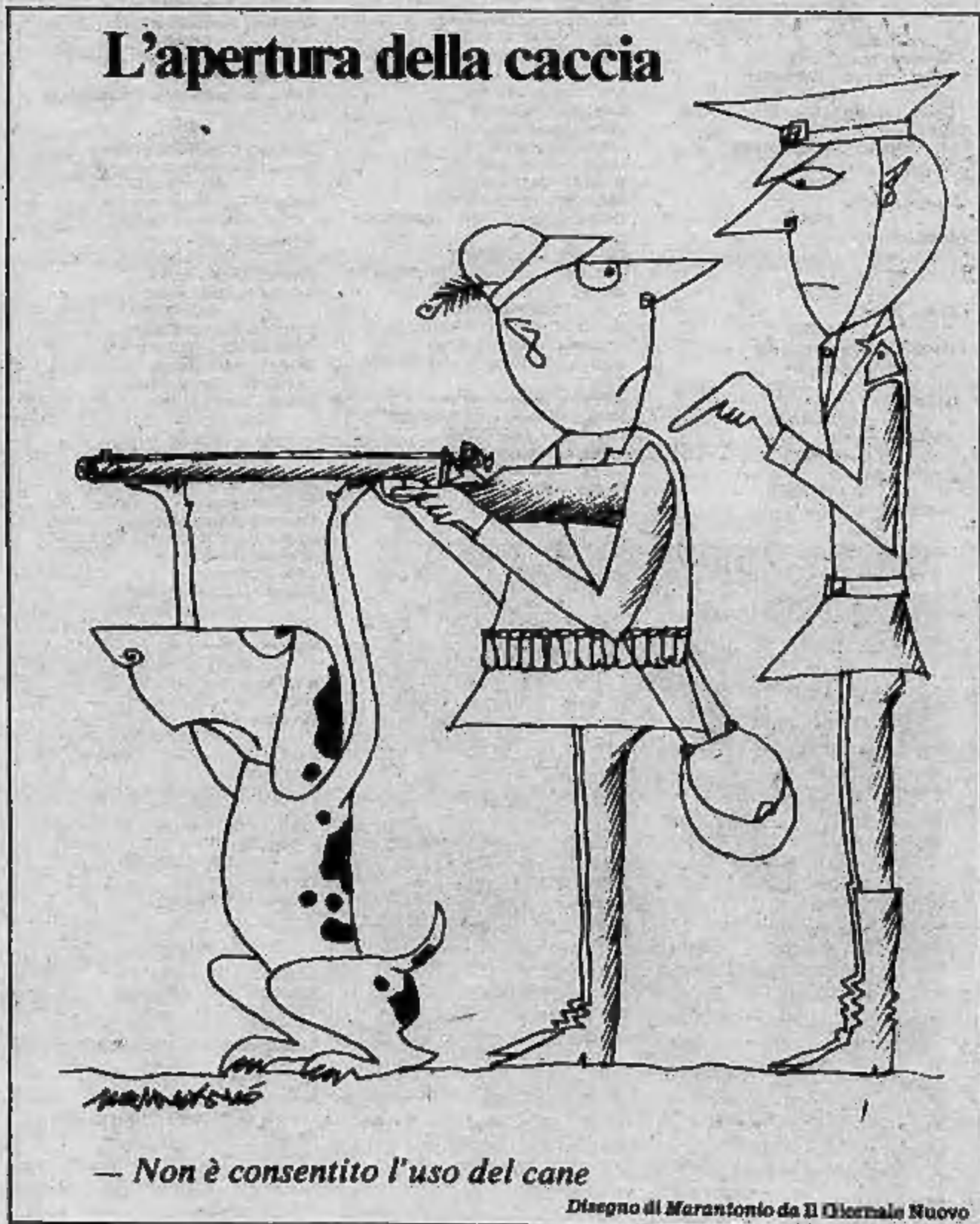
Indirizzo questo mio scritto mentre trascorro le mie ferie in un paese sul mare, dove un caso analogo (allevamento di bestiame in prossimità dell'abitato) è stato risolto in pochi giorni, grazie all'applicazione dell'art. 216 del T.U. delle leggi sanitarie del 1934, che in Agliè Canavese non viene ancora osservato nonostante i numerosi legittimi solleciti e denunce. Sarà poi vero che la legge vale per tutto il territorio dello Stato? Qui, in Sicilia, è stata applicata.

dr. Salvatore Russo, Riposto (Ct)

I filmati della Tv

Sono una madre: ho scoperto mio figlio, all'una di notte, mentre vedeva un film offerto da una tv privata. Non vi dico a quali scene di volgare pornografia m'è toccato di assistere. Ora non so più come comportarmi nel dare a mio figlio una retta educazione, anche di carattere sessuale.

f. g.

L'apertura della caccia

— Non è consentito l'uso del cane

Disegno di Marantonio da Il Giornale Nuovo

Mercato vivace ancora rialzi

TORINO — Sul mercato azionario oggi muovono al rialzo in misura più decisa anche gli industriali nella scia dei più apprezzati valori assicurativi, finanziari e bancari. E' ancora quindi una seduta tutta positiva nel corso della quale i compratori non solo assorbono agevolmente i realizzi di beneficio ma rilanciano subito la domanda. Si assiste così al progressivo aumento delle quotazioni sia pur attraverso l'alternanza di variazioni positive e negative.

La palma del rialzo fra i titoli guida spetta all'Ifi priv. con un progresso superiore al 10 per cento. Non lontani seguono Bastogi (+7,8 per cento), Immobiliare Sogene (+7,6), Credito Italiano (+6,3). Tra gli industriali si nota un rinnovarsi di interessamento della domanda per le Fiat, sin qui piuttosto trascurate; l'ordinaria giunge nelle sue quotazioni massime della seduta a guadagnare oltre il 6 per cento rispetto agli ultimi prezzi di ieri; la privilegiata limita il rialzo a poco più del 2 per cento che tuttavia è degno di nota. Nelle battute finali si assiste ad un modesto assestamento

Fixing della Fiat ord. 1790; priv. 1330. Chiusure: Pirelli risp. 1800; Milano risp. 19.500; Sai godimento 1-5-'81 28.500; Sai priv. 24.890; Fisac risp. 7500. Ultimo fixing: Generali 142.000; diritti Invest a pagamento 75 lire; diritti Milano Agricola a pagamento 3000.

MILANO

La riunione è stata anche oggi costellata di consistenti ordini sia da parte del risparmio sia da parte dei gruppi istituzionali. Si sono mosse sensibilmente anche le Fiat e le Montedison nel settore dei titoli industriali mentre nei patrimoniali è proseguita l'ascesa delle Generali, Ras, Toro e Sai e quindi dei titoli particolari come Italmobiliare e Italcementi. Ottimo trend anche per i bancari

In complesso tutta la quota azionaria è migliorata, tanto che l'indice generale è salito in mattinata dell'1,9 per cento. Il volume degli scambi è apparso ancora in aumento. Sul finale il tono generale si è fatto più calmo, ma senza flessioni di rilievo rispetto ai massimi iniziali. Calmo anche il dopo-listino dove però le Montedison hanno toccato il massimo di 192 lire. Reddito fisso molto equilibrato ma poco attivo

Ecco le quotazioni:

Abeille 56300; Aedes 8650; Alitalia 1450; Alivar 3370; Alleanza 57400; Autos. To.-Mi 5890; Bastogi 419; B.co Roma 8000; Beni Imm. pr. 1029; Beni Stabili 910; Binda 1154; Brioschi 2200; Burgo or. 7030; Burgo pr. 6950; Caffaro 510.

Cascami 5780; Cementir 4785; Ciga 12990; Cir 12670; Coge 2650; Comit 83600; Comp. Milano or. 21900; Comp. Milano pr. 19700; Comp. Toro or. 54500; Comp. Toro pr. 51400; Credit 11900; De Ferrari 3890; Eridania 16380; Eternit 800; Falk or. 3890; Fiat or. 1758; Fiat pr. 1320.

Finmare 50; Finsider 50,25; Generalfin 975; Generali 149.000; Gilardini 4495; Ginori 84; Ifi pr. 4400; Ifil 6000; Ilssa Viola 1850; Imm. Roma 1901; Iniziativa 38500; Interbanca 34500; Invest 3780; Isvim 2700; Italcable 8850; Italcementi 43000.

Italia Ass. 29.700; Italsider 254; La Centrale 8000; L'Ausiliare 10.100; Magneti M. 765; Marzona 4489; Mediobanca 163.900; Metalli 3610; Mira Lanza 16.700; Mittel 1685; Montedison 185.

N.A.I. 188,75; Nord Milano 2090; Olcese 49; Olivetti or. 3280; Olivetti pr. 2800; Pertusola 1350; Pirelli e C. 3448; Pirelli S.p.A. 1939; Ras 129.000; Rinascente or. 332,75; Rinascente pr. 265,25; Risanamento 14.050; Romana Zuc. or. 10099; Rotondi 18.500.

Saffa 5490; Sai 29.990; Sifa 1180; Silos 4860; Sip 1001; Sme 2980; Standa 2610; Stet 960; Tecnomasio 248; Tosi Franco 34.000; Trafilerie 2500; Un. Manifat. 44.300; Viscosa or. 860; Viscosa pr. 865; Westinghouse 24.000.

Il dollaro risale Impennata dell'oro

ROMA — Frequenti e ampie oscillazioni delle quotazioni del dollaro caratterizzano le prime ore di attività dei mercati valutari, anche se la valuta Usa si mantiene al di sopra dei valori di fixing di ieri.

A Roma ha aperto sulle 1240 lire contro le 1233 della media Uic di ieri, ed è scesa più tardi sulle 1237. Andamento analogo sulle altre valute europee. Ha iniziato la giornata a 2,4920 marchi per poi scendere a 2,4820, a 2,1690 franchi svizzeri per poi scendere a 2,1635, (2,4930 ieri). La sterlina che ieri si era rafforzata più delle altre valute europee per la forte richiesta da parte delle società petrolifere prossime alla scadenza della rata di imposte da pagare allo Stato inglese, si tiene su valori inferiori alla chiusura londinese quotando da 1,8325 a 1,8415 dollari contro 1,8255.

La stessa situazione è prevalsa sulle piazze asiatiche. A Tokio il dollaro ha chiuso in leggero rialzo a 230,50 yen contro 230,30 di ieri.

Quello che è avvenuto a New York martedì ha scosso dal letargo degli ultimi tempi il mercato dell'oro che vede una forte ripresa di attività anche in Europa, con un'impennata dei prezzi. A Londra ha aperto a 429,50 dollari l'oncia (418,75 chiusura di ieri), per salire ulteriormente nelle prime ore fino a toccare i 435. A Zurigo l'apertura è avvenuta a livello più alto: 430,50 dollari contro i 422,50 della chiusura.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	18-8	19-8
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	41	41
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	87	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	70	70
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	76	76
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/8/80	—	—
» » » 1/9/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	—	—
» » » 1/7/81	—	—
» » » 1/5/82	98 20	98 20
» » » 1/7/82	98 30	98 30
B.T.N. 5,50% 1982	92	92
B.T.O. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	97 30	97
» 12% 1982 II	95 30	95 30
» 12% 1983	95	95 80
» 12% 1984 I	84 50	84 50
» 12% 1984 II	84	84
» 12% 1987	83	83
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	71 50	71 50
» » '69 II	61	61
» 7% '73	54 80	53 30
Enel '74 indicizz.	—	—
» 10% '75 II	92	92
» '77 Ind. II	123 80	123 80
» 12% '78 I	82 20	82 30
» 12% '78 II	81 90	81 90
I.R.I. 6% '64	91 80	91 80
I.R.I. 6% '65	85	85
Autostrade 6% '68 I	63 30	63 30
» 6% '69	56	56
» 7% '72	52	52
OO.PP. 6%	46	46
» 7%	46	46
» 6% Auto '75	47	47
» Int. St.6% IV	57	57
» Int. St.7% IV	57 50	53
» Anas 6% 66	42 50	42 50
» » 7% 72 I	48	48
» Autostr. 7% II	45 50	45 50
FF.SS. 6% '66 I	70	70
» 6% '67	67	67

Titoli	18-8	19-8
» 7% '72 II	56	56
A.F.S. 7% '70	57	57
» 10% '75 II	88	88
P.S.Agr. 6% Sp VIII	60	60
» 7% II	51	51
ICIPU vent. 6%	67	67
» » 7% I	57	57
Imi XXVI 6%	67 50	67 50
» XXIX 7%	65 50	65 50
» XXXIII 7%	65	65
» XXXVIII 7%	53 50	53 50
» XLII 8%	53	53
» II 10%	88 50	88 50
Isveimer 7% '71 XIX	71	71
» 6% XIII	90	90
Torino Aem 5,50% 60	81	81
» » 5,50% 62	81	81
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	58	58
S. Paolo 6%	51	51
» » 7%	79	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	47	47
» » 6%	50	50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	60	60
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	80	80
» » 7% '70	73 50	73 50
C. R. PP.LL. 6%	46	46
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	55	55
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50% '62 II	88	88
Catini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	85	88
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	80 80	80 80
RIV 5,50%	58	61
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	290	290
M. Sip 7%	70	70
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '79	—	—
Iri Stet 7% 73/88	74 50	74 50
S. Paolo II. 12%	170	170

LE AZIONI A TORINO

Titoli	18-8	19-8
ALIMENTARI		
Alivar	3300	3300
Eridania	15500	16200
Florio	350	365
Imm. Agr. Vitt.	23000	19990
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	20000	21800
C. Ass. Mi priv.	19000	19500
Comp. Latina ord.	1350	1450
Comp. Latina priv.	1150	1300
Generali	138000	149000
RAS	112500	129000
SAI	25750	29950
Toro Ass. ord.	47000	54000
Toro Ass. priv.	45500	51500
BANCARI		
B. Comm. Italiana	77500	84000
Banco di Roma	75500	80000
Credito Italiano	10100	11900
Interbanca priv.	31000	34500
Mediobanca	147750	166000
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	6780	—
Burgo priv.	6800	—
Cart. Ital. Riunite	132	132
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	93	93
Pozzi Ginori risp.	185	195
Eternit ord.	750	800

Titoli	18-8	19-8
Eternit pref.	590	590
Unicem	18450	19000
CHIMICI		
Anic	210	—
Italgas	995	980
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	16500	16500
Montedison	180	—
Paramatti	1818	2050
Pierrel	1100	1150
Rumianca	—	—
Saffa ord.	5800	5800
Saffa risp.	5400	5400
SAIAG	1385	1385
Schiapparelli	1600	1700
COMMERCIO		
Rinascente ord.	283	331
Rinascente priv.	235	265
Silos Genova	4900	4750
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1300	1400
Autostr. To-Mi	5200	5875
Italcable	8950	8900
NAI	173	190
SIP	940	1020
Torino Nord	37 75	39
ELETTROTEC.		
M. Marelli	730	730
E. Marelli	—	—

Titoli	18-8	19-8
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	375	415
Borgosesia ord.	8100	8100
Borgosesia risp.	5100	5100
Centrale	6850	8000
Finsider	51	40
GIM	4050	4150
IFI priv.	3770	4370
IFIL	5700	6000
Invest	4080	3780
Mittel	1680	1680
Fiscambi	4020	4000
Pirelli & C.	3250	3400
Pirelli S.p.A.	1875	1930
SAROM	3400	3825
SME	2990	2990
SMI	3600	3600
SIFA	1120	1120
STET	940	960
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	995	995
B.I.I. priv.	890	890
Condotte Acqua	212	212
Fer-Co.	341	345
Gen. Imm. Sogene	1750	1920
I.P.I.	2920	3390
ISVIM	27050	27000
Risan. Napoli	14200	14200
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1150	1175
FIAT ord.	—	1780
FIAT priv.	—	1330

Titoli	18-8	19-8
Gilardini	4300	4300
Graziano	2020	2020
Olivetti ord.	3018	3200
Olivetti priv.	2700	2750
Westinghouse	23500	25000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	255	255
Fornara	430	430
Italsider	245	245
Talco Grafite	29900	29930
TESSILI		
Cantoni	9200	9000
Fisac	6300	6300
Snia Visc. ord.	795	860
Snia Visc. priv.	790	880
DIVERSI		
Acque Potabili	3300	3300
CIGA	12000	12000
CIR	11600	13000
Pacchetti	130	130
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	240	240
M.S. Vis. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	560	560
M. Mont. 7% 73/88	70	70
M. Oliv. 12% 78/88	285	285
Med. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	110	110
IRI Stet 7% 73/88	80	80

Per tre giorni all'opera sul Marguareis squadre di soccorso e elicotteri

Era già in salvo mentre lo cercavano lo speleologo bloccato in una grotta

BRIGA ALTA — *Si è conclusa in mattinata l'avventura degli speleologi francesi nella grotta «Piaggia Bella», sulle montagne del Marguareis. Anche se le autorità non l'hanno ancora annunciato ufficialmente, tutti gli uomini che a varie riprese sono discesi nelle viscere del massiccio in questi giorni sono salvi in superficie.*

Ma c'è stato veramente pericolo? Era necessario mobilitare prefettura, carabinieri, elicotteri, gruppi speleologici, squadre di soccorso, radioamatori per tre giorni, come è successo? Lo stato d'allarme non è forse dovuto solo alla leggerezza di qualcuno, che ha ingigantito la situazione e non ha provveduto a informare tempestivamente quando i francesi «bloccati» nella grotta sono riusciti a risalire all'aperto?

Sono domande alle quali si potrà rispondere nei prossimi giorni. Gli uomini del Gruppo speleologico piemontese, che in questi giorni hanno fatto base alla capanna scientifica proprio all'imboccatura della grotta, a quota 2150, e forse la stessa prefettura intendono fare luce su questa vicenda che, al momento, si presenta quanto meno intricata.

Cerchiamo di ricostruirne le fasi. Tutto incomincia il giorno di Ferragosto. Tre francesi scendono nella «Piaggia Bella» per compiere un'esplorazione. Dopo circa ventiquattr'ore di permanenza una frana li blocca: si mettono al lavoro e, anche con l'aiuto di speleologi italiani in superficie subito intervenuti in loro soccorso, nella giornata di domenica ritornano all'aperto.

Tutto sembrerebbe essersi concluso. Ma lunedì mattina un appassionato francese, Jean-Pierre Elié Massé, speleologo di Tolone, dà nuovamente l'allarme, sostenendo che quattro suoi compagni sono bloccati nella grotta. A questo punto, mentre il giovane scende a sua volta nella «Piaggia Bella», scattano le operazioni di soccorso.

Tra lunedì e martedì sono sul posto squadre di speleologi, mentre anche le forze dell'ordine si tengono pronte a intervenire. La prefettura segue con apprensione le notizie che si susseguono. Da Levaldigi per tre volte si alza in volo un elicottero nel tentativo di atterrare sul Marguareis; ma ogni volta fallisce l'obiettivo per la fitta nebbia che avvolge la zona e impedisce ogni manovra d'abbassamento.

Le notizie sono confuse. Per tutto il pomeriggio e la sera di lunedì piove sulla montagna e si teme che l'acqua possa invadere le grotte dove i quattro francesi sono bloccati. La notte di lunedì grandina e nevica. Le comunicazioni radio fra gli speleologi soccorritori e i quattro, e quelle fra i primi e i paesi della zona sono interrotte.

Martedì pomeriggio un radioamatore torinese riesce a mettersi in contatto con la squadra di soccorso: sembra che due dei francesi siano già stati salvati. Poi la notizia che un terzo è uscito dalla grotta. Resterebbe solo l'ultimo, ancora irraggiungibile.

I collegamenti radio saltano di nuovo: «Dovremmo farcela entro la notte, se non piove», avevano detto i soccorritori ieri sera, primo dell'ultimo black-out radio. Ma stanotte è ripreso a piovere. Le operazioni proseguono, o sembrano proseguire, con difficoltà. Tutta la zona è in allarme.

E arriva, inaspettata, la sorprendente conclusione. Due giovani del Cai di Garessio, per rendersi conto con precisione di quello che stava succedendo sul Marguareis, partono alla volta della «Piaggia Bella»: con una marcia a tappe forzate, raggiungono in tre ore il teatro delle operazioni. E sono loro, ancora via radio, a dare la notizia: «Tutto tranquillo. Abbiamo incontrato i soccorritori, nella grotta non c'è più nessuno, i francesi erano già risaliti per conto loro, non sapevano di tutto questo allarme, se ne sono già andati, adesso sono in un'altra grotta per nuove esplorazioni».

In prefettura a Cuneo non si sa che dire. Lo sgomento è pari soltanto alla stizza. Pier Giorgio Baldracco, capo della prima zona del soccorso speleologico, che per tutto il tempo ha coordinato le operazioni, dice che non può finire così. L'elicottero si alzerà una quarta volta oggi nel pomeriggio per andare a verificare come esattamente si sono svolti i fatti. Anche Baldracco vuole scendere personalmente nella «Piaggia Bella». Il mistero del Marguareis minacciava di risolversi drammaticamente: ora, al contrario, si tinge di — è il caso di dirlo — «grottesco».

r. a.

Un grande rogo durato 5 ore - Ferito un pompiere

Forse un fulmine ha appiccato l'incendio alla vetreria di Asti

ASTI — Cinque ore è durata l'opera dei vigili del fuoco per domare l'incendio scoppiato ieri sera nell'interno dell'Avir (Aziende vetrarie italiane Ricciardi), nota in città come la Vetreria. Le fiamme avrebbero trovato facile esca in un deposito di cartone e di nylon e si sono estese per una lunghezza di cinquanta metri danneggiando un fabbricato di nuova costruzione che fiancheggia corso Felice Cavallotti.

Ancora non si sa se l'incendio è stato causato da un corto circuito o se sia doloso. Sono in molti a chiedersi: come mai tanti incendi alla Vetreria di Asti? Quest'anno i vigili del fuoco sono intervenuti più volte per domare fiamme divampate per cause varie: «surriscaldamento» degli impianti, corto circuito.

Per l'incendio di ieri sera c'è chi attribuisce il sinistro a un fulmine caduto sul deposito lunedì notte; l'attività lavorativa è diminuita in questo periodo di ferie, lavorano solo i forni che producono mezzo milione di bottiglie al giorno. Può darsi che una scarica elettrica (se ne sono abbattute diverse sulla città lunedì sera) abbia raggiunto il deposito del nylon che ha preso fuoco lentamente, poi di colpo il vasto locale è «esploso». I danni superano i 300 milioni.

Vigili del fuoco e carabinieri hanno iniziato un'inchiesta. Per il momento non ci sono dichiarazioni neppure da parte dell'Avir.

E' stato un operaio a dare l'allarme quando ha notato lingue di fuoco. Quando sono sopraggiunti i pompieri le fiamme erano altissime e una nube nerastra è salita a centinaia di metri d'altezza visibile da tutta la città. Nell'opera di spegnimento è rimasto ferito un vigile del fuoco. Non è grave.

v. m.

A Cassine - Vani i soccorsi dei medici

Bimbo di 2 anni muore soffocato da una carota

ALESSANDRIA — (f. m.) Un bimbo di due anni è morto a Cassine, soffocato sembra da un pezzetto di carota. Si chiamava Riccardo Cairone e abitava con i genitori — Mario e Antonina Lo Piccolo — in via S. Realino 2; era figlio unico.

Riccardo era in cucina, mentre la mamma preparava la cena e stava tagliando delle carote. Il bimbo ne ha preso un pezzetto e se l'è messo in bocca. Subito dopo è stato colto da soffocamento. Antonina Lo Piccolo Cairone ha chiesto aiuto. Riccardo è stato trasportato al «Cesare Arrigo» di Alessandria; purtroppo però a nulla sono valse le cure; è morto soffocato.

I carabinieri stanno svolgendo accertamenti mentre il sostituto procuratore ha ordinato l'autopsia che si farà, forse, in giornata.

STAMPA SERA

Temperatura: ore 13 a Torino: + 21 - Ieri max + 27 - min + 14

SITUAZIONE: la perturbazione che sta attraversando l'Italia si sposta verso Sud-Est attenuandosi. TEMPO PREVISTO: sulle regioni centro-settentrionali sulla Sardegna poco nuvoloso. Dalla serata nuvolosità in aumento al Nord. TEMPERATURA: senza variazioni. MARI: generalmente poco mossi, mossi i bacini sud-orientali.

in Italia		
Bolzano	+11	+27
Verona	+15	+25
Milano	+16	+26
Firenze	+22	+30
Bologna	+16	+26
Roma	+20	+30
Napoli	+18	+29
Reggio C.	+22	+30
Palermo	+22	+27

Aosta	+14	[illegible]
Aless.	+16	[illegible]
Asti	+17	[illegible]
Cuneo	+13	[illegible]
Novara	+15	[illegible]
Vercelli	+14	+21
Biella	+13	+19
Genova	+20	[illegible]
Imperia	+21	[illegible]
Savona	+21	[illegible]

all'estero					
Atene	+24	+32	Londra	+13	+23
Beirut	+22	+28	Madrid	+19	+33
Belgrado	+15	+21	Montreal	+10	+22
Berlino	+12	+20	Mosca	+13	+26
Bruxelles	+15	+24	New York	+15	+26
Il Cairo	+22	+34	Parigi	+11	+22
Ginevra	+16	+23	Stoccolma	+12	+17
Helsinki	+12	+18	Sydney	+15	+18
Lisbona	+15	+27	Tokyo	+21	+30
			Vienna	+14	+23

Daily news round up from

DAILY EXPRESS
THE VOICE OF BRITAIN

AUGUST 19

• THE WORLD OVER WILL FEEL SADNESS AT THE HEADLINE: AGONY OF THE QUEEN'S JOCKEY: WILLIE CARSON, WHO WAS «KICKED AROUND LIKE A FOOTBALL)» WHEN HE FELL UNDER THE FLYING HOOVES OF A PACKED FIELD AT YORK. HE IS NOW IN HOSPITAL WITH A FRACTURED SKULL, BACK INJURIES AND A BROKEN WRIST. HIS CRASH HELMET SALSHED AND DENTED, SAVED HIS LIFE. BELOW IS THE CLIFFHANGER FOR COMMUTERS: LATE NIGHT BID TO BEAT RAIL STRIKE.

• CHAIRMAN SIR PETER PARKER SAID THAT THE INDUSTRY CANNOT AFFORD TO HAND OUT CASH WHICH IS NOT EARNED. ROYAL COPTERS STAY IN SERVICE. HELICOPTERS OF THE QUEEN'S FLIGHT WILL BE GORUNDED ONLY IF EVIDENCE FROM THE NORTH SEA CRASH IN WHICH 13 DIED, SHOWS THE AIRCRAFT TO BE UNSAFE.

• LIFE FOR BABY: LET THE PARENTS DECIDE: LIFE OR DEATH DECISONS OVER SEVERLEY HANDCAIPPED BABIES SHOULD BE LEFT TO PARENTS, TO CHIDLREN'S DOCTORS SAID. NOT SUCH GOOD NEWS FOR PROSPECTIVE HOME BUEYRS: THE MONEY AND THE MORTGAGE ARE AVILABEL, YET THE HOSING MARKET IS DEAD EXPRESS WOMAN PUTS THE SPOTLIGHT ON THE INTEORLERABLE PRESURES THAT LEAD TO SHOPFLIFING: WHY JENY'S A THIEF. AND WHY SHE LOGNS TO BE ARRESTED PROBES THE PROBELM THE SPLASH PROBES THE SHADOW OVER THE LABOUR PARTY AND THESTEALTHY TAKE OWER BY MILTIANTS THAT IS KILLING THE PARTY.

Aperçu quotidien des nouvelles de

19 AOUT

• LA VEDETTE «PIRATEE» IRANIENNE A MARSEILLE — LA «TABARZIN» QUI AVAIT ETE ARRAISONNEE LA SEMAINE DERNIERE PAR UN COMMANDO ANTIKHOMEINISTE AU LARGE DE CADIX EST DEPUIS MARDI APRES MIDI EN RADE DE MARSEILLE. LES LOYALISTES DE L'EQUIPAGE ONT QUITTE LE BORD CEPENDANT QUE LES MEMBRES DU COMMANDO MENACENT DE FAIRE SAUTER LE BATIMENT SI L'AUTORISATION DE SE RAVITAILLER LEUR EST REFUSEE TANDIS QU'UNE REUNION DE CRISE SE TENAIT A L'ELYSEE. TEHERAN A DENONCE VIVEMENT L'ATTITUDE DE LA FRANCE DANS CETTE AFFAIRE. PARIS POUR SA PARTE A DEMANDE LE DEPART DE LA VEDETTE.

• AURIOL — SIX NOUVELLES INTERPELLATIONS ONT EU LIEU HIER DANS LE CADRE DE L'AFFAIRE D'AURIOL APRES L'INTERROGATOIRE D'UN DES PROTAGONISTES: ANGE POLETTI. PAR AILLEURS, INTERPOL SELON UNE SOURCE BELGE, AURAIT TRANSMIS A BRUXELLES UNE LISTE DE HUIT NOMS DE PERSONNES LIEES AU S.A.C. ET QUI SERAIENT IMPLIQUEES DANS LA TUERIE.

Dagelijkse lijst van notities van

De Telegraaf

AUGUST 19

• DE POLITIE HEEFT EEN MASSALE JACHT GEOPEND OP VIER LEVENSGEVAARLIJKE CRIMINELEN, DIE DINSDAG UIT DE STRAFGEVANGENIS VAN SCHEVENINGEN ZIJN ONTSNAPT.

• VOOR HET PAPIERCONCERN VAN GELDER IS HET DOEK DEFINITIEF GEVALLEN. BIJ DE AMSTERDAMSE RECHTBANK IS HET FAILLISSEMENT AANGEVRAAGD. MINIMAAL 700 VAN DE 2000 WERKNEMERS MOETEN WORDEN ONTSLAGEN.

• HET WEER IN NEDERLAND IS MATIG ZOMERS. NU EN DAN STRIJKT ER EEN ZWAK FRONTJE MET WAT BEWOLKING OVER DE STRANDEN. TEMPERATUREN ROND DE 17 A 18 GRADEN.

• HET BELASTINGVRIJ INKOPEN DOEN OP DE LUCHTHAVENS IS VOOR VLIEGTUIGPASSAGIERS, DIE BINNEN DE EUROPESE GEMEENSCHAP BLIJVEN, MOGELIJK SPOEDIG VAN DE BAAN. DIT BLIJKT UIT EEN UITSPRAAK VAN HET HOF VAN JUSTITIE VAN DE EUROPESE GEMEENSCHAP.

• HET LOT VAN DE KABINETSFORMATIE WAS DINSDAG IN HANDEN GEGEVEN VAN HET CDA. DEZE MOEST UITERLIJK DINSDAGAVOND 8 UUR MEDEDELEN DAT ZIJ WEL OF NIET MET DE PVDA EN D66 IN ZEE WILDE GAAN. VAN AGT HAD AL TE KENNEN GEGEVEN ONDER DE HUIDIGE OMSTANDIGHEDEN GEEN PREMIER TE WILLEN WORDEN. DE CDA-FRACTIE HEEFT GISTEREN BESLOTEN GEEN UITSLUITSEL TE GEVEN EN DE FORMATEURS GEVRAAGD OP SCHRIFT TE STELLEN WAT TOT NU TOE IS BEREIKT EN WAT ER NOG VOOR VERSCHILLEN BZIJN.

Blick durch die Tagesnachrichten von

19 AUGUST

• SCHUESSE AM WOLFGANGSEE-JAGTE MOERDER DEUTSCHEN INDUSTRIE-BOSS?. GARTENPARTY AM OESTERREICHISCHEN WOLFGANGSEE, ZU DER VIELE ADELIGE UND INDUSTRIELLE EINGELADEN WAREN, KRACHTEN PLOETZLICH SCHUESSE: DREI GANGSTER SCHLUGEN DEN WIENER HANDELSKETTEN-KOENIG WEWALKA NIEDER, WOLLTEN IHN KIDNAPPEN. ER KONNTE SICH BEFREIEN. DIE VERBRECHER HABEN IHN VERMUTLICH IN ER DUNKELHEIT MIT DEM DEUTSCHEN INDUSTRIEBOSS OTTO WOLF VON AMERONGEN VERWECHSELT.

• NEUES TRAUM-PAAR: HARALD JUHNKE UND ASTROLOGIN TEISSIER. DIE SCHOENE ASTROLOGIN AUS DER «ASTRO-SHOW» UND DEUTSCHLANDS BELIEBTESTER SHOW-MASTER SOLLEN DAS NEUE FILM-TRUMPAAR WERDEN. ERFOLGSPRODUZENT ATZE BRAUNER: «JUHNKE SPIELT EINEN MODESCHOEPFER, DER EIN VERRRUECKTES HOBBY HAT-AUSGESTOPFTE VOEGEL. SEINE FRAU ELIZABETH TEISSIER FUEHLT SICH VERNACHLAESSIGT».

• NEUES HOBBY: SEX IN DER MITTAGSPAUSE. IMMER MEHR DEUTSCHE MAENNER GEHEN IN DER MITTAGSPAUSE IN SEXCLUBS ODER ZU CALL-GIRLS. DIE BLONDE USCHI (24) AUS BERLIN: «MITTAGS VERDIENE ICH AM MEISTEN. FRUEHER WAR UM DIESE ZEIT NICHTS LOS».

• DIETZ FLOG RAUS, WEIL ER SEINE MEINUNG SAGTE. NATIONALSPIELER BERNHARD DIETZ IST BEIM LAENDERSPIEL GEGEN POLEN (2.10.) NICHT DABEI. ER HATTE OEFFENTLICHKRITISIERT: «IN DER NATIONALELF FEHLT DIE HARMONIE». BUNDESTRAINER DERWALL REAGIERTE SAUER.